

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



**RELAZIONI**  
**PRORETTORI E DELEGATI**  
**DIDATTICA**  
**2018**

APPROVAZIONE SA 27/12/2018  
APPROVAZIONE CDA 27/12/2018

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”

RELAZIONE ANNUALE  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

2018

PRESIDENTE - PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO





## **Premessa**

La sezione della Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) è articolata, secondo le Linee Guida predisposte dall'ANVUR (Linee Guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione & Linee Guida 2017 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione), in cinque sottosezioni:

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo;
2. Sistema di AQ a livello dei CdS;
3. Sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento;
4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni;
5. Raccomandazioni e suggerimenti.

Le fonti di riferimento sono state:

Piano Strategico di Ateneo 2016-22, Piano Triennale di Ateneo 2016-18, Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo (DPPA) -Didattica – 2018, Relazione del NdV 2017, Scheda Indicatori di Ateneo e di Corsi di Studio (fonte ANVUR 30.6.2018), Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) 2017-18, Relazione Delegato Terza Missione 2017, Relazioni di Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, Relazioni di autovalutazione indicatori ANVUR dei CdS, Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Audizioni dei Dipartimenti, Audizioni dei CdS, Dati ISTAT, Rapporto SVIMEZ 2018).

I principali documenti di Ateneo sono reperibili al sito <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/documenti-strategici-di-ateneo>

Il NdV, nella sua attuale composizione, è stato insediato nel dicembre 2016 (DR 2433/2016).

La presente Relazione riguarda le strutture di didattica e ricerca dell'Ateneo al 2017-18 che vedono la presenza di 7 Dipartimenti in cui sono incardinati 13 Corsi di Laurea Triennali, 12 Corsi di Laurea Magistrali, e 1 a Ciclo Unico, vedasi Allegato 1.

## **Analisi di contesto**

Ai fini dell'inquadramento del bacino di utenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope è interessante osservare che l'andamento del PIL dell'Italia meridionale, si



attesta strutturalmente su valori assoluti inferiori di circa un terzo rispetto a quello nazionale (fonte ISTAT PIL per abitante - dati 1995-2016).

In questo contesto socio-economico si nota che il territorio offre una ricca offerta di formazione universitaria. Infatti, in Regione Campania esiste un'offerta universitaria diffusa con 4 Università non telematiche con sede legale a Napoli (di cui una privata), oltre che 3 Università pubbliche regionali e 2 Università telematiche.

E' interessante notare inoltre che gli effetti della migrazione intellettuale risultano asimmetricamente distribuiti, a svantaggio dell'Università del Mezzogiorno, a beneficio del resto del Paese (Rapporto SVIMEZ 2018).

Tale situazione determina una evidente difficoltà per l'Ateneo nell'attrattività degli studenti fuori Regione e per quanto riguarda la prosecuzione degli studi nelle Lauree Magistrali.

L'Ateneo è stabilmente organizzato in 7 Dipartimenti, nel 2017 conta 323 docenti e 267 unità di Personale Tecnico-Amministrativo (PTA), valori sostanzialmente allineati a quelli dell'anno precedente.

Questi valori sono decisamente inferiori sia rispetto ai riferimenti sia di Area Geografica che Nazionali. Per esempio, nel raffronto meno sfavorevole (riferimento medio di Area geografica) si ha una carenza di 268 docenti e 435 PTA.

Al fine di inquadrare la struttura dell'Ateneo, si considerano gli indicatori ANVUR iA5B e iA5C (dati al 29/09/18). Il primo (rapporto studenti regolari/ docenti per l'Area scientifica-tecnologica) è pari a 20,7 per l'Ateneo e rispettivamente 13,9 per la media dell'Area Geografica (non telematici) e 15,51 per la media Atenei (non telematici). Il secondo (rapporto studenti regolari/ docenti per l'area umanistico-sociale) è pari a 30,1 per l'Ateneo e rispettivamente 28,19 per la media dell'Area Geografica (non telematici) e 31,92 per la media Atenei (non telematici).

I precedenti dati evidenziano una situazione di palese disallineamento per quanto riguarda l'ambito scientifico-tecnologico.

Una situazione di relativa sofferenza emerge per quanto riguarda la dotazione di personale tecnico amministrativo (PTA) che, misurato con riferimento all'unità di personale docente, è pari a 0,88 per la Ateneo contro 1,27 a livello di Area e 1,35 a livello nazionale

Il numero di ore erogate di didattica sono nel 2017 pari a 35.150 rispetto ad un numero di ore di didattica potenziale pari a 30.150.

Il numero di CdS Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico sono pari (dato ANVUR al 29.9.2018 e Ufficio di Supporto) a 14,14,14;13; 13,13,14,12; e 1,1,1,1 per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, rispettivamente. I Dottorati sono 10 nel 2018-19 e nel 2017-18, 9 nel 2016-17 e 10 nel 2015-16.

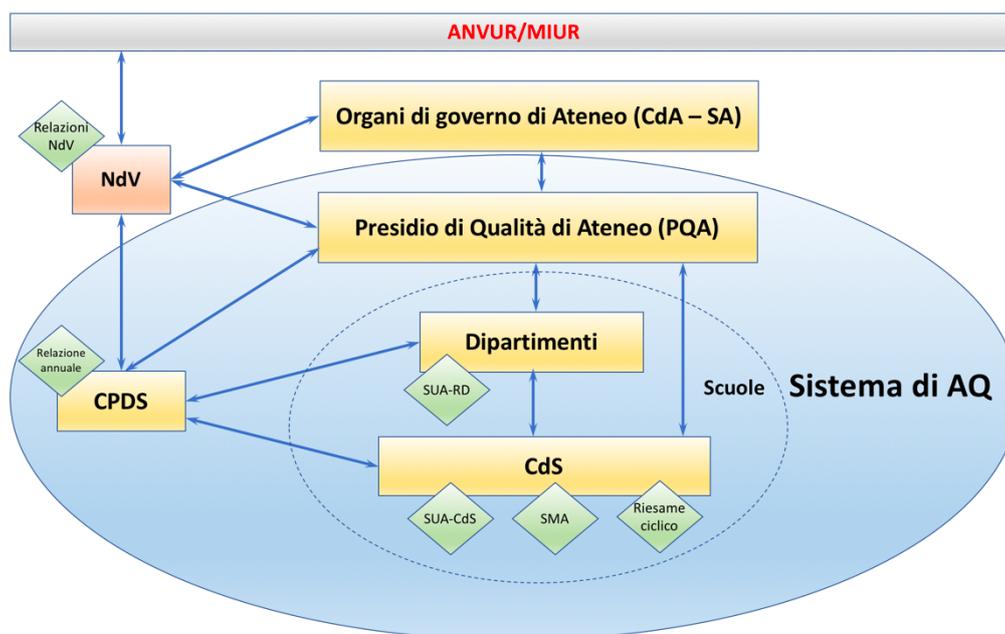
### 1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Il Sistema di AQ, è definito tramite l'insieme dei processi messi in atto e monitorati dall'Ateneo per conseguire gli obiettivi definiti dagli Organi di Governo e attuati con la propria politica della qualità nei vari ambiti in cui opera l'Ateneo: Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Per il raggiungimento del massimo della qualità, intesa come la minore distanza possibile tra obiettivo prefissato e risultato raggiunto, le seguenti quattro fasi devono alternarsi ciclicamente e costantemente nel cosiddetto ciclo PDCA (*Plan-Do-Check-Act*).

La Figura 1, predisposta dal PQA, riporta i principali attori del Sistema di AQ e schematizza le principali interazioni.

Il Nucleo prende atto di tale rappresentazione e evidenzia l'opportunità di meglio precisare le relazioni tra i diversi organi/attori, ad esempio definendo meglio le interazioni tra organi di governo e CdS/ Dipartimenti e tra Nucleo e CdS/Dipartimenti.



**Fig 1: Descrizione grafica del Sistema di AQ**



Le illustrazioni delle attività del PQA sono tratte dalla sua Relazione.

La Politica per la Qualità in osservanza alle disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo viene attuata sotto il controllo del PQA nelle seguenti aree:

1. AQ Didattica
2. AQ Ricerca

Il PQA monitora direttamente le attività relative all'AQ Didattica. Le attività relative all'AQ Ricerca sono svolte in collaborazione con il delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo, mentre la responsabilità dell'AQ Terza Missione è in capo al delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione.

In ogni Dipartimento, non è imposta nessuna specifica struttura organizzativa da parte del PQA, ma viene nominato un Responsabile della Qualità di Dipartimento.

Per i singoli CdS la responsabilità dell'offerta formativa, così come della sua qualità, rimane in capo al Coordinatore del CdS stesso, il quale è coadiuvato, per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e per il riesame ciclico, dal Gruppo di Riesame.

Secondo lo Statuto, il PQA è composto da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti di Ateneo; tale docente rappresenta quindi l'interfaccia diretta tra il Dipartimento e i CdS incardinati nel Dipartimento, e il PQA. In assenza di un Responsabile della Qualità di Dipartimento, il membro del Presidio ricopre ad interim tale ruolo.

Gli attori coinvolti nel sistema di AQ sono:

- gli Organi di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- il PQA;
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i Responsabili Qualità dei Dipartimenti;
- i CdS per la preparazione della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e della Scheda di Monitoraggio;
- i Direttori di Dipartimento per la preparazione dei documenti strategici e di monitoraggio interni e della SUA-RD.

Nella realizzazione delle attività previste nei diversi processi di AQ per la Didattica, Ricerca e Terza Missione è interessata, a vari livelli, la struttura Tecnico-Amministrativa che risponde alla Direzione Generale.



A parere del Nucleo tale struttura andrebbe opportunamente potenziata sia in termini quantitativi che qualitativi tenuto conto della sempre maggiore disponibilità e complessità delle informazioni da elaborare per assicurare un'efficace gestione dei processi.

L'attuale Presidio di Qualità è stato nominato con D.R. 916 del 22.11.2016 e risulta composto da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti dell'Ateneo, e da due rappresentanti del PTA con specifiche competenze in materia di AQ in ambito universitario, designati dal Rettore.

Il supporto amministrativo al Presidio viene fornito dal capo dell'Ufficio di Supporto al PQA. Il Presidio ha un proprio Regolamento di Funzionamento, approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel luglio 2017, e emanato con D.R. 595/2017.

Il Presidio di Qualità nel corso del periodo tra ottobre 2017 e settembre 2018 si è riunito con cadenza all'incirca mensile.

Nel corso del periodo in oggetto il PQA si è occupato in particolare di organizzare e monitorare i seguenti processi:

1. Riesami ciclici;
2. Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS);
3. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
4. Analisi degli indicatori dei CdS (SMA);
5. Formazione sul sistema di Assicurazione della Qualità.

Fino all'a.a. 2016-17 nessun CdS aveva ancora redatto il riesame ciclico. Pertanto, a novembre 2017 il PQA ha richiesto a tutti i CdS attivi di redigere tale riesame ad eccezione del CdS a ciclo unico di Giurisprudenza, per il quale ancora non si era concluso un quinquennio, del corso di nuova attivazione in Management Pubblico e dei tre CdS in Economia e amministrazione delle aziende, in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale e in Management e Finanza d'Azienda che non sono stati riattivati nel 2017-18.

A tal fine, i Coordinatori dei CdS hanno ricevuto nel corso del mese di novembre indicazioni in merito alla compilazione del riesame ciclico da parte del PQA. Successivamente ciascun Coordinatore ha ricevuto una elaborazione dei dati del cruscotto ANVUR del proprio CdS utile ad effettuare un'analisi dell'andamento temporale dei vari indicatori.

In Tabella I è riportato il prospetto dei CdS che, a seguito di tale richiesta, hanno redatto il riesame ciclico.



**Tabella I: Elenco dei CdS che hanno redatto il riesame ciclico.**

<b>CdS</b>	<b>Classe</b>	<b>Dipartimento</b>
Ingegneria Civile e Ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale	DING
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8 Ingegneria dell'informazione	DING
Ingegneria Gestionale	L-9 Ingegneria industriale	DING
Scienze Biologiche	L-13 Scienze biologiche	DiST
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	DiGIU
Economia Aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DiSAQ
Management delle Imprese Turistiche	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DiSAE
Management delle imprese internazionali	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DiSEG
Scienze Motorie	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	DiSMeB
Scienze Nautiche ed Aeronautiche	L-28 Scienze e tecnologie della navigazione	DiST
Informatica	L-31 Scienze e tecnologie informatiche	DiST
Economia e Commercio	L-33 Scienze economiche	DiSEG
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	L-41 Statistica	DiSAQ
Informatica Applicata	LM-18 Informatica	DiST
Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile	DING
Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	DING



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

Scienze Economiche e Finanziarie	LM-56 Scienze dell'economia	DiSEG
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	DiSMeB
Scienze e Tecnologie della Navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione	DiST
Amministrazione e Consulenza Aziendale	LM-77 Scienze economico-aziendali	DiSAQ
Marketing e Management Internazionale	LM-77 Scienze economico-aziendali	DiSAQ
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali	LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie	DiSEG
Ingegneria Gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale & LM-33 Ingegneria meccanica	DING
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie & LM-68 Scienze e tecniche dello sport	DiSMeB

Il PQA ha anche coadiuvato i singoli CdS nella stesura delle schede SUA con indicazioni tecniche.

Il PQA ha anche incontrato un rappresentante di ogni CPDS fornendo loro indicazioni tecniche sulla compilazione della relazione annuale.

In accordo con il NdV, il PQA, ha chiesto la redazione, a tutti i CdS di una Relazione a commento degli indicatori ANVUR forniti nel luglio 2018 sia per promuovere sempre più una cultura diffusa e forte dei processi di autovalutazione che per avere un quadro aggiornato dei punti di forza e di debolezza di ogni CdS. In proposito, il PQA, nel corso del mese di luglio 2018, ha fornito a ciascun Coordinatore un prospetto in formato Excel dell'andamento degli indicatori negli ultimi anni, con alcune elaborazioni tese ad evidenziarne gli andamenti. Ai Coordinatori è stato chiesto di analizzare l'andamento degli indicatori cercando di indicare, nei casi di criticità, possibili azioni già intraprese (eventualmente riportate nel riesame ciclico) o da intraprendere.

Infine, per quanto riguarda la Formazione per l'Assicurazione della Qualità, oltre alle attività già riportate, il PQA ha promosso azioni specifiche e dedicate. In totale sono stati realizzati 5 incontri con diversi attori: i Coordinatori dei CdS il 5.2.2018, il Dipartimento di



Giurisprudenza il 7.5.2018, i Coordinatori dei CdS il 19.6.2018, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche il 19.6.2018 e le Rappresentanze studentesche di Ateneo il 9.7.2018. In questo ambito ha anche fatto azione di sensibilizzazione fra i docenti di Ateneo perché partecipassero alla “Procedura per le candidature all’inserimento nell’Albo degli Esperti di Valutazione dell’ANVUR (profilo Esperti Disciplinari per la valutazione dei Corsi di Studio)” del 2018 che poi ha visto 30 docenti dell’Ateneo idonei.

Il PQA, di concerto con gli Organi Accademici, ha anche avviato la definizione e redazione di un Manuale della Qualità.

Per le attività relative ai processi di AQ alla Ricerca dalla relazione del PQA non si evincono specifiche iniziative. Il Nucleo in vista delle audizioni effettuate con i Dipartimenti, nel corso del 2018, ha richiesto, quale materiale documentale, la redazione di un riesame rispetto alle attività condotte a valle degli obiettivi e azioni previsti nella SUA RD 2011-13 (approvata nel 2015), nonché la predisposizione di un documento programmatico in accordo con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. I contenuti di tali documenti sono stati oggetto di confronto nell’ambito delle audizioni del Nucleo descritte nel prosieguo.

Per quanto riguarda le attività di Terza Missione si nota che con D.R. n. 435 del 15.6.2017 è stata conferita la Delega alle attività relative alla Terza Missione dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope, con decorrenza 5 giugno 2017, per lo scorcio del triennio 2016-19. Questa funzione è sostenuta da apposita struttura facente capo alla Ripartizione Ricerca, Terza Missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici.

Queste attività, così come riportato nella Relazione del Delegato, si sono sviluppate secondo sei assi principali:

- 1) Attività di ricognizione;
- 2) Sostegno allo sviluppo del nuovo portale web dell’Ateneo;
- 3) Sostegno alle iniziative di realizzazione di *spin-off*;
- 4) Attività nell’ambito di Consorzi, etc.;
- 5) Diffusione della cultura della Terza della Missione in Ateneo;
- 6) Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali.

In una logica di riesame, ai fini della valutazione dell’efficacia del sistema di AQ il Nucleo ha chiesto al PQA di illustrare le azioni intraprese per rispondere alle raccomandazioni e suggerimenti avanzati dal Nucleo nella relazione annuale 2017.

Rispetto agli spunti di miglioramento indicati dal NdV nella Relazione AQ 2017, il PQA ha così specificato le azioni scaturite:

*Osservazione Nucleo: Il NdV rileva un accresciuto impegno dell’Ateneo nei confronti dell’AQ anche grazie alle attività promosse dai Vertici Accademici e dal rinnovato PQA, ma rileva che il Sistema di AQ presenta ancora i seguenti elementi da rafforzare:*



- a) *Manca ancora un documento di Sistema che chiarisca le diverse fasi dei processi di AQ e che identifichi ruoli, responsabilità e compiti dei vari attori coinvolti nell'AQ. Si invita a rafforzare il ruolo del PQA nei confronti dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione;*

Risposta PQA: Relativamente al documento di Sistema si segnala che è in fase di predisposizione un Manuale della Qualità di Ateneo che ha proprio come scopo quello di fornire un quadro completo delle procedure attive presso l'Ateneo in tema di politiche di qualità. Per quanto riguarda poi il tema di AQ Ricerca, si segnala che il PQA lavora in stretta collaborazione con i Dipartimenti e con il Delegato del Rettore alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo, che ha svolto anche il ruolo di Coordinatore alla Procedura di Redazione della Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. Il Delegato ha tra l'altro partecipato alla riunione del 23 aprile 2018 del Presidio, fornendo indicazioni in merito alle procedure che i Dipartimenti stanno adottando in merito alla preparazione alla prossima VQR 2015-2019. Infine, per quanto riguarda la Terza Missione, le relative attività sono coordinate dal Delegato del Rettore alle Attività Relative alla Terza Missione.

*Osservazione Nucleo: b) Sono da migliorare l'interazione e i flussi informativi tra i diversi Organi per un'efficace implementazione delle strategie di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione e i relativi processi di AQ;*

Risposta PQA: Il Presidio di Qualità, in merito ai vari adempimenti normativi ha fornito *template* ai vari attori coinvolti nel processo di AQ relativamente ai seguenti documenti:

1. *Template* inviato ai Coordinatori dei CdS per la scheda di monitoraggio annuale (fornito dalla prof.ssa Terracini dell'ANVUR);
2. Indicazioni inviato ai Coordinatori dei CdS in merito alla compilazione del riesame ciclico;
3. Indicazioni inviate a tutti i docenti dell'Ateneo relativamente alla corretta compilazione della scheda degli insegnamenti;
4. Indicazioni inviate ai Coordinatori dei CdS per la compilazione della scheda SUA-CdS;
5. Indicazioni inviate ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativamente alla compilazione della relazione annuale;
6. Indicazioni inviate ai Coordinatori dei CdS per la compilazione di un documento di analisi dell'andamento degli indicatori del cruscotto ANVUR;
7. Indicazioni ai Direttori di Dipartimento per la compilazione della relazione delle attività dei Dipartimenti da sottoporre al NdV.

*Osservazione Nucleo: c) Le attività finora condotte dal PQA hanno consentito di rispondere agli impegni previsti dalla normativa, ma non rispondono ancora ad una logica di verifica tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti. Manca, ad esempio, una verifica su quanto*



*effettivamente realizzato dai CdS e dei Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite. Conseguentemente le azioni del PQA non hanno ancora promosso una crescita diffusa di una reale cultura della qualità a livello dei CdS, che spesso interpretano le attività connesse alla AQ come meri adempimenti formali;*

Risposta PQA: È stata condotta un'attività di coinvolgimento attivo dei vari attori attraverso una serie di incontri con il Presidio. Inoltre, in merito alle schede di monitoraggio annuale, le schede SUA- CdS e i riesami ciclici, i membri del Presidio, ciascuno per il proprio Dipartimento di afferenza, hanno fornito una attività di supporto, con lo scopo di pervenire a documenti che seguissero le linee guida inviate dal Presidio.

*Osservazione Nucleo: d) Il ruolo delle CPDS nel Sistema di AQ, e segnatamente nel processo di miglioramento della didattica, non è ancora sufficientemente valorizzato attraverso deliberazioni degli Organi che discendano dalle loro segnalazioni;*

Risposta PQA: Le relazioni predisposte dalle CPDS sono sottoposte all'attenzione dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori dei CdS al fine di predisporre eventuali azioni relativamente alle criticità segnalate.

*Osservazione Nucleo: e) E' da migliorare la disponibilità a tutte le parti interessate, interne ed esterne, dei documenti essenziali relativi all'AQ.*

Risposta PQA: Il Sito web di Ateneo del Presidio è stato predisposto e sono in fase di caricamento tutti documenti essenziali relativi all'AQ.

Il Nucleo di Valutazione coglie in senso positivo l'impegno del PQA nei confronti delle segnalazioni fornite nella precedente Relazione. Segnala, tuttavia, che alcune azioni vanno completate altre ulteriormente potenziate. In particolare, l'azione del PQA dovrebbe comprendere anche la verifica di efficacia delle iniziative realizzate, sia dallo stesso PQA, sia da parte degli altri organi. Ad esempio, è opportuno procedere alla valutazione di efficacia delle azioni intraprese dai Dipartimenti in conseguenza delle segnalazioni delle CPDS e di quelle previste dai CdS per contrastare le eventuali criticità che emergono dalle SMA Infine si sottolinea la necessità di completare in tempi brevi il Manuale della Qualità di Ateneo e perfezionare il sito web di Ateneo del Presidio rendendo disponibili sia il materiale di supporto per la predisposizione della documentazione relativa ai processi di AQ per CdS e Dipartimenti, sia il materiale predisposto per la in-formazione degli attori del sistema di AQ.



*Attrattività dell'offerta formativa*

Nel 2016 il numero degli immatricolati puri per i CdS Triennali e Magistrale a Ciclo Unico è pari a 2.038 in leggero decremento rispetto al valore di 2.069 dell'anno precedente. Viceversa, il numero degli iscritti per la prima volta ad un CdS Magistrale è cresciuto nel 2016 a 602 rispetto al valore di 578 riscontrato l'anno precedente; nel 2016 il numero degli iscritti in Ateneo è pari a 12.975 in decremento rispetto al 2015 in cui vi erano 13.763 iscritti.

In Tabella II viene riportato, l'andamento nel triennio 2014-16, degli iscritti e degli immatricolati puri nei singoli CdS Triennali o a Ciclo Unico; mentre la Tabella III si riferisce ai CdS Magistrali e sono riportati gli iscritti e gli iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale (complessivo per quanto riguarda i due CdS interclasse).



**Tabella II: Attrattività dei CdS Triennali e Magistrale a ciclo unico. Gli iscritti sono individuati da iC00d mentre gli immatricolati puri da iC00b.**

<b>CdS triennale e Magistrale a ciclo unico</b>	<b>Iscritti / Immatricolati puri 2014</b>	<b>Iscritti / Immatricolati puri 2015</b>	<b>Iscritti / Immatricolati puri 2016</b>
Ingegneria Civile e Ambientale – L-7	283/25	243/32	166/12
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	181/56	202/46	198/43
Ingegneria Gestionale – L-9	143/56	215/66	249/43
Scienze Biologiche – L-13	659/95	585/95	568/96
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	207/46	209/44	209/41
Economia Aziendale – L-18	2242/382	2103/366	1960/399
Management delle Imprese Internazionali – L- 18	991/273	1034/263	1052/271
Management delle Imprese Turistiche – L-18	658/125	580/116	556/108
Scienze Motorie – L-22	1811/313	1753/321	1706/325
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo- Oceanografiche – L-28	323/92	332/88	321/89
Informatica - L-31	605/120	662/136	718/144
Economia e Commercio – L-33	1124/323	1123/276	1122/255
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41	78/18	59/11	64/14
Giurisprudenza – LMG/01 (NA)	1618/175	1477/136	1352/116

**Tabella III: Attrattività dei CdS Magistrali. I valori si intendono complessivi per i CdS interclasse. Gli iscritti sono individuati da iC00d mentre le matricole sono individuate da iC00c.**

	<b>Iscritti /</b>	<b>Iscritti /</b>	<b>Iscritti /</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

	<b>Matricole 2014</b>	<b>Matricole 2015</b>	<b>Matricole 2016</b>
Informatica Applicata – LM-18	33/8	37/14	38/9
Ingegneria Civile – LM-23	95/31	90/26	90/18
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27	32/8	32/10	37/12
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56	191/83	168/52	163/77
Management Pubblico – LM-63	-	-	10/10
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	185/63	175/74	171/56
Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	62/23	80/23	86/25
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77	185/99	227/83	254/99
Marketing e Management Internazionale – LM-77	265/159	328/109	290/123
Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83	31/17	34/12	42/14
Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	67/26	88/30	80/10
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	169/73	168/65	168/77

Il Nucleo osserva che vi sono CdS Triennali, quali L-7, L-41 caratterizzati da numeri di immatricolati puri piuttosto contenuti. Tale situazione si rileva anche in diversi CdLM. Il Nucleo raccomanda di monitorare con particolare attenzione l'andamento dei *trend* per tali casi critici.

#### *Indicatori di Ateneo*

Gli indicatori alla base del monitoraggio annuale – così come definito dalle Linee Guida AVA - offrono la possibilità di operare diversi tipi di confronti diacronici in quanto i singoli valori sono restituiti con riferimento a quattro anni accademici (2013-2016) rendendo immediata



l'individuazione di trend interni all'Ateneo. Ciò è dettagliato nel documento di Politica e Programmazione di Ateneo – Didattica (DPPA) dove sono presentati e commentati:

- gli andamenti di ciascun indicatore nel corso dei tre anni (2013-2015);
- la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i futuri anni accademici sulla base dei quali vengono definiti i *target* a cui l'Ateneo deve tendere come obiettivo nell'ambito del processo di assicurazione della qualità;
- l'intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del  $\pm 80\%$ , determinato, visto il limitato numero di valori a disposizione per ciascun indicatore, con il test t di *Student*, che rappresenta il *range* in cui il valore di target può variare;
- la stima per gli anni 2016 e 2017 del valore dell'indicatore.
- La predizione al 2016 è verificata con l'effettivo dato.

Nel DPPA l'analisi di questi indicatori anche rispetto ai riferimenti medi di Area Geografica e Nazionali è quindi illustrata, tramite grafici e tabelle, e discussa in maniera puntuale anche in relazione alle azioni previste ed in corso di realizzazione.

Da un punto di vista metodologico l'analisi previsionale risulta essere un buon stimatore predittivo degli andamenti temporali degli indicatori con soli pochi casi in cui la predizione si è scostata dall'effettivo valore in maniera marcata (indicatori iA2, iA10, iA11, iA17, iA22 e iA23). Pertanto, il Nucleo riscontra che effettivamente questa metodologia di analisi può essere di valido aiuto a sostenere politiche di AQ a livello di Ateneo. Poiché però in alcuni casi lo scostamento dai valori di riferimento locali e nazionali sono ancora critici, la metodologia lineare predittiva suggerisce di focalizzare azioni forti *ad hoc* con effetti auspicabilmente "non-lineari" per mitigare alcune criticità strategiche, p.es. rispetto agli indicatori di internazionalizzazione.

L'analisi sintetica degli indicatori di Ateneo è tratta dal DPPA ed è riportata in Tabella IV con evidente lettura grafica ripresa dallo stesso documento. In particolare al fine di evidenziare rapidamente il quadro di insieme si è utilizzata la stessa convenzione del precedente DPPA di considerare i valori delle differenze percentuali tra l'indicatore di Ateneo e i corrispondenti indicatori nazionali e della stessa area geografica:

- quasi costante se risultavano minori di 1,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -1,0% e -10,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra 1,0% e 10,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -10,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 10,0% (sfondo blu).

Per quanto riguarda i rapporti la convenzione adottata è confrontare le corrispondenti percentuali:

- quasi costante se risultavano minori di 10,0% (sfondo trasparente);



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

- negativi se compresi tra -10,0% e -50,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra il 10,0% e il 50,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -50,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 50,0% (sfondo blu).

In generale, l'Ateneo mostra chiaramente un *trend* in miglioramento ma con dei valori che segnalano situazioni critiche o da monitorare con particolare attenzione. Nel DPPA si evidenzia come al momento risultino particolarmente critici gli indicatori iA4, iA10 e iA12 i cui *trend* sono negativi.

Per quanto attiene gli indicatori dell'ANVUR i cui valori non sono stati pubblicati nel precedente censimento (cosiddetti nuovi indicatori) la situazione è sostanzialmente analoga a quella sopra descritta, vedasi DPPC. Particolare attenzione va rivolta agli indicatori iA6Bter, iA6C, iA7Bbis, iA7Bter, iA7C, iA7Cbis, iA7CTER, i\_A\_C\_3 e i\_A\_C\_4 i cui andamenti sono negativi. La gran parte di questi indicatori con andamento negativo sono legati al tasso di occupabilità dei laureati, dei laureati magistrali e dei laureati magistrali a ciclo unico a uno o a tre anni dal conseguimento del titolo, il cui andamento è certamente condizionato dalla crisi economica che ha colpito nel corso degli ultimi anni il Mezzogiorno. Tale situazione rappresenta una condizione al contorno particolarmente gravosa per gli Atenei del Sud Italia.

Per comodità di lettura il significato degli indicatori è riportato in Allegato 2.



**Tabella IV: Sommario dell'analisi degli indicatori di Ateneo tratta dal DPPA**

indicatore	trend per l'Ateneo dell'indicatore dal 2015 al 2016		differenza con il valore medio nazionale al 2016		trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2015 al 2016		differenza con il valore medio regionale 2016		trend della differenza con il valore medio regionale dal 2015 al 2016	
iA1	positivo	+2,90%	molto negativa	-11,88%	positivo	+1,97%	negativa	-3,93%	positivo	+1,54%
iA2	positivo	+5,31%	negativa	-9,49%	positivo	+2,99%	positiva	+3,03%	positivo	+2,97%
iA3	quasi costante	+0,61%	molto negativa	-17,81%	quasi costante	-0,43%	negativa	-4,69%	Quasi costante	-0,89
iA4	negativo	-2,15%	molto negativa	-20,81%	negativo	-3,10%	negativa	-4,69%	negativo	-1,81%
iA5B	positivo	+1,54	negativa	-5,16	positivo	+2,17	negativa	-6,69	positivo	+2,11
iA5C	positivo	+3,04	positiva	+1,79	positivo	+4,03	quasi nulla	-0,92	positivo	+3,11
iA8	quasi costante	+0,29%	negativa	-3,66%	quasi costante	+0,40%	negativa	-2,87%	quasi costante	+0,25%
iA9	positivo	+0,07	positivo	+0,11	positivo	+0,06	positiva	+0,20	positivo	+0,07%
iA10	negativo	-1,50%	molto negativa	-13,77%	negativo	-3,49%	molto negativa	-12,85%	negativo	-3,05%
iA11	positivo	+3,84%	negativa	-6,33%	positivo	+2,49%	negativa	-1,73%	positivo	+2,66%
iA12	quasi costante	-0,58%	molto negativa	-29,15%	negativo	-2,22%	negativa	-5,07%	negativa	-1,36%
iA13	positivo	+1,28%	molto negativa	-9,88%	quasi costante	+0,88%	negativa	-5,53%	Quasi costante	+0,66 %
iA14	quasi costante	+0,69%	negativa	-6,35%	positivo	+1,00%	negativa	-3,31%	Quasi costante	+0,89%
iA15	positivo	+2,63%	negativa	-5,94%	positivo	+2,57%	negativa	-1,95%	positivo	+2,33%
iA15BIS	positivo	+2,59%	negativa	-6,88%	positivo	+1,86%	negativa	-3,19%	positivo	+1,41%



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

iA16	positivo	+1,71%	molto negativa	-11,94%	positivo	+1,23%	negativa	-4,38%	quasi costante	+0,91%
iA16BIS	positivo	+1,83%	molto negativa	-12,32%	positivo	+1,49%	negativa	-4,38%	positivo	+1,23%
iA17	positivo	+4,05%	molto negativa	-15,88%	positivo	+2,48%	negativa	-5,36%	positivo	+2,33%
iA19	quasi costante	-0,30%	molto positiva	+14,75%	positivo	+1,15%	positiva	8,87%	positiva	+1,12%
iA21	positivo	+1,39%	negativa	-7,66%	positivo	+1,42%	negativa	-5,29%	positivo	+1,16%
iA21BIS	quasi costante	+0,88%	negativa	-9,18%	positivo	+1,03%	negativa	-6,82%	quasi costante	+0,78%
iA22	positivo	+2,95%	molto negativa	-13,05%	positivo	+1,17%	negativa	-2,38%	quasi costante	+0,72%
iA23	negativo	-1,75%	negativa	-3,03%	quasi costante	-0,60%	negativa	-3,60%	quasi costante	-0,94%
iA24	positivo	+1,75%	molto negativa	-11,96%	quasi costante	+0,60%	negativa	-6,87%	quasi costante	+0,94%
iA27B	quasi costante	-0,05%	negativa	-5,90%	quasi costante	+0,32%	negativa	-4,59%	quasi costante	+0,27%
iA27C	quasi costante	-0,35%	negativa	-13,71%	quasi costante	-0,28%	negativa	-7,77%	quasi costante	-0,17%
iA28B	quasi costante	-0,19%	negativa	-2,74%	quasi costante	-0,75%	negativa	-2,11%	quasi costante	-0,23%
iA28C	quasi costante	+0,47%	negativa	-9,83%	quasi costante	+0,84%	negativa	-8,22%	quasi costante	+0,90%

## 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

In coerenza con la metodologia già adoperata da questo Nucleo nella Relazione 2017, si è operato un doppio processo valutativo: uno a carattere “strategico” sulla base di un sottoinsieme di 7 indicatori scelti dal Nucleo e correlati ad alcuni elementi chiave del Piano Strategico; un processo “di dettaglio” ad indicatori a scelta del CdS (indicatori da iC01 a iC26ter), che presentavano uno scostamento peggiorativo rispetto al valore di riferimento nazionale di almeno il 10%, a fronte dei quali si richiedeva un’analisi approfondita delle cause e la definizione di opportuni interventi correttivi. Rispetto a questa seconda tipologia di analisi, al fine di stimolare un processo diffuso di autovalutazione, è stato chiesto a tutti i CdS di commentare gli indicatori ANVUR descrivendo le azioni di mitigazione delle criticità eventuali. Questa autovalutazione è stata guidata dal PQA. In genere, la metodologia di



analisi è stata analoga a quanto realizzato per valutare gli indicatori di Ateneo e già precedentemente illustrata.

Le due analisi, ovvero quella “*strategica*” e “di dettaglio” sono da considerarsi complementari e sinergiche.

Il processo valutativo “*strategico*” ad indicatori prefissati ha quindi inteso considerare un sottoinsieme degli indicatori ANVUR sia perché l’insieme totale risulta parzialmente correlato e sia perché una visione focalizzata su un sottoinsieme di parametri permette di avere un’immediata visione del quadro. Inoltre, si è stabilito di concentrare l’attenzione sugli indicatori di “percorso” e di “uscita” in quanto motori a medio/lungo termine della concreta percezione della qualità del CdS. Pertanto, gli indicatori prescelti sono stati:

- *Percorso*
  - iC1, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell’anno solare (indicatore di “elevata” produttività media degli iscritti);
  - iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire da parte degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano (indicatore di produttività media degli immatricolati);
  - iC16, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nello stesso CdS al II anno e che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore di “elevata” produttività degli immatricolati).
- *Proseguimento e abbandoni*
  - iC14, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nel II anno nello stesso CdS (indicatore di “fidelizzazione” degli immatricolati);
  - iC24, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che non risultano né laureati né iscritti al CdS dopo n+1 anni (indicatore di “dispersione” degli immatricolati a n+1 anni).
- *Internazionalizzazione*
  - iC10, percentuale di CFU conseguiti all’estero nell’anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell’anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari (indicatore di internazionalizzazione degli iscritti: tasso medio di CFU acquisiti all’estero dagli iscritti).
- *Uscita*
  - iC17, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che si laureano in n+1 anni nello stesso CdS (tasso di laurea degli immatricolati in un tempo “breve”).

Al fine di leggere con immediatezza tali indicatori, questi sono stati riportati in un radar diagramma. L’indicatore iC10 è riportato in ‰ mentre l’indicatore iC24 è riportato con il suo complemento al 100% (notiamo infatti che solo questo indicatore è inversamente proporzionale alla misura di qualità). Questi indicatori sono sempre riferiti al contesto



nazionale di riferimento e per l'ultimo anno di osservazione. I radar diagrammi sono riportati nell'Allegato 3.

Una valutazione sintetica è realizzabile con la misura dello scostamento medio percentuale dove il segno negativo indica che gli indicatori selezionati mostrano una qualità inferiore a quella media nazionale di riferimento.

**Tabella V: Valutazione media dello scostamento degli indicatori strategici dal corrispondente valore nazionale (\*In questi casi il CdS non era presente nell'offerta formativa nell'anno precedente secondo l'identica denominazione pertanto lo si è raffrontato con il CdS più prossimo attivo l'anno precedente e della stessa Classe; \*\*Si nota che il CdS LM-72 non ha riferimenti altrove per cui il raffronto è stato fatto con gli indici dell'anno precedente.)**

Corso di Studio	Classe	Scostamento medio % 2015	Scostamento medio % 2016
Ingegneria Civile e Ambientale	L-7	1,71 %	-16,54 %
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	-11,22 %	-19,43 %
Ingegneria Gestionale	L-9	-7,04 %	-16,64 %
Scienze Biologiche	L-13	2,91 %	2,95 %
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	-14,91 %	-11,50 %
Economia aziendale	L-18	-12,87 %	-13,70 %
Management delle imprese internazionali	L-18	-11,46%	-12,29 %
Management delle imprese turistiche	L-18	-22,67%	-21,04 %
Scienze Motorie	L-22	-7,28 %	-1,46 %
Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche*	L-28	-53,41%	-29,14 %
Informatica	L-31	-8,27%	-7,44 %
Economia e Commercio	L-33	-9,02%	-10,46 %
Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le	L-41	-7,62 %	-9,84 %



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

assicurazioni*			
Giurisprudenza (sede Napoli)	LMG-01	-1,70%	-7,35 %
Informatica Applicata	LM-18	-20,79%	-25,32 %
Ingegneria Civile	LM-23	2,45%	-1,31%
Ingegneria delle Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni*	LM-27	-20,05%	-15,81%
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali*	LM-56	-6,97%	-7,38
Management Pubblico	LM-63	ND	-0,63%
Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	-5,11%	-2,24%
Scienze e tecnologie della navigazione	LM-72	ND**	-4,75%
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale*	LM-77	-18,21%	-14,16%
Marketing e Management Internazionale	LM-77	-8,27%	-5,74%
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali	LM-83	-4,29%	1,51%
Ingegneria Gestionale	LM-31	-1,90 %	-15,99 %
Ingegneria Gestionale	LM-33	-10,44%	-12,58 %
Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	-14,68%	-0,94 %
Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	7,18%	3,33 %

In alcuni casi (Management Pubblico LM-63, Ingegneria Gestionale LM-31, Ingegneria Gestionale LM-33), come è evidente dai radar diagrammi, alcuni indici non sono disponibili e quindi si è operata l'analisi e la media sui valori a disposizione. Per il CdS di Giurisprudenza a Nola, oramai non più attivo, gli indici strategici di riferimento non sono disponibili.

In soli 3 casi la valutazione media degli indicatori strategici è positiva e quindi superiore alla media nazionale degli analoghi CdS erogati da Atenei non telematici.



Più diffusamente i CdS presentano valori negativi rispetto allo scostamento medio percentuale nel 2016 e talora critici (scarto negativo e maggiore o uguale al 10%). In diversi casi non si riscontra un miglioramento di questo valore medio di analisi rispetto all'anno precedente.

Il Nucleo invita i CdS a porre in atto azioni efficaci di mitigazione delle criticità.

Analizzando le schede di autovalutazione predisposte dai singoli CdS il Nucleo osserva quanto segue. Una sintesi delle valutazioni del Nucleo sono anche riportate nell'Allegato-Tabella 1 "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS"

- Ingegneria Civile e Ambientale, L-7: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS.  
Un refuso mostra come positivo un valore di iC24 maggiore del 10% rispetto a quello di riferimento. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC2, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC21, iC22, iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12.
- Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni, L-8: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC1, iC2, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC21, iC22, iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11.
- Ingegneria Gestionale, L-9: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC1, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC21, iC24, iC27, iC28. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11.



- Scienze Biologiche – L-13: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC03, iC06ter, iC08, iC22, iC23. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11.
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC14, iC17, iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12.
- Economia aziendale – L-18: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità sono brevemente illustrate. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC13, iC16, iC17, iC22, iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12.
- Management delle imprese internazionali – L-18: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC15, iC16, iC16bis, iC21, iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12.
- Management delle imprese turistiche – L-18: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità. Si evidenziano anche i punti di forza e debolezza. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC06ter, iC08, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC21, iC22, iC24.



Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) si verificano per iC10, iC11, iC12.

- Scienze Motorie – L-22: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Non si evincono le azioni di mitigazione delle criticità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC03, iC06ter. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11.
- Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche – L-28: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Si illustra la peculiarità dell'unico CdS analogo e alternativo nel panorama nazionale presente presso Università non telematica. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC06, iC06bis, iC06ter, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC21, iC22, iC24.
- Informatica - L-31: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione permette di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC08, iC17, iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12.
- Economia e Commercio – L-33: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione rinvia al riesame ciclico 2018 per le azioni di mitigazione delle criticità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC03, iC16, iC16bis, iC17, iC22, iC24. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12.
- Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni – L-41: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Non sono riportate le azioni di AQ per mitigare le criticità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC03, iC16, iC16bis, iC17, iC22, iC24. Gli



indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11 e iC12.

- Giurisprudenza – LMG/01 (sede di Napoli): La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione è corredata da Conclusioni che individuano qualche azione intrapresa per il miglioramento della qualità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC03, iC14, iC17, iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC12.
- Informatica Applicata – LM-18: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione è corredata da Conclusioni che individuano qualche azione intrapresa per il miglioramento della qualità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC08, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC24, iC26, iC26bis. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. L'indicatore iC09, specifico per le Lauree Magistrali, misura la qualità della ricerca dei docenti afferenti (valore di riferimento: 0,8), è per questo CdS pari a 0,8.
- Ingegneria Civile – LM-23: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC02, iC04, iC07, iC07bis, iC07ter, iC08, iC14, iC21. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 1.
- Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC02, iC04, iC07, iC07bis, iC07ter, iC08, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC22. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 0,9.



- Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali – LM-56: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione rinvia al riesame ciclico 2018 per le azioni di mitigazione delle criticità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC04, iC07, iC07bis, iC07ter, iC13, iC16, iC16bis, iC26bis. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 1.
- Management Pubblico – LM-63: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC04, iC15, iC15bis, iC27. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC12. L'indicatore iC09 per questo CdS pari a 1,1.
- Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere – LM-67: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione è corredata da brevi Conclusioni in cui non si ha una descrizione delle azioni di miglioramento della qualità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC02. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC11. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 0,9.
- Scienze e tecnologie della navigazione – LM-72: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale (Il CdS è erogato solo dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope). La relazione illustra alcune azioni, ritenute fondamentali, per il miglioramento della qualità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto con l'anno precedente, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC02, iC13, iC14, iC16. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ e tutti e tre sono pari a 0‰, indicando un'assoluta mancanza di propensione all'internazionalizzazione. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 0,9.
- Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – LM-77: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01, iC04,



iC07, iC07bis, iC07ter, iC13, iC15, iC16, iC16bis, iC17, iC22, iC26, iC26bis, iC26ter. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10, iC11 e iC12. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 1,2.

- Marketing e management internazionale – LM-77: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. La relazione rinvia al riesame ciclico 2018 per le azioni di mitigazione delle criticità. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC04, iC07, iC07bis, iC07ter, iC13, iC16, iC16bis, iC26, iC26bis, iC26ter. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 e iC12. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 1,1.
- Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie – LM-83: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC04, iC07, iC07bis, iC07ter, iC08, iC26, iC26bis, iC26ter. Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 e iC11. L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 1.
- Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Sono illustrate le azioni che si intende intraprendere per mitigare le diverse criticità permettendo di avere un quadro preciso ed aggiornato degli sviluppi del CdS. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC01 (LM-31 e LM-33), iC02 (LM-31), iC04 (LM-33), iC07 (LM-31), iC07bis (LM-31), iC07ter (LM-31), iC08 (LM-31), iC13 (LM-33), iC15 (LM-31), iC15bis (LM-31), iC16 (LM-31), iC16bis (LM-31), iC17 (LM-31 e LM-33), iC22 (LM-33), iC26 (LM-31), iC26bis (LM-31), iC27 (LM-31), iC28 (LM-31). Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 (LM-31 e LM-33), iC11 (LM-31) e iC12 (LM-31 e LM-33). L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 1,3.
- Scienze e management dello sport e delle attività motorie – LM-47 & LM-68: La scheda di autovalutazione illustra gli indicatori nel loro andamento temporale e li commenta criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale. Le azioni di mitigazione, ritenute fondamentali, sono riportate. Gli indicatori che nell'ultimo anno di riferimento, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori



marcati (scostamento maggiore o uguale al 10%) sono: iC04 (LM-47 e LM-68), iC08 (LM-47). Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in ‰ per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10‰) accadono per: iC10 (LM-68), iC11 (LM-68) e iC12 (LM-68). L'indicatore iC09 è per questo CdS pari a 0,9.

### **Audizioni CdS**

Nel corso del 2017 sono state realizzate le audizioni per 14 CdS. Le audizioni si sono svolte sulla base di una preventiva analisi documentale da parte del Nucleo. Nell'Allegato 4 alla presente relazione è riportato, in forma tabellare, un quadro completo di tutte le audizioni fatte dal Nucleo di Valutazione. L'approccio seguito dal Nucleo di Valutazione nella realizzazione delle audizioni è stato orientato a evidenziare gli aspetti meritevoli di attenzione sui quali i CdS sono stati sollecitati a intervenire. Gli esiti di tali audizioni sono riportati nel seguito.

### **Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni, Classe LM-27, Dipartimento di Ingegneria**

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni.

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (a tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo tra i cui membri vi siano interlocutori selezionati sulla base dei principali sbocchi occupazionali dei laureati) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti.
- iii) Migliorare le regole di accesso alla Laurea Magistrale secondo un quadro coerente di Ateneo. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.
- iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare; definire in modo "misurabile" gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti al fine di rendere



possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire.

- v) Potenziare i contenuti del progetto formativo coerentemente con la caratterizzazione, orientata alla sicurezza dei dati e delle comunicazioni, del CdS; descrivere e valorizzare nella SUA-CdS le specifiche dotazioni disponibili.
- vi) Migliorare l'attrattività del Corso rafforzando gli elementi identitari e distintivi ed anche sviluppando degli indirizzi efficaci.
- vii) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web.
- viii) Monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori a quelli di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.
- ix) Rafforzare il lavoro della CPDS e l'interazione fra CPDS e Commissione AQ, operando su dati OPIS non aggregati e fornendo evidenza di queste analisi anche ai potenziali utenti futuri.

#### **Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico, Classe LM-63, Dipartimento di Giurisprudenza**

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni.

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (a tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo tra i cui membri vi siano interlocutori selezionati sulla base dei principali sbocchi occupazionali dei laureati) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti.
- iii) Migliorare le regole di accesso alla Laurea Magistrale secondo un quadro coerente di Ateneo. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.
- iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare; definire in modo "misurabile" gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti al fine di rendere



possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire.

- v) Migliorare l'attrattività del Corso.
- vi) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web.
- vii) Monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori a quelli di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.
- viii) Rafforzare il lavoro della CPDS e l'interazione fra CPDS e Commissione AQ, operando su dati OPIS non aggregati e fornendo evidenza di queste analisi anche ai potenziali utenti futuri.

#### **Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, Classe LM-31/LM-33, Dipartimento di Ingegneria**

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni.

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (a tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo tra i cui membri vi siano interlocutori selezionati sulla base dei principali sbocchi occupazionali dei laureati) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti.
- iii) Migliorare le regole di accesso alla Laurea Magistrale secondo un quadro coerente di Ateneo. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.
- iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare; definire in modo "misurabile" gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti al fine di rendere possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire.
- v) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la



misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web.

- vi) Monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori a quelli di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.
- vii) Rafforzare il lavoro della CPDS e l'interazione fra CPDS e Commissione AQ, operando su dati OPIS non aggregati e fornendo evidenza di queste analisi anche ai potenziali utenti futuri.

### **Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie della Navigazione, Classe LM-72, Dipartimento di Scienze e Tecnologie**

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni.

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (a tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo a cui partecipino interlocutori selezionati sulla base dei principali sbocchi occupazionali dei laureati) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti.
- iii) Migliorare le regole di accesso alla Laurea Magistrale secondo un quadro coerente di Ateneo. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.
- iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare e definire in modo "misurabile" i corrispondenti obiettivi formativi al fine di rendere possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire; specificare gli obiettivi formativi per aree di apprendimento.
- v) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web.
- vi) Monitorare gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, procedendo, data la unicità del CdS sul territorio nazionale, a determinare opportuni benchmark di



riferimento sulla base delle serie storiche dei valori e di realistiche valutazioni sulle proprie potenzialità.

- vii) Potenziare le attività di internazionalizzazione, attraverso la ricerca di contatti con CdS a livello europeo operanti in ambiti simili.
- viii) Rafforzare il lavoro della CPDS e l'interazione fra CPDS e Commissione AQ, operando su dati OPIS non aggregati e fornendo evidenza di queste analisi anche ai potenziali utenti futuri.

### **Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Informatica Applicata, Classe LM-18, Dipartimento di Scienze e Tecnologie**

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (a tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo tra i cui membri vi siano interlocutori selezionati sulla base dei principali sbocchi occupazionali dei laureati) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti.
- iii) Migliorare le regole di accesso alla Laurea Magistrale secondo un quadro coerente di Ateneo. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.
- iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare; definire in modo "misurabile" gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti al fine di rendere possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire.
- v) Potenziare i contenuti del progetto formativo coerentemente con la caratterizzazione, del CdS; descrivere e valorizzare nella SUA-CdS le specifiche dotazioni disponibili.
- vi) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web.



- vii) Monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori a quelli di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.
- viii) Operare in maniera decisa per migliorare l'attrattività del Corso.
- ix) Rafforzare il lavoro della CPDS e l'interazione fra CPDS e Commissione AQ, operando su dati OPIS non aggregati e fornendo evidenza di queste analisi anche ai potenziali utenti futuri.

**Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale, Classe LM-77, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici**

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

- i) Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (a tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo tra i cui membri vi siano interlocutori selezionati sulla base dei principali sbocchi occupazionali dei laureati) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
- ii) Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti.
- iii) Migliorare le regole di accesso alla Laurea Magistrale secondo un quadro coerente di Ateneo. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.
- iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare; definire in modo "misurabile" gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti al fine di rendere possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire.
- v) Potenziare i contenuti del progetto formativo coerentemente con la caratterizzazione, orientata alla sicurezza dei dati e delle comunicazioni, del CdS; descrivere e valorizzare nella SUA-CdS le specifiche dotazioni disponibili.
- vi) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web.



- vii) Monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori a quelli di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.
- viii) Rafforzare il lavoro della CPDS e l'interazione fra CPDS e Commissione AQ, operando su dati OPIS non aggregati e fornendo evidenza di queste analisi anche ai potenziali utenti futuri.

Considerato che, come è evidente dalle raccomandazioni sopra riportate, molte problematiche si presentano in modo sistematico per tutti i CdS, il NdV raccomanda al Presidio e al Delegato alla Didattica di potenziare le proprie attività di supporto a tali organi della AQ. L'attività, non deve solo riguardare la pur importante predisposizione di documenti e Linee Guida, ma, per essere realmente efficace, va estesa a un confronto sul campo e alla verifica della effettiva implementazione delle indicazioni fornite.

### **Raccomandazioni finali per tutti i Corsi di Studio**

Sulla base delle analisi documentali svolte e dei colloqui effettuati dei 13 CdS auditi nel corso del 2017, il NdV evidenzia le seguenti priorità negli interventi necessari al fine del miglioramento della Qualità.

- i) Considerare la SUA-CdS come lo strumento principale di comunicazione del progetto formativo del CdS. Pertanto, le informazioni riportate in tale documento devono essere chiare e precise. Queste vanno presentate utilizzando un linguaggio di tipo non burocratico. Occorre, inoltre, assicurarsi che tutte le altre sedi di comunicazione (web, regolamento, opuscoli, ...) contengano informazioni coerenti con tale documento. Descrivere e valorizzare nella SUA-CdS le peculiarità dei CdS e le specifiche dotazioni/risorse disponibili.
- ii) Rendere sistematica la consultazione con le Parti Interessate. A tal riguardo è certamente opportuna l'iniziativa tesa alla costituzione di un Comitato di Indirizzo. I membri di tale struttura vanno selezionati, non tanto sulla base di rapporti preesistenti o all'eventuale prestigio della organizzazione di appartenenza, ma tenendo conto di analisi approfondite in merito agli effettivi sbocchi occupazionali dei laureati. Inoltre, la consultazione deve essere finalizzata alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Per i CdS triennali è quindi evidente la necessità di procedere a consultazioni che tengano conto del loro carattere professionalizzante o finalizzato ad una successiva continuazione degli studi in una laurea magistrale. Le stesse PI andranno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo, oltre che attraverso la somministrazione di questionari sulle effettive



- competenze dei laureati, anche attraverso il coinvolgimento in attività di tesi, tirocini, ecc.
- iii) Definire i contenuti dei progetti formativi coerentemente con le elaborazioni effettuate sulla base delle consultazioni delle Parti Interessate, valorizzando opportunamente gli aspetti peculiari che caratterizzano i diversi CdS e che ne possano aumentare la attrattività rispetto ai potenziali concorrenti del territorio di riferimento.
  - iv) Curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare. Definire in modo “misurabile” gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti al fine di rendere possibile la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire. In particolare, i risultati di apprendimento attesi dovrebbero essere ‘S.M.A.R.T.’, e cioè: Specifici (fare cioè esplicito riferimento, per quanto riguarda le conoscenze, alle discipline di cui i laureati acquisiranno la conoscenza e la comprensione e, per quanto riguarda le abilità, ai problemi / ai prodotti, processi e sistemi / alle questioni / alle attività che i laureati saranno in grado di analizzare e risolvere / progettare / indagare/ gestire alla fine del percorso formativo), Misurabili (in particolare, la loro definizione dovrebbe favorire la comprensione dei livelli di approfondimento delle conoscenze che si vogliono trasmettere e dei livelli di capacità che si intendono fornire agli studenti durante il percorso formativo), Acquisibili (nel senso che il CdS dispone di tutte le risorse necessarie ai fini del loro raggiungimento, che deve essere possibile nei tempi previsti), Rilevanti (nel senso che i risultati di apprendimento da definire devono essere solo quelli ‘chiave’ per il CdS), Tempificabili (nel senso che il loro raggiungimento deve essere programmabile nei tempi previsti).
  - v) Definire, comunicare e gestire in maniera chiara la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione. E’ opportuno prevedere, nei limiti del possibile, modalità uniformi e condivise tra i diversi CdS che consentano anche di ottenere una semplificazione della comunicazione di tali aspetti.
  - vi) Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell’apprendimento, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web. A tal riguardo è opportuno che l’ateneo assicuri la dovuta autorevolezza alle indicazioni e decisioni degli organi preposti all’attività di verifica.
  - vii) Monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori ai valori di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.



Con riferimento alle attività delle CPDS ed in particolare delle relazioni annuali da queste predisposte il Nucleo di Valutazione rileva alcuni aspetti critici. Le commissioni sono state nominate a fine anno e quindi in prossimità della scadenza della redazione della relazione annuale. Tale tempistica non ha favorito l'approfondimento delle problematiche relative ai processi di AQ dei CdS. Il PQA ha predisposto e reso disponibile opportune e dettagliate indicazioni sui contenuti della Relazione e sugli aspetti metodologici da seguire per le analisi. Tuttavia, la lettura delle Relazioni delle CPDS mostra che non vi è stata un'adeguata corrispondenza a tali indicazioni sia per quanto riguarda il rispetto del formato che il livello di approfondimento dei contenuti.

Infatti, le analisi sviluppate nelle Relazioni risultano, in diversi casi, generiche o non sostanziate da dati. Inoltre non sempre si percepisce l'effettivo contributo della componente studentesca. In alcuni casi, le CPDS segnalano una non adeguata attenzione, da parte dei CdS, all'utilizzo dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti (OPIS).

### *3. Sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento*

Tutti i Dipartimenti sono stati auditi nel 2018, vedasi Allegato 4. A valle delle audizioni del Nucleo, mirate soprattutto ad analizzare le criticità, sono state date delle indicazioni di miglioramento. Quindi, i Dipartimenti hanno predisposto, se ritenuto necessario, una versione aggiornata della Relazione Dipartimentale.

#### **Dipartimento di Giurisprudenza (DiGIU)**

La Relazione del Dipartimento di Giurisprudenza è pervenuta al Nucleo in data 16.10.2018 prot.0069908 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 ed a valle dell'Audizione dell'11 luglio 2018.

I SSD rappresentati nel DiGIU (tutti non bibliometrici) sono i seguenti: IUS/ 01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, M-PSI/06, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/07.

Al 31.08.2018 afferiscono al DiGIU n. 40 studiosi suddivisi fra professori di prima e seconda fascia e ricercatori. Nello specifico, n. 11 professori ordinari (PO), n. 16 professori associati (PA) e n. 13 ricercatori, di cui n. 11 a tempo indeterminato (RTI) e n. 2 a tempo determinato di tipo A (RTDA) e di tipo B (RTDB).

E' stato costituito un gruppo AQ Ricerca e Terza Missione Dipartimentale. Nella Relazione dipartimentale sono individuate delle linee di ricerca principali che si ben si connotano con il piano di Ateneo.



Si è fatta un'analisi della ricerca Dipartimentale nel periodo 2014-17 facendo riferimento agli obiettivi strategici identificati nella Scheda SUA RD precedentemente redatta.

Al fine di realizzare l'obiettivo 1 (Miglioramento della qualità della produzione scientifica) erano state identificate due azioni nella Scheda SUA RD che sono state esaminate nella loro efficacia. I risultati riportati nella Relazione Dipartimentale fatta pervenire al Nucleo mostrano un incremento degli articoli pubblicati su riviste, inclusi i prodotti di fascia A, e delle monografie. E' stata anche realizzata un'analisi di dettaglio per area disciplinare. L'area 12 evidenzia, nel periodo 2014-17, un generalizzato incremento degli articoli pubblicati su riviste, inclusi i prodotti di fascia A, e delle monografie rispetto al 2014. In linea con i risultati dell'intero DiGIU, dopo il picco rilevato nel 2015, i contributi in volume mostrano una lieve flessione negli anni 2016 e 2017. Sono, invece, diminuite le pubblicazioni inserite nella voce Altro.

L'analisi delle aree 11 e 13 è stata fatta in maniera aggregata poiché un solo docente appartiene all'area 11 e molte delle sue pubblicazioni sono in collaborazione con un docente di area 13. Le aree 11 e 13 evidenziano, nel periodo 2014-17, un andamento positivo delle monografie. Gli articoli su riviste, anche quelli di fascia A, mostrano negli ultimi due anni una lieve flessione dopo il picco del 2015. I contributi in volume registrano, viceversa, un rilevante incremento rispetto al dato del 2014.

L'area 14 evidenzia, nel periodo 2014-17, un incremento degli articoli pubblicati su riviste, inclusi i prodotti di fascia A, e delle monografie. Anche i contributi in volume si attestano, negli ultimi anni, su un valore superiore al 2014.

La produzione scientifica Dipartimentale pro-capite nel 2017 vede 2,9 prodotti di ricerca pro-capite, 0,425 prodotti di ricerca pro-capite su riviste di fascia A. Il numero medio dei prodotti di ricerca pro-capite per l'area 12 è 2,04, quello dell'area 11 e 13 è 2,125 ed infine quello dell'area 14 è 4,428.

Il numero dei docenti inattivi, ovvero con 0 pubblicazioni nel periodo 2014-17, sono 3 e il numero dei docenti con bassa attività, ovvero con un numero di pubblicazioni compreso fra 1 e 4 nel periodo 2014-17, sono 4.

E' stata anche realizzata un'analisi delle passate VQR e una proiezione, con l'utilizzo del software di autovalutazione CRUI-UNIBAS, della prossima VQR che abbraccerà il quinquennio 2015-19. Le prime simulazioni della prossima VQR fanno emergere un trend in decrescita per la qualità (indicatori I, R e X) dei prodotti della ricerca di tutte le aree disciplinari del Dipartimento.

Al fine di realizzare l'obiettivo 2 (Incremento dell'importo dei finanziamenti alla ricerca derivanti da bandi competitivi) erano state identificate tre azioni nella Scheda SUA RD 2011-2014 che sono state esaminate nella loro efficacia. In particolare, la capacità di attrarre



finanziamenti da progetti di ricerca da bandi competitivi è passata da circa 13.000 € nel 2014 a circa 136.000 € nel 2017.

Ancora basso, invece, è il numero di progetti presentati nell'ambito dei programmi finanziati dall'Unione Europea. Con riferimento ai finanziamenti da parte di aziende e/o enti privati per assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti e contratti di ricerca, dopo un incremento rilevato negli anni 2015- 2016, nel 2017 si riporta una battuta di arresto.

Al fine di realizzare l'obiettivo 3 (Internazionalizzazione) erano state identificate tre azioni nella Scheda SUA RD che sono state esaminate nella loro efficacia. La mobilità nel periodo 2014-17 presenta una certa vitalità con dei punti critici: nessun ospite straniero *incoming* nel 2015 e 2016 e nessun dottorando *outgoing* nel 2014. Inoltre si sono avute 6, 10, 6 e 3 pubblicazioni con co-autori internazionali negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, rispettivamente e un numero di pubblicazioni in lingua diversa dall'Italiano pari a 19, 18, 21 e 22 per i quattro anni osservati.

La presenza di docenti e ricercatori in comitati scientifici di riviste e collane internazionali è pari a 27 nel 2017, mentre la presenza in comitati scientifici e/o organizzativi di convegni internazionali è pari a 8 nel 2017.

In considerazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo relativi alla Terza Missione, sulla scorta di quanto realizzato il Dipartimento si era proposto di realizzare in particolare i seguenti obiettivi: 1. incremento delle entrate conto terzi, 2. Miglioramento delle attività di *Public Engagement*, 3. Miglioramento dell'attività di formazione continua. La Relazione Dipartimentale dettaglia numerose attività secondo i tre obiettivi, specifica le azioni e gli indicatori adoperati.

Il Nucleo invita anche a rafforzare queste azioni valutando il livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Nella Relazione Dipartimentale è avviata la definizione del Piano strategico Dipartimentale per la Ricerca e Terza Missione 2018-20 mediante un'accurata analisi SWOT dei punti di forza e di debolezza. Quest'analisi individua obiettivi e target misurabili al fine di evidenziare miglioramenti relativi e rispetto al panorama nazionale di riferimento. A seguito di ciò si perviene ad un piano d'azione per il 2018 con responsabilità organizzative e scadenze temporali.



La Relazione Dipartimentale è anche accompagnata da una relazione specifica sulle attività del dottorato di ricerca “Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi” nel primo quinquennio dalla sua istituzione.

### **Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)**

La Relazione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici è pervenuta al Nucleo in data 11.7.2018 prot. 0049423 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 ed a valle dell’Audizione del 13 marzo 2018.

I SSD (IUS/05, IUS/14, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-S/06) rappresentati nel DiSAE appartengono alle Aree 12 e 13. E’ stato costituito un gruppo AQ Ricerca e Terza Missione Dipartimentale. I ruoli e responsabilità sono ben definiti nella Relazione Dipartimentale.

Coerentemente con Piano Strategico di Ateneo 2016-22, per quanto riguarda la ricerca, il DiSAE ha fatto propri i tre obiettivi: 1.Miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca, 2.Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi, 3. Incremento dell’attrattività del Dottorato di ricerca.

Si è fatta un’analisi della ricerca Dipartimentale nel periodo 2013-17 facendo riferimento agli obiettivi strategici identificati nella Scheda SUA-RD.

Al fine di realizzare l’obiettivo 1 (Miglioramento della qualità della produzione scientifica) erano individuate sei azioni.

La Relazione Dipartimentale presenta una prima analisi anche in vista della prossima VQR. In base a quanto riportato, l’analisi della VQR 2011-14 e la simulazione della VQR futura, evidenziano da un lato l’esistenza margini di miglioramento, in quanto resta un 10% di ricercatori e docenti inattivi ed un ulteriore 20% con una produzione scientifica di livello basso.

Il Dipartimento ha convenuto che Gli obiettivi e le azioni previsti nella scheda SUA-RD sono in parte ridondanti e quindi si è proposto di snellire e razionalizzare la struttura degli obiettivi e delle corrispondenti azioni.

I risultati riportati nella Relazione Dipartimentale fatta pervenire al Nucleo mostrano un incremento degli articoli pubblicati in fascia A passando da 18 nel 2014 a 25 nel 2017, così come il numero di capitoli di libri referati dotati di ISBN presso editori internazionali riconosciuti che passa da 10 (2014) a 16 (2017). Non sono presenti analisi sui docenti non attivi, con bassa produttività e per Area.



Al fine di realizzare l'obiettivo 2 (Internazionalizzazione) erano individuate sei azioni nella SUA-RD.

Il numero di *Visiting Professors* e docenti stranieri è passato da 0 nel 2014 a 1 nel 2017, il Numero di dottorandi, assegnisti e ricercatori stranieri è passato da 1 (2014) a 4 (2017), e il numero di seminari e/o lezioni tenuti da docenti stranieri è passato da 0 (2014) a 1 (2017).

Il numero di dottorandi che trascorrono un periodo di più di tre mesi all'estero è passato da 2 (2014) a 3 (2017), mentre il numero di corsi svolti anche in lingua inglese è sempre 0.

Al fine di realizzare l'obiettivo 3 (Incremento dell'importo dei finanziamenti alla ricerca derivanti da bandi competitivi) erano individuate due azioni. I finanziamenti nel 2014 corrispondevano a circa 250.000 € mentre nel 2017 valgono 42.894 € (come da email di errata corrige alla Relazione Dipartimentale).

Come anche riportato nella Relazione Dipartimentale la capacità di attrarre finanziamenti di ricerca da bandi competitivi rimane un elemento di particolare criticità.

A partire da marzo 2018 è attiva una Commissione dipartimentale che ha il compito di proporre al Consiglio di Dipartimento una proposta di rafforzamento del progetto di dottorato, compatibilmente con gli indirizzi generali di Ateneo in tema di dottorato di ricerca.

Nella Relazione Dipartimentale è avviata un'analisi dei punti di forza e di debolezza nel campo delle attività di ricerca.

Coerentemente con Piano Strategico di Ateneo 2016-22, per quanto riguarda la Terza Missione, il DISAE ha fatto proprio l'obiettivo: Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società.

Le poche attività di Terza Missione del 2017 sono essenzialmente attività di *public engagement*.

### **Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ)**

La Relazione del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi è pervenuta al Nucleo in data 9.7.2018 Prot.0047547 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 e in occasione dell'Audizione dell'11 luglio 2018.



Attualmente accoglie 49 ricercatori di cui 47 appartenenti all'area 13 – Scienze economiche e statistiche e 2 all'area 1 – Scienze matematiche e informatiche. Gli studiosi dell'area 13 si ripartiscono tra 4 settori scientifico disciplinari: SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese, SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari, SECS-S/03 - Statistica economica; SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali.

Il Dipartimento è stato selezionato come Dipartimento di eccellenza. Il Dipartimento si è dotato di un Piano Strategico per la Ricerca e Terza Missione 2018-22 coerente con il Piano Strategico di Ateneo. E' stato costituito un gruppo AQ Ricerca e Terza Missione Dipartimentale. E' stato fatto un esame accurato delle attività di ricerca e terza missione per il periodo relativo all'ultima SUA-RD.

L'analisi dell'obiettivo 1 (Miglioramento della qualità della produzione scientifica e della produttività dei ricercatori) mostra si è rivelato particolarmente efficace per quanto riguarda il Numero medio di prodotti di ricerca pro- capite che dal 2014 al 2017 è passato da 2,62 a 3,60.

L'analisi dell'obiettivo 2 (Attrazione di finanziamenti esterni da bandi competitivi) mostra che a partire dal 2014 il valore di questi finanziamenti si è attestato sempre attorno a valori di 10.000 € o superiori, con un picco nel 2015 di circa 15.000 €.

L'analisi dei risultati connessi all'obiettivo 3 (Internazionalizzazione) mostra che: la capacità di attrarre *visiting professor* e *researcher* non va oltre le 3 unità all'anno, l'avvio del dottorato in convenzione con l'Università degli Studi della Campania Vanvitelli non ha visto l'ingresso nel 2017 di dottorati stranieri, lo svolgimento di parte delle attività di dottorato presso Università estere da parte dei dottorandi in carico al DISAQ si mantiene a livelli elevati, la partecipazione a convegni internazionali da parte dei docenti del DISAQ, ancorché oggetto di una stima approssimativa, continua ad essere sostenuta, denotando buone propensione alla partecipazione alla comunità internazionale da parte dei docenti.

E' stata anche realizzata un'analisi delle passate VQR e una proiezione, con l'utilizzo del software di autovalutazione CRUI-UNIBAS, della prossima VQR considerando il periodo 2015-18. Questa analisi mostra al momento una criticità rispetto al valore di X medio che si ritiene possa essere corretto da opportune azioni già intraprese.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi legati alla terza missione, nella SUA-RD era individuato un obiettivo principale: Attrazione di finanziamenti esterni da attività in conto terzi.

L'analisi mostra che la capacità di attrazione di finanziamenti da attività in conto terzi del DISAQ è limitata. I pochi progetti svolti sono il frutto di contingenze legate ad opportunità individuate da specifici docenti.



Sulla base di una rilevazione interna inoltre una serie di attività di terza missione hanno visto il coinvolgimento dei docenti del dipartimento. Tali attività, ancorché in molti casi non svolte in maniera strutturata e rilevate in maniera sistematica, testimoniano una forte attenzione del DiSAQ ai rapporti con il territorio.

Il Piano Strategico Dipartimentale individua come attività di ricerca portanti lo studio dell'impatto che le innovazioni scientifiche e tecnologiche hanno sul rapporto tra imprese e mercati, dal punto di vista micro e macro economico. Tale tema si articola in 4 aree di ricerca che fanno capo ai 6 gruppi di ricerca individuati nella SUA-RD.

Nella Relazione sono chiaramente individuati i punti di forza e debolezza sia rispetto alla Ricerca che alla Terza Missione. Il Piano ha individuato con chiarezza obiettivi e azioni nonché target misurabili e responsabilità. Inoltre un sistema di monitoraggio è stato concepito al fine sia di osservare i processi secondo due orizzonti temporali: il piano strategico pluriennale e il piano d'azione annuale.

Al fine di strutturare e rendere continuative le attività di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DiSAQ verso gli attori del territorio, il Dipartimento ha scelto di dotarsi di un acceleratore che si occupi in maniera sistematica di alcune rilevanti iniziative di terza missione.

Il piano d'azione annuale è redatto partendo dal piano strategico di dipartimento. È costruito secondo il principio dell'*accountability* attraverso l'individuazione di obiettivi specifici, tempi di riferimento precisi per il raggiungimento degli obiettivi e soggetti responsabili delle relative azioni.

Il sistema AQ del DiSAQ prevede un monitoraggio semestrale degli stati di avanzamento del piano d'azione annuale.

Questa versione della Relazione è stata oggetto di valutazione nel corso dell'audizione dell'11 luglio 2018.

### **Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG)**

La Relazione del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici è pervenuta al Nucleo in data 18.10.2018 prot. 0070558 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 ed a valle dell'Audizione del 13 marzo 2018.

Il Dipartimento ha docenti afferenti alle seguenti Aree: Area 01, Area 07, Area 10, Area 11/11B1, Area 12 e Area 13.



Con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata formalmente istituita la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione. La struttura della Commissione e le sue finalità sono state ben delineate.

Nella Relazione è dettagliato il Piano Strategico per la Ricerca e Terza Missione in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

E' stata realizzato un riesame degli obiettivi e delle azioni previste nella precedente SUA-RD anche a valle degli spunti nati dall'audizione col NdV del 13.3.2018.

E' stata quindi realizzata un'analisi predittiva in vista della prossima VQR.

Per quanto riguarda quanto previsto nella SUA-RD, per quanto riguarda la ricerca, erano previsti 4 obiettivi che sono stati esaminati con riferimento all'arco temporale 2014-17. L'analisi dell'obiettivo 1 (Miglioramento della Produzione Scientifica sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo) mostra un incremento pari al 90% dei prodotti pubblicati su riviste internazionali, del 211% dei prodotti pubblicati su riviste nazionali, del 40% di libri e del 156% dei capitoli di libri. Le pubblicazioni legate ai Congressi scientifici sono aumentate del 750%. Oltre all'analisi quantitativa è stata anche realizzata un'analisi qualitativa che mostra un marcato incremento dei prodotti in fascia A e Q1 pari al 580%.

L'analisi dell'obiettivo 2 (Incremento dell'importo dei finanziamenti alla ricerca da bandi competitivi) mostra numerosi e variegati finanziamenti da progetti di ricerca spesso caratterizzati da importi rilevanti.

L'analisi dell'obiettivo 3 (Consolidare ed aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento) mostra che sono stati realizzati importanti e significativi convenzioni con enti territoriali e internazionali.

L'analisi dell'obiettivo 4 (Potenziamento dell'internazionalizzazione e delle azioni legate all'alta formazione) mostra un'attività cospicua con 9 professori stranieri *incoming* per periodi lunghi e diversi seminari di docenti stranieri. Sono citati anche ma non specificate attività *outgoing* di docenti DiSEG presso Istituzioni straniere.

L'analisi delle attività di Terza Missione mostra che, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, sono state individuate tre assi operativi che si sviluppano per attività i) Conto Terzi; ii) *Public Engagement*. Così come descritto in dettaglio nella Relazione dipartimentale sono state svolte numerose attività sia nell'ambito dei Conti Terzi che del *Public Engagement*. Fra le diverse attività si sottolinea quella inerente il progetto di Contamination Lab (CLab), (Decreto Direttoriale n. 1513 del 15/06/17) - Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 – MIUR, Linea 2 relativa ai C Lab in Area Sud-Isole, codice: CL16SKECBX approvata con un



finanziamento di Euro 293.750. Il CLab è un percorso di didattica innovativa sui temi della Blue Economy e della *Circular Economy* per sviluppare il potenziale e la cultura imprenditoriale attraverso delle azioni di contaminazione pilotata tra Università e Imprese, tra discipline, e tra metodi didattici.

### **Dipartimento di Ingegneria (DING)**

La Relazione del Dipartimento di ingegneria è pervenuta al Nucleo in data 10.7.2018 prot.0048361 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 e in occasione dell'Audizione dell'11 luglio 2018.

Al Dipartimento afferiscono le Aree CUN: 01, 02, 03, 08, 09 e 13.

E' stata istituita una Commissione Ricerca (Delibera Dipartimentale del 16.2.2017).

Non vi è un Piano Strategico Dipartimentale per la Ricerca e Terza Missione.

E' fatto un riesame degli obiettivi e delle azioni della SUA-RD secondo i diversi obiettivi.

L'analisi dell'obiettivo 1 (Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica) mostra che il numero complessivo dei prodotti della ricerca è aumentato per quanto riguarda gli articoli su rivista (30%) mentre si ha una diminuzione del 30% dei contributi a convegno. E' stata anche realizzata una previsione il software CRUI-UNIBAS le Aree CUN. L'analisi rispetto ai valori minimi e massimi di predizione rispetto ai valori della VQR 11-14 sono incoraggianti sia per il valore R che X.

L'analisi dell'obiettivo 2 (Incremento dell'importo dei finanziamenti alla Ricerca derivanti da bandi competitivi) mostra che il DING è stato particolarmente capace di attrarre fondi con un valore economico (per cassa) superiore a circa 1.200.000 euro nel 2017.

L'analisi dell'obiettivo 3 (internazionalizzazione) mostra che nel periodo considerato il DING ha avuto 9 *visiting professor*, 2 *visiting scholar*, 2 assegnisti da istituzioni straniere, 7 studenti di dottorato stranieri. Inoltre 17 studenti di dottorato, incardinati presso i dottorati del DING, hanno trascorso un periodo di almeno due mesi presso Istituzioni di Ricerca o Università straniere.

Il numero di pubblicazioni con co-autori stranieri su riviste o come atti di conferenze è pari a 184 con un forte incremento rispetto ai periodi precedenti.

Il DING mostra quindi una forte propensione all'internazionalizzazione che però non ha ricadute sul numero di studenti stranieri iscritti ai CdS triennali e soprattutto Magistrali del DING.



Rispetto alle azioni di Terza Missione, il riesame di quanto previsto nella SUA-RD, la Relazione Dipartimentale mostra che nel periodo, che include anche il 2018, le diverse e numerose azioni sono state articolate in eventi divulgativi di varia natura, nella creazione di spin-off e anche con attività a carattere internazionale.

Questa versione della Relazione è stata oggetto di valutazione nel corso dell'audizione dell'11 luglio 2018.

### **Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST)**

La Relazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie è pervenuta al Nucleo in data 5.10.2018 Prot.0067842 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 ed a valle dell'Audizione dell'11 luglio 2018.

Al Dipartimento afferiscono docenti e ricercatori afferenti alle Aree CUN 01, 03, 04, 05, 08 e 09.

E' stata istituita la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione.

E' stato recentemente delineato un Piano strategico Dipartimentale della Ricerca e Terza Missione coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo. Il Piano evidenzia, secondo un'analisi SWOT i punti di forza e di debolezza e si è posto obiettivi ben definiti e misurabili.

Il Dipartimento ha realizzato un riesame degli obiettivi prefissati nella precedente scheda SUA-RD ed un'analisi previsionale della prossima valutazione VQR. Il periodo considerato per il riesame delle attività di ricerca e terza missione è l'arco temporale che va dal 2013 al 2017.

Coerentemente con gli obiettivi strategici di Ateneo il Dipartimento si era prefissato tre obiettivi strategici per quanto riguarda la ricerca.

Il conseguimento dell'obiettivo 1 (Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica) è stato esaminato mediante due metodologie. La prima è basata sulla misurazione quantitativa dei prodotti scientifici Dipartimentali depositati in banca dati IRIS e relativi all'arco temporale 2013-17, la seconda si è basata su una metodologia VQR che ha confrontato i risultati delle due ultime VQR (2004-10 e 2011-14) e con i dati parziali della prossima VQR (2015-2019). L'analisi effettuata secondo la prima metodologia ha evidenziato come la produzione scientifica negli anni dal 2013 al 2017 risulti in crescita, sia in termini quantitativi che qualitativi. In particolare, i contributi su rivista sono passati da 89 nel 2013 a 202 nel 2017. L'analisi per Aree mostra che le Aree 07, 12 e 13 presentano complessivamente un numero inferiore di prodotti ma tali Aree hanno un numero limitato di soggetti. L'analisi metodologica basata sulla VQR mostra, secondo la Relazione Dipartimentale, che i valori I e R sono migliorati per la maggior parte delle aree scientifiche del DiST.



La simulazione della performance del DiST per la prossima VQR è stata effettuata utilizzando il Sistema di Supporto alla Produzione Scientifica messo a disposizione dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e realizzato dall'Università degli Studi della Basilicata (sistema CRUI-UniBas) e suddivisa per le Aree CUN afferenti al Dipartimento.

L'analisi mostra che le Aree 01, 04, 08 risultano critiche rispetto all'indicatore medio I, mentre sono in miglioramento (confronto VQR 2011-14 con VQR 2015-16) rispetto all'indicatore R le Aree 03, 05, 08 e 09. Queste Aree, eccetto la 08, sono in miglioramento anche rispetto all'indicatore X.

La Relazione però evidenzia come esistano ancora dei sensibili punti di miglioramento sia in ambito quantitativo che qualitativo. In special modo la presenza di prodotti scientifici non indicizzati, e la limitata attitudine a prodotti scientifici con co-autori internazionali. Azioni di sensibilizzazione sono state messe in atto in Dipartimento.

L'analisi dell'obiettivo 2 (Incremento dell'importo dei finanziamenti alla Ricerca derivanti da bandi competitivi) indicato nella passata SUA-RD, basata su indicatori quantitativi prestabiliti, evidenzia in particolare che il finanziamento in € di progetti di ricerca competitivi divisi per competenza (Pco) e per cassa (Pca) è sensibilmente aumentato nel 2017 in riferimento al 2013.

L'analisi dell'obiettivo 3 (Internazionalizzazione) è basata su indicatori misurabili. I dati riportati nella Relazione Dipartimentale mostrano che il Numero di assegnisti/dottorandi stranieri è oscillante ed in decrescita mentre il Numero di *Visiting Professor*/ricercatori stranieri è sempre pari ad 1 nell'arco temporale di osservazione. Questi valori possono essere migliorati operando sugli aspetti di Internazionalizzazione dei due Dottorati ricadenti sotto la gestione del Dipartimento.

La Relazione Dipartimentale riporta che dal 2011 il DiST ha ospitato docenti stranieri nell'ambito del programma *Fullbright* il che fa pensare ad un mancato coordinamento/carente censimento delle diverse azioni svolte dai docenti afferenti in Dipartimento.

Il Nucleo invita il Dipartimento a curare meglio questi aspetti.

La scheda SUA-RD non evidenziava particolari azioni ed indicatori per la realizzazione di obiettivi specifici volti al miglioramento dell'attività di terza missione. Una rendicontazione puntuale e anche visibile sul sito web è stata avviata dalla Commissione AQ di Ricerca e Terza Missione.

La Relazione Dipartimentale analizza anche le performance dei Dottorati afferenti al Dipartimento. Questa analisi mostra un numero di borse complessivo notevole (quasi sempre 11/12 dal 2013 al 2017) e una marcata attrattività di laureati presso altre Atenei. La produttività dei dottorandi appare più che buona.



La Relazione valuta anche altri indicatori tra cui il numero di brevetti che risultano essere in numero pari a 3 nell'arco temporale di osservazione.

### **Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)**

La Relazione del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere è pervenuta al Nucleo in data 10.9.2018 Prot.0060198 a seguito della Nota del Presidente del NdV prot.0032144 del 24.5.2018 ed a valle dell'Audizione dell'11 luglio 2018.

Attualmente l'organico del DiSMeB, è costituito da quaranta unità per il personale docente e quattro unità di personale tecnico-amministrativo. I docenti afferenti al DiSMeB appartengono alle seguenti Aree CUN: Area 05 Scienze Biologiche (n. 7 docenti), Area 06 Scienze Mediche (n. 13 docenti), Area 10 Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche (n. 1 docente), Area 11 Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche (n. 7 docenti, di cui n. 5 in area 11a e n. 2 in area 11b), Area 12 Scienze Giuridiche (n. 3 docenti), Area 13 Scienze Economiche e Statistiche (n. 9 docenti). Attualmente afferiscono al DiSMeB, n. 10 PO, n. 14 PA, n. 16 Ricercatori (di cui n. 2 RTDA, n. 1 RTDB). I settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti sono 21.

Le Aree 05, 06, 11b sono Aree bibliometriche, mentre le Aree 10, 11a, 12 e 13 sono non bibliometriche.

E' stato costituito un gruppo AQ Ricerca e Terza Missione Dipartimentale.

E' stato delineato, a valle dell'audizione col Nucleo, un piano strategico che è coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo e un piano annuale per il 2018 che è dettagliato in un allegato della Relazione Dipartimentale fatta pervenire al Nucleo.

La Relazione dipartimentale fatta pervenire al Nucleo dopo l'audizione mostra come esistano diffuse attività di ricerca sinergiche fra le diverse Aree.

Nella SUA-RD erano stati individuati tre obiettivi legati alla ricerca: Consolidamento e/o miglioramento della qualità della produzione scientifica, Incremento delle collaborazioni esterne e dei finanziamenti alla Ricerca, e Internazionalizzazione.

Rispetto all'obiettivo 1 (Consolidamento e/o miglioramento della qualità della produzione scientifica) nella SUA-RD erano indicate tre azioni. Un'analisi dei risultati nel periodo 2013-17 mostra una vitalità che si estrinseca soprattutto con una crescita del numero di pubblicazioni pro-capite in fascia A per i settori non bibliometrici, passando da 0,47 nel 2013 a 0,94 nel 2017 e un marcato aumento del numero di articoli in fascia A prodotti dei dottorandi che passano da 1 nel 2013 a 19 nel 2017.



L'obiettivo 2 (Incremento delle collaborazioni esterne e dei finanziamenti alla Ricerca) era sostenuto da 4 azioni. Mentre il numero di manifestazioni d'interesse che hanno coinvolto enti esterni (pubblici e privati, nazionali ed esteri, tramite partenariati e collaborazioni scientifiche) esprime un trend progressivamente crescente e così anche un importante incremento del numero di progetti di Ricerca presentati nell'ambito dei programmi finanziati a livello nazionale e internazionale, in particolare nel periodo 2015-2017. Il numero di progetti finanziati su bandi competitivi risulta, invece, non particolarmente elevato.

Rispetto all'obiettivo 3 (Internazionalizzazione) erano previste tre azioni. L'analisi di questi risultati mostra che mentre il numero totale di *Visiting Professor e/o Researcher*, compresi i dottorandi, sia in entrata che in uscita non va oltre le 2 unità, la collaborazione dei docenti del Dipartimento con colleghi afferenti ad istituzioni straniere ha un trend nettamente in crescita (valutato con il numero di pubblicazioni). E' anche aumentata la presenza di docenti e Ricercatori del Dipartimento in comitati scientifici nazionali o internazionali nonché il numero di seminari e/o lezioni tenuti da docenti stranieri.

L'analisi di previsione per la prossima VQR è basata sui software sviluppati da CRUI-UniBas. L'analisi è realizzata per Aree considerando i valori I, R ed X. Questa analisi, nel periodo 2015-16 rispetto a quella 2011-14 mostra trend positivi per l'indicatore I per le Aree 11a e 12, stabile per l'Area 6 e decrescente per le Aree 5 e 13. L'indicatore R è invece in miglioramento per le Aree 5, 11a e 12 e decrescente per le altre.

Rispetto alle attività di Terza Missione il Dipartimento ha focalizzato le sue attività rispetto al *public engagement*. In questo contesto è meritoria la recente stipula della Convenzione tra il DiSMeB, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Parthenope", ed il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) per lo svolgimento del progetto di Ricerca per l'elaborazione, l'implementazione e la sperimentazione di un modello di "Valutazione Culturale Strategica".

Le attività di formazione continua riportate nella Relazione Dipartimentale raggiungono un picco pari a 6 nel 2017.

La Commissione AQ ha programmato di predisporre un formato per la rendicontazione e divulgazione delle attività di Terza Missione.

## **Audizioni Dipartimentali**



L'approccio seguito dal Nucleo di Valutazione nella realizzazione delle audizioni è stato orientato a evidenziare gli aspetti meritevoli di attenzione sui quali i Dipartimenti sono stati sollecitati a intervenire. Gli esiti di tali audizioni sono riportati nel seguito.

#### *Audizioni dei Dipartimenti DiSAE e DiSEG (13.3.2018)*

Il Nucleo ha richiesto ai Dipartimenti oggetto delle audizioni di fornire preventivamente la documentazione relativa alla AQ per la ricerca e terza missione, ed in particolare le SUA-RD, eventuali documenti di pianificazione prodotti in risposta agli obiettivi del Piano Strategico 2016-22 di Ateneo, nonché relazioni sugli esiti della VQR 2011-14. Inoltre, i Direttori di Dipartimento sono stati invitati a illustrare attraverso una breve presentazione le caratteristiche e le attività del Dipartimento.

#### **Audizione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)**

Il Dipartimento, in vista della audizione, ha provveduto ad elaborare e ad approvare la seguente documentazione:

- Piano della Ricerca SUA-RD;
- Documento Sistema di Gestione AQ Ricerca;
- Riesame SUA-RD e allegati.

La documentazione approvata dal CdD il 7 marzo 2018 è pervenuta al NdV il 9 marzo 2018.

Dopo la presentazione del Direttore sulla identità e sui programmi del Dipartimento, vengono discussi diversi aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA.

- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;
- Monitoraggio e riesame della ricerca;
- Criteri di distribuzione delle risorse;
- Attività per la terza missione.

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue.

- Gli obiettivi strategici e le politiche per la ricerca sono mutuati da quelli di Ateneo e appaiono compatibili con le potenzialità del Dipartimento. Nella loro definizione si è tenuto conto anche conto dei risultati della VQR. Manca, allo stato, una chiara indicazione delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi che possano assicurare la sostenibilità e la raggiungibilità dei traguardi definiti. Inoltre, il NdV suggerisce di rivedere il progetto del Dottorato di ricerca gestito dal Dipartimento



- che non appare molto attrattivo, anche al fine di dare attuazione all'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra i gruppi di ricerca dipartimentali.
- Il NdV invita a rafforzare le attività interdisciplinari anche al fine essere maggiormente attrattivi nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi.
  - A seguito della SUA-RD 2011-2013 non vi è stata pressoché alcuna attività tesa al monitoraggio circa la attuazione degli obiettivi indicati in tale documento. L'attività di riesame è stata avviata recentemente ed appare correttamente impostata. Non vi sono evidenze di valutazione di efficacia delle azioni programmate come anche la scansione temporale delle azioni intraprese e degli obiettivi raggiunti. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematica l'attività di monitoraggio e riesame e di darne evidenza anche attraverso il sito del Dipartimento.
  - L'organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi appare opportunamente strutturata. Pur non essendo definita una politica di tipo premiale nella distribuzione delle risorse (in termini di punti organico) che viene realizzata a livello di Ateneo, il Dipartimento tiene conto dei parametri di merito nella identificazione delle proprie priorità.
  - L'attività di terza missione risulta essenzialmente connessa all'ambito del "Public engagement"; tuttavia, essa è poco tracciata nella documentazione e non vi è ancora un chiaro collegamento con le strategie di Ateneo (peraltro recentemente definite). Il NdV segnala la opportunità di approfondire meglio l'analisi delle potenzialità del Dipartimento al fine di sviluppare le attività in tale ambito.
  - Il NdV invita a migliorare e aggiornare il sito web dipartimentale.

### **Audizione del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG)**

Il Dipartimento, in vista della audizione, ha provveduto ad elaborare e ad approvare la seguente documentazione:

- Organigramma DiSEG;
- Piano d'Azione della Ricerca e Terza Missione con allegato Obiettivi, azioni monitoraggio;
- Relazione Ricerca;
- Analisi VQR.

La documentazione, approvata dal CdD il 13/03/2018 è pervenuta al NdV in concomitanza con la audizione. Il NdV non ha quindi avuto modo di effettuare un'analisi preventiva della documentazione.

Dopo la presentazione del Direttore sulla identità e sui programmi del Dipartimento, vengono discussi diversi aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA.



- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;
- Monitoraggio e riesame della ricerca;
- Criteri di distribuzione delle risorse;
- Attività per la terza missione.

Sulla base dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue.

- Gli obiettivi strategici e le politiche per la ricerca sono mutuati da quelli di Ateneo e appaiono compatibili con le potenzialità del Dipartimento. Nella loro definizione si è tenuto conto anche dei risultati della VQR. Manca, allo stato, una chiara indicazione delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi che possano assicurare la sostenibilità e la raggiungibilità dei traguardi definiti.

- Il NdV invita a rafforzare le attività interdisciplinari anche al fine essere maggiormente attrattivi nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi.

- A seguito della SUA-RD 2011-13 vi è stata un'attività tesa mitigare le criticità emerse, anche se gli strumenti adoperati appaiono prevalentemente "politici" e in capo ad azioni della Direzione. Le evidenze mostrate appaiono confermare l'efficacia di queste azioni. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematica l'attività di monitoraggio e riesame, di instaurare azioni che perdurino anche indipendentemente dalla specifica Direzione e di darne evidenza anche attraverso il sito del Dipartimento.

- L'organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi appare opportunamente strutturata. Pur non essendo definita una politica di tipo premiale nella distribuzione delle risorse (in termini di punti organico) che viene realizzata a livello di Ateneo, il Dipartimento tiene conto dei parametri di merito nella identificazione delle proprie priorità.

- L'attività di terza missione è connessa all'ambito del "Public engagement" e dei Conto terzi. Il NdV invita ad un chiaro collegamento con le strategie di Ateneo (peraltro recentemente definite). Il NdV segnala la opportunità di approfondire meglio l'analisi delle potenzialità del Dipartimento al fine di sviluppare le attività in tale ambito.

- Il NdV invita a migliorare e aggiornare il sito web dipartimentale.

#### *Audizioni dei Dipartimenti DiGIU, DiSAQ, DING, DiST e DiSMeB (11.7.2018)*

Il NdV ha richiesto ai Dipartimenti oggetto delle audizioni di fornire preventivamente la documentazione relativa alla AQ per la ricerca e terza missione, ed in particolare le SUA-RD, nonché eventuali documenti di pianificazione prodotti in risposta agli obiettivi del Piano Strategico 2016-22 di Ateneo, nonché le relazioni sugli esiti della VQR 2011-14. Inoltre, i



Direttori di Dipartimento sono stati invitati a illustrare attraverso una breve presentazione le caratteristiche e le attività del Dipartimento.

### **Dipartimento di Giurisprudenza**

Il Dipartimento, in vista della audizione, ha fornito al NdV la seguente documentazione:

- Rapporto sulla Ricerca e Terza Missione (anno 2017)

Tale documento è pervenuto al NdV il 10 luglio 2018.

Dopo la presentazione del Direttore incentrata sulla identità del Dipartimento e sui contenuti del sopra citato Rapporto (che, secondo quanto rappresentato dal Direttore, va considerato con una versione preliminare), vengono discussi alcuni aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA, ed in particolare:

- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;
- Monitoraggio e riesame delle attività di ricerca e terza missione;
- Criteri di distribuzione delle risorse.

### Osservazioni e Raccomandazioni

Sulla base dell'analisi della documentazione e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue.

- Allo stato attuale, il DIGIU non ha definito una strategia per la ricerca e la terza missione derivante da una mirata analisi di contesto e coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo. Di conseguenza, nonostante le molteplici e qualificate attività condotte al proprio interno, non sono definiti obiettivi specifici che il Dipartimento intende conseguire, i target di risultato ad essi associati, le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi e le responsabilità delle azioni. L'organizzazione dipartimentale per la AQ appare potenzialmente adeguata per poter gestire i processi fondamentali relativi alla ricerca e terza missione ma, per quanto precedentemente evidenziato, essa non ha ancora condotto ad un sistema per la qualità, inteso come procedure per la verifica sistematica di risultati conseguiti rispetto ad obiettivi prestabiliti. Il Nucleo raccomanda di procedere in tempi rapidi alla predisposizione di una pianificazione delle attività di ricerca e terza missione coerente con quella di Ateneo, adottando approcci strutturati già utilizzati da altri Dipartimenti dell'Ateneo (ad esempio, il DiSAQ).



- Non vi è stata alcuna azione di monitoraggio degli obiettivi indicati nella SUA-RD, mentre è stata recentemente avviata un'attività di rilievo relativa alla produzione scientifica (VQR-like) per le aree bibliometriche presenti nel Dipartimento. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematiche tali attività estendendole a tutti i settori del Dipartimento ed adottando, laddove si riscontrino eventuali criticità, opportune azioni correttive che affrontino le cause dei problemi.
- In relazione alla distribuzione delle risorse (in termini di punti organico, assegni di ricerca, borse di dottorato, ecc.), il Dipartimento, allo stato attuale, non ha esplicitato i criteri. Il NdV evidenzia l'opportunità di rendere espliciti tali criteri collegandoli a quelli adottati dall'Ateneo. Inoltre, il NdV evidenzia l'opportunità di valorizzare maggiormente i risultati conseguiti nell'ambito del dottorato di ricerca.

### **Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi**

Il Dipartimento, in vista della audizione, ha fornito al NdV la seguente documentazione:

- Relazione sulla ricerca dipartimentale e le attività di Terza Missione.

Tale documento è pervenuto al NdV il 9 luglio 2018.

Dopo la presentazione del Direttore incentrata sulla identità del Dipartimento e sui contenuti del sopra citato Piano di Azione, sono stati discussi alcuni aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA.

- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;
- Monitoraggio e riesame della ricerca;
- Criteri di distribuzione delle risorse.

### **Osservazioni e Raccomandazioni**

Sulla base dell'analisi della documentazione e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue:

- Il Dipartimento ha un proprio piano strategico 2018-22, in larga parte mutuato dal progetto di sviluppo quinquennale messo a punto in occasione della presentazione alla procedura di selezione dei 180 dipartimenti eccellenza prevista dalla legge di bilancio del 2017.
- La valutazione del DISAQ quale dipartimento di eccellenza e la necessità di conseguire gli obiettivi definiti nel programma quinquennale hanno consigliato al dipartimento di mettere a punto modello annuale di "riesame", che consente di verificare, attraverso un sistema interno di monitoraggio (semestrale), il grado di raggiungimento degli obiettivi e di programmare le eventuali azioni correttive. Dal



monitoraggio ne scaturisce, infatti, un “piano d’azione annuale” che definisce in modo puntuale gli obiettivi specifici (di ricerca e terza missione), le tempistiche di riferimento, i soggetti responsabili e le relative azioni. Tale attività consente di produrre un’analisi convincente dei risultati conseguiti, degli eventuali problemi (e relative cause) e consente di definire le azioni migliorative. Si tratta di un modello che, seppure ancora in prima applicazione, potrebbe essere proposto come *best practice* anche per gli altri dipartimenti.

- Gli obiettivi strategici e le politiche per la ricerca e la terza missione sono state definite in coerenza con quelli di Ateneo (2016-22) e tengono conto della precedente SUA-RD del dipartimento. Gli obiettivi sono compatibili con le potenzialità del Dipartimento che si qualifica come dipartimento di eccellenza. I risultati della VQR sono considerati, non solo con riferimento agli esiti della valutazione 2011-14, ma anche mediante un monitoraggio continuo dell’andamento dei prodotti nel corso del triennio 2015-18 attraverso un procedimento di simulazione.
- Particolarmente sviluppata è inoltre l’attività di terza missione, resa sistematica anche attraverso la costituzione di un “acceleratore (KNOTRAC)”, che si occupa del trasferimento di conoscenze a favore delle imprese del territorio
- L’organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi e al presidio del sistema di AQ appare piuttosto articolata e ben strutturata.
- Le politiche di Dipartimento relative alla distribuzione delle risorse (in termini di punti organico, assegni di ricerca, borse di dottorato, ecc.), tengono conto di elementi connessi al merito, ma i criteri non sono chiaramente esplicitati. Durante l’audizione si chiarisce che vi saranno anche dei benefit personali in base alla produttività scientifica.

### **Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere**

Il Dipartimento, in vista della audizione, ha provveduto ad elaborare e ad approvare la seguente documentazione:

- Relazione sull’Attività di Ricerca e Terza Missione.

Tale documento è pervenuto al NdV il 10 luglio 2018.

Dopo la presentazione del Direttore incentrata sulla identità del Dipartimento e sui contenuti della sopra citata Relazione, sono stati discussi alcuni aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA, ed in particolare:

- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;



- Monitoraggio e riesame delle attività di ricerca e terza missione;
- Criteri di distribuzione delle risorse.

### Osservazioni e Raccomandazioni

Sulla base della analisi della documentazione e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue.

- Gli obiettivi strategici e le politiche per la ricerca sono mutuati da quelli di Ateneo e appaiono compatibili con le potenzialità del Dipartimento. L'attività di terza missione risulta ampia ed articolata, ma non vi è ancora un chiaro collegamento con le strategie di Ateneo (peraltro recentemente definite). I risultati relativi alla Internazionalizzazione appaiono di ottimo livello. Può essere migliorata l'analisi di contesto esterno (rischi e opportunità) al fine di sviluppare in modo più efficace la strategia dipartimentale. E' stata fatta un'analisi dei punti di forza e debolezza. La documentazione dovrebbe chiarire meglio la correlazione tra risultati conseguiti ed azioni messe in atto per il loro raggiungimento. Inoltre, il Dipartimento dovrebbe fornire una più precisa indicazione dei target di risultato che intende conseguire, delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi e delle responsabilità delle azioni.
- E' stata definita una Commissione Dipartimentale per la Ricerca e Terza missione.
- L'attività tesa al monitoraggio degli obiettivi indicati nella SUA-RD e degli esiti della VQR 2011-2014 è stata avviata recentemente ed appare correttamente impostata e con risultati, per quanto attiene alla produzione scientifica, in miglioramento. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematiche tali attività, considerando, oltre che indicatori di risultato, anche indicatori di processo che consentano una valutazione di efficacia delle azioni programmate.
- L'organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi appare opportunamente strutturata. Il Dipartimento tiene conto dei parametri di merito nella distribuzione delle risorse (in termini di punti organico, assegni di ricerca, borse di dottorato, ecc.), ma i criteri non sono esplicitati. Il NdV evidenzia l'opportunità di rendere espliciti tali criteri collegandoli a quelli adottati dall'Ateneo.

### **Dipartimento di Ingegneria**

Il Dipartimento, in vista della audizione, ha fornito al NdV la seguente documentazione:

- Piano d'azione per la Ricerca dipartimentale e le attività di Terza Missione.
- Tale documento è pervenuto al NdV il 10 luglio 2018.



Dopo la presentazione del Direttore incentrata sulla identità del Dipartimento e sui contenuti del sopra citato Piano di Azione, sono stati discussi alcuni aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA.

- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;
- Monitoraggio e riesame della ricerca;
- Criteri di distribuzione delle risorse.

### Osservazioni e Raccomandazioni

Sulla base dell'analisi della documentazione e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue:

- Gli obiettivi strategici e le politiche per la ricerca sono mutuati da quelli di Ateneo e appaiono compatibili con le potenzialità del Dipartimento. L'attività di terza missione risulta ampia, ma non vi è ancora un chiaro collegamento con le strategie di Ateneo (peraltro recentemente definite). I risultati relativi alla Internazionalizzazione appaiono di buon livello. Può essere migliorata l'analisi di contesto esterno (rischi e opportunità) al fine di sviluppare in modo più efficace la strategia dipartimentale. La documentazione dovrebbe chiarire meglio la correlazione tra i risultati conseguiti e le azioni messe in atto per il loro raggiungimento. Inoltre, il Dipartimento dovrebbe fornire una più precisa indicazione dei target di risultato che intende conseguire, delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi e delle responsabilità delle azioni.
- L'attività tesa al monitoraggio degli obiettivi indicati nella SUA-RD e degli esiti della VQR 2011-2014 è stata avviata recentemente ed appare correttamente impostata e con risultati, in particolare per la produzione scientifica. Questa risulta già di ottimo livello in alcuni settori ed in miglioramento in quelli che avevano registrato risultati non soddisfacenti nella ultima VQR. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematiche tali attività, considerando, in aggiunta agli indicatori di risultato, anche indicatori di processo che consentano una valutazione di efficacia delle azioni programmate.
- L'organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi appare opportunamente strutturata. Il Dipartimento tiene conto dei parametri di merito nella distribuzione delle risorse (in termini di punti organico, assegni di ricerca, borse di dottorato, ecc.). Il NdV evidenzia l'opportunità di rendere espliciti tali criteri collegandoli a quelli adottati dall'Ateneo.

### **Dipartimento di Scienze e Tecnologie**



Il Dipartimento, in vista della audizione, ha provveduto ad elaborare e ad approvare la seguente documentazione:

- Relazione di Sintesi.

Tale documento è pervenuto al NdV il 10 luglio 2018.

Dopo la presentazione del Direttore incentrata sulla identità del Dipartimento e sui contenuti della sopra citata Relazione, sono stati discussi alcuni aspetti connessi ad attività e processi per la AQ con riferimento ai requisiti R4.B del modello AVA, ed in particolare:

- Strategie, obiettivi, politiche e struttura del sistema di AQ di Dipartimento in relazione alle attività di ricerca, terza missione e dottorato di ricerca;
- Monitoraggio e riesame delle attività di ricerca e terza missione;
- Criteri di distribuzione delle risorse.

#### Osservazioni e Raccomandazioni

Sulla base della analisi della documentazione e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV osserva quanto segue.

- Gli obiettivi strategici e le politiche per la ricerca sono mutuati da quelli di Ateneo e appaiono compatibili con le potenzialità del Dipartimento. L'attività di terza missione risulta ampia ed articolata, ma non vi è ancora un chiaro collegamento con le strategie di Ateneo (peraltro recentemente definite). I risultati relativi alla Internazionalizzazione appaiono di buon livello. Può essere migliorata l'analisi di contesto esterno (rischi e opportunità) al fine di sviluppare in modo più efficace la strategia dipartimentale. La documentazione dovrebbe chiarire meglio la correlazione tra risultati conseguiti ed azioni messe in atto per il loro raggiungimento. Inoltre, il Dipartimento dovrebbe fornire una più precisa indicazione dei target di risultato che intende conseguire, delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi e delle responsabilità delle azioni.
- E' stata definita una Commissione Dipartimentale per la Ricerca e Terza missione.
- L'attività tesa al monitoraggio degli obiettivi indicati nella SUA-RD e degli esiti della VQR 2011-2014 è stata avviata recentemente ed appare correttamente impostata e con risultati, per quanto attiene alla produzione scientifica, in generale miglioramento. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematiche tali attività, considerando, oltre che indicatori di risultato, anche indicatori di processo che consentano una valutazione di efficacia delle azioni programmate.
- L'organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi appare opportunamente strutturata. Le politiche di Dipartimento relative alla distribuzione delle risorse (in termini di punti organico, assegni di ricerca, borse di dottorato, ecc.), tengono conto di elementi connessi al merito, ma i criteri non



sono chiaramente esplicitati. Il NdV evidenzia l'opportunità di rendere espliciti tali criteri collegandoli a quelli adottati dall'Ateneo.

### **Raccomandazioni generali**

In esito al complesso delle audizioni effettuate con i Dipartimenti a marzo e a luglio 2018 il NdV evidenzia i seguenti elementi di debolezza:

- La documentazione per le audizioni è stata prodotta dai Dipartimenti in prossimità delle audizioni.
- La documentazione prodotta dai Dipartimenti è risultata non omogenea, sia nei contenuti che nel formato.

Tali dati evidenziano che il processo di valutazione delle attività di ricerca e terza missione non risulta ancora adeguatamente strutturato.

Pertanto, il NdV raccomanda al Presidio Qualità di prevedere una opportuna programmazione delle attività e di predisporre standard unici per la redazione della documentazione riguardante le strategie dipartimentali e per il successivo riesame anche adottando come riferimenti quelli molto chiari ed efficaci utilizzati dal DiSAQ.

Il NdV invita tutti i Dipartimenti, al fine comunque di condurre un processo continuo del miglioramento della qualità, ad un'autovalutazione rispetto a quanto previsto dal requisito R4.B del modello AVA/ANVUR.

Inoltre, il NdV raccomanda di procedere ad un rapido ed efficace miglioramento dei siti web dei Dipartimenti i quali, allo stato, non risultano né omogenei, né sufficientemente informativi anche per quanto riguarda le attività di ricerca e terza missione.

#### *4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni*

Il presente NdV ha inteso fin dal suo insediamento promuovere un luogo di confronto diretto, tramite Audizioni, con tutti gli attori del processo AQ dell'Ateneo, vedasi per le Audizioni realizzate con i CdS e i Dipartimenti l'Allegato 4.

Pertanto, si è concentrato negli incontri con i CdS non già auditi dal precedente NdV e nelle audizioni dei 7 Dipartimenti. Il NdV ha anche audito il Coordinatore del PQA e operato di concerto col PQA.

Per il futuro sviluppo delle Audizioni dei CdS il NdV considererà i seguenti criteri selettivi:



- 1) Limitata consapevolezza dei processi di AQ;
- 2) Valutazione secondo gli indicatori strategici negativa rispetto al quadro nazionale di riferimento e andamento temporale in peggioramento;
- 3) Presenza di numerosi indicatori di qualità peggiori della media nazionale;
- 4) Limitata attrattività;
- 5) Grande attrattività con potenziali criticità nei servizi agli studenti;
- 6) Audizione non ancora realizzata da questo NdV;
- 7) Per i CdS Magistrali valore limitato dell'indicatore iC09;
- 8) CdS a ciclo unico.

E' prevista una prima fase di nuove Audizioni dei CdS il 12 novembre 2018, in cui si è deciso di realizzare un primo incontro con i CdS selezionati dall'ANVUR, e quindi saranno auditi i CdS:

- i. Giurisprudenza – LMG/01;
- ii. Informatica Applicata - LM-18;
- iii. Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni- L-41;
- iv. Management delle Imprese Turistiche - L-18.

#### *5. Raccomandazioni e suggerimenti Sistema AQ a livello di Ateneo*

- In merito alla rappresentazione grafica, predisposta dal PQA, del sistema di AQ a livello di Ateneo il Nucleo evidenzia l'opportunità di meglio precisare le relazioni tra i diversi organi/attori, ad esempio definendo meglio le interazioni tra organi di governo e CdS/ Dipartimenti e tra Nucleo e CdS/Dipartimenti.

- Le strutture di supporto tecnico amministrative alle attività di AQ andrebbero opportunamente potenziate sia in termini quantitativi che qualitativi tenuto conto della sempre maggiore disponibilità e complessità delle informazioni da elaborare per assicurare un'efficace gestione dei processi.

- In relazione alla gestione del monitoraggio dei processi per la AQ il Nucleo raccomanda al PQA di realizzare anche la verifica di efficacia delle iniziative realizzate, sia dallo stesso PQA, sia da parte degli altri organi. Ad esempio, è opportuno procedere alla valutazione di efficacia delle azioni intraprese dai Dipartimenti in conseguenza delle segnalazioni delle CPDS e di quelle previste dai CdS per contrastare le eventuali criticità che emergono dalle SMA Infine si sottolinea la necessità di completare in tempi brevi il Manuale della Qualità di Ateneo e perfezionare il sito web di Ateneo del Presidio rendendo disponibili sia il materiale di supporto per la predisposizione della documentazione relativa ai processi di AQ per CdS e Dipartimenti, sia il materiale predisposto per la informazione degli attori del sistema di AQ.



- Da un punto di vista metodologico l'analisi previsionale risulta essere un buon stimatore predittivo degli andamenti temporali degli indicatori con soli pochi casi in cui la predizione si è scostata dall'effettivo valore in maniera marcata (indicatori iA2, iA10, iA11, iA17, iA22 e iA23). Pertanto, il Nucleo riscontra che effettivamente questa metodologia di analisi può essere di valido aiuto a sostenere politiche di AQ a livello di Ateneo. Poiché però in alcuni casi lo scostamento dai valori di riferimento locali e nazionali sono ancora critici, la metodologia lineare predittiva suggerisce di focalizzare azioni forti *ad hoc* con effetti auspicabilmente "non-lineari" per mitigare alcune criticità strategiche, p.es. rispetto agli indicatori di internazionalizzazione.

#### *Sistema AQ a livello dei CdS*

- Il Nucleo osserva che vi sono CdS triennali, quali L-7, L-41 caratterizzati da numeri di immatricolati puri piuttosto contenuti. Tale situazione si rileva anche in diversi CdLM. Il Nucleo raccomanda di monitorare con particolare attenzione l'andamento dei *trend* per tali casi critici.

-L'analisi degli indicatori strategici mostra che solo in 3 casi la valutazione media degli indicatori strategici è positiva e quindi superiore alla media nazionale degli analoghi CdS erogati da Atenei non telematici. Più diffusamente i CdS presentano valori negativi rispetto allo scostamento medio percentuale nel 2016 e talora critici (scarto negativo e maggiore o uguale al 10%). In diversi casi non si riscontra un miglioramento di questo valore medio di analisi rispetto all'anno precedente.

Il Nucleo invita i CdS a porre in atto azioni efficaci di mitigazione delle criticità.

-Il Nucleo invita a seguire le azioni di miglioramento indicate nel corso delle audizioni dei CdS.

- Con riferimento alle attività delle CPDS il Nucleo raccomanda di gestire gli impegni con maggiore tempestività in modo da favorire l'approfondimento delle problematiche relative ai processi di AQ dei CdS, il-rispetto del formato e il livello di approfondimento dei contenuti. In diversi casi, risultano generiche o non sostanziate da dati. Inoltre non sempre si percepisce l'effettivo contributo della componente studentesca. In alcuni casi, le CPDS segnalano una non adeguata attenzione, da parte dei CdS, all'utilizzo dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti (OPIS).

Occorre attivare attività di formazione per fare in modo che le analisi sviluppate nelle Relazioni risultino realmente efficaci e rendere evidenti i contributi degli studenti per valorizzare il loro contributo ai processi di miglioramento della didattica. Inoltre, l'Ateneo deve sviluppare opportune azioni per un compiuto utilizzo e approfondimento dei risultati dei questionari di valutazione della didattica.



*Sistema AQ a livello dei Dipartimenti*

- Il NdV invita tutti i Dipartimenti, al fine di condurre un processo continuo del miglioramento della qualità, ad un'autovalutazione rispetto a quanto previsto dal requisito R4.B del modello AVA/ANVUR.

-Il NdV raccomanda di procedere ad un rapido ed efficace miglioramento dei siti web dei Dipartimenti i quali, allo stato, non risultano né omogenei, né sufficientemente informativi anche per quanto riguarda le attività di ricerca e terza missione.

-Il Nucleo invita a seguire le azioni di miglioramento indicate nel corso delle audizioni dei Dipartimenti.



**Allegato 1 Quadro delle strutture**

<b>Dipartimento</b>	<b>CdS 2016-17</b>	<b>CdS 2017-18</b>
Dipartimento di Giurisprudenza (DiGIU)	Giurisprudenza – LMG/01	Giurisprudenza – LMG/01
	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16
	Management Pubblico – LM-63	Management Pubblico – LM-63
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)	Management delle Imprese Internazionali – L-18	Management delle Imprese Internazionali – L-18
	Economia e Amministrazione delle Aziende - L-18	
	Management delle Imprese Turistiche – L-18	Management delle Imprese Turistiche – L-18
	Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale - LM-56	
	Amministrazione e Consulenza Aziendale – LM-77	Amministrazione e Consulenza Aziendale – LM-77
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ)	Economia Aziendale – L-18	Economia Aziendale – L-18
	Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese – L-41	Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni – L-41
	Marketing e Management Internazionale – LM-77	Marketing e Management Internazionale – LM-77
	Management e Finanza d'Azienda - LM-77	
Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG)	Economia e Commercio – L-33	Economia e Commercio – L-33
	Scienze Economiche e Finanziarie– LM-56	Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali – LM-56
	Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali - LM-83	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie - LM-83
Dipartimento di Ingegneria (DING)	Ingegneria Civile e Ambientale – L-7	Ingegneria Civile e Ambientale – L-7
	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8
	Ingegneria Gestionale – L-9	Ingegneria Gestionale – L-9



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

	Ingegneria Civile – LM-23	Ingegneria Civile – LM-23
	Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione – LM-27	Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni – LM-27
	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33	Ingegneria Gestionale – LM-31 & LM-33
Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST)	Scienze Biologiche – L-13	Scienze Biologiche – L-13
	Scienze Nautiche e Aeronautiche – L-28	Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche – L-28
	Informatica - L-31	Informatica - L-31
	Informatica Applicata – LM-18	Informatica Applicata – LM-18
	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72	Scienze e Tecnologie della Navigazione – LM-72
Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)	Scienze Motorie – L-22	Scienze Motorie – L-22
	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67	Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere – LM-67
	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68	Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie – LM-47 & LM-68

### Allegato 2 Legenda indicatori

**iA1:** Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

**Definizione:** La percentuale sopra definita viene calcolata come il rapporto tra gli iscritti regolari per l'anno accademico (a.a.)  $x-x+1$  con almeno 40 CFU nell'anno solare  $x+1$  e gli iscritti regolari all'a.a.  $x-x+1$

**iA2:** Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso\*.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando i laureati regolari  $x$  divisi laureati totali  $x$ , dove il concetto di regolarità è quello definito per la valutazione del costo standard unitario di formazione dello studente (CSTD).

**iA3:** Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni\*.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli avvisi di carriera al I anno nell'a.a.  $x-x+1$  che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso diviso gli avvisi complessivi di carriera al I anno ai corsi di laurea L, LMCU nell'a.a.  $x-x+1$ .

**iA4:** Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo\*.



**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero, diviso gli avvii di carriera complessivi al primo anno delle LM.

**iA5B:** Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica\*.

**Definizione:** Vengono calcolati gli iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. x-x+1 diviso la somma dei professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo a e b in servizio al 31/12/x

**iA5C:** Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale\*

**Definizione:** L'indicatore è calcolato come il rapporto tra gli iscritti regolari, come definiti nel calcolo del costo standard, nell'a.a. x-x+1 diviso la somma dei Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo a e b in servizio al 31/12/x

**iA8:** Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento.

**Definizione:** L'indicatore iA8 è calcolato considerando i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti diviso il totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS.

**iA9:** Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8).

**Definizione:** Il valore dell'indicatore iA9 è valutato come il rapporto tra la sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti diviso la sommatoria dei CFU di tutti gli insegnamenti.

**iA10:** Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi\*.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando i CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. x-x+1 nell'a.s. x+1 diviso il numero totale di CFU conseguiti dagli iscritti regolari dell'a.a. x-x+1 nell'a.s. X+1

**iA11:** Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando laureati regolari nell'a.s. x che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero diviso i Laureati regolari nell'a.s. x.

**iA12:** Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) dell'a.a. x-x+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero diviso gli avvii di carriera al I anno a.a. x-x+1 delle L, LM e LMCU.

**iA13:** Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire\*\*.



**Definizione:** L'indicatore iA13 è calcolato considerando i CFU conseguiti (in media) nell'a.s. x+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'anno x, se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1 diviso i CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. x-x+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente).

**iA14:** Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea\*\*.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri del CdS nell'a.a. x-x+1 che al 31/12/x+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS (o di CdS della stessa classe) di prima immatricolazione diviso gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

**iA15:** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno\*\*.

**Definizione:** L'indicatore iA15 è calcolato considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'a.a. x) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

**iA15BIS:** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno\*\*.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il totale degli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

**iA16:** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1

**iA16BIS:** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

**iA17:** Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando il numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (x-x+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile dell'anno x+2 diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. (x-x+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.



**iA19:** Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando le ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a.  $x-x+1$  da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato diviso il totale delle ore di docenza erogata nell'a.a.  $x-x+1$  come da rilevazione SUA-CDS per l'a.a.  $x-x+1$ .

**iA21:** Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel  $x-x+1$  che al 31/12/ $x+1$  risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo) diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a.  $x-x+1$

**iA21BIS:** Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel  $x-x+1$  che al 31/12/ $x+1$  risultano iscritti in un CdS diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nel  $x-x+1$

**iA22:** Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando il numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a.  $(x-x+1)-(N-1)$  anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile  $x+2$  diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a.  $(x-x+1)-(N-1)$ , con N pari alla durata normale del CdS.

**iA23:** Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel  $x-x+1$  che al 31/12/ $x+1$  risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo diviso il numero complessivo di immatricolati puri nell'a.a.  $x-x+1$

**iA24:** Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo  $N+1$  anni.

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri che nell'a.a.  $x-x+1$  non risultano più iscritti o laureati nel CdS diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a.  $(x-x+1)-N$ , con N pari alla durata normale del CdS.

**iA27B:** Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo per laurea scientifico-tecnologica.

**Definizione:** Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a.  $x-x+1$  diviso il numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a.  $x-x+1$  come da rilevazione SUA-CDS a.a.  $x-x+1$  divisa per 120).

**iA27C:** Rapporto studenti iscritti / docenti complessivo per l'area umanistico-sociale.

**Definizione:** Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a.  $x-x+1$  diviso il numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a.  $x-x+1$  come da rilevazione SUA-CdS a.a.  $x-x+1$  divisa per 120).



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

**iA28B:** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per laurea scientifico-tecnologica.

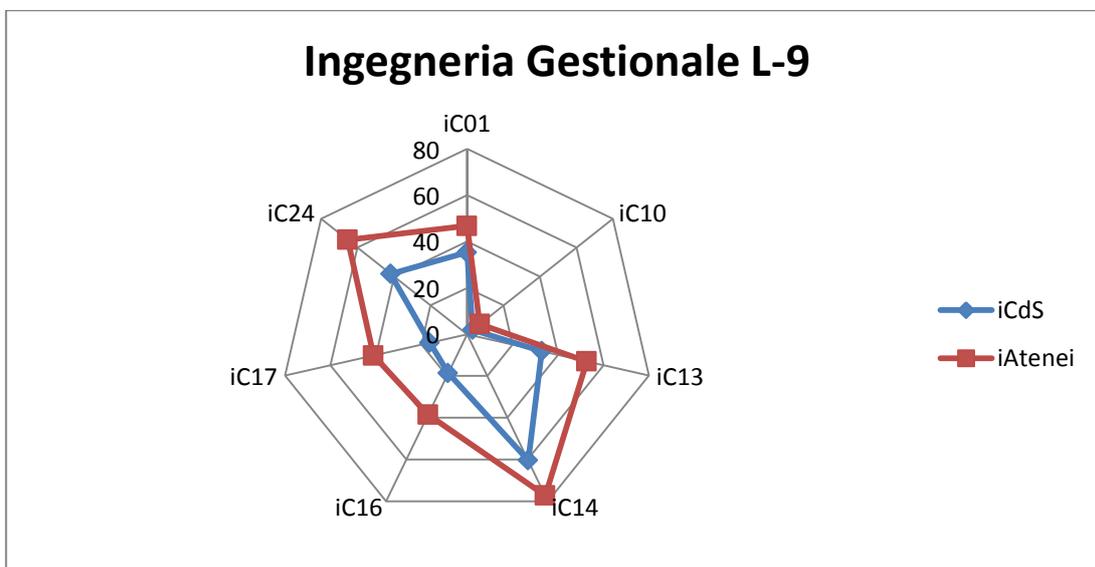
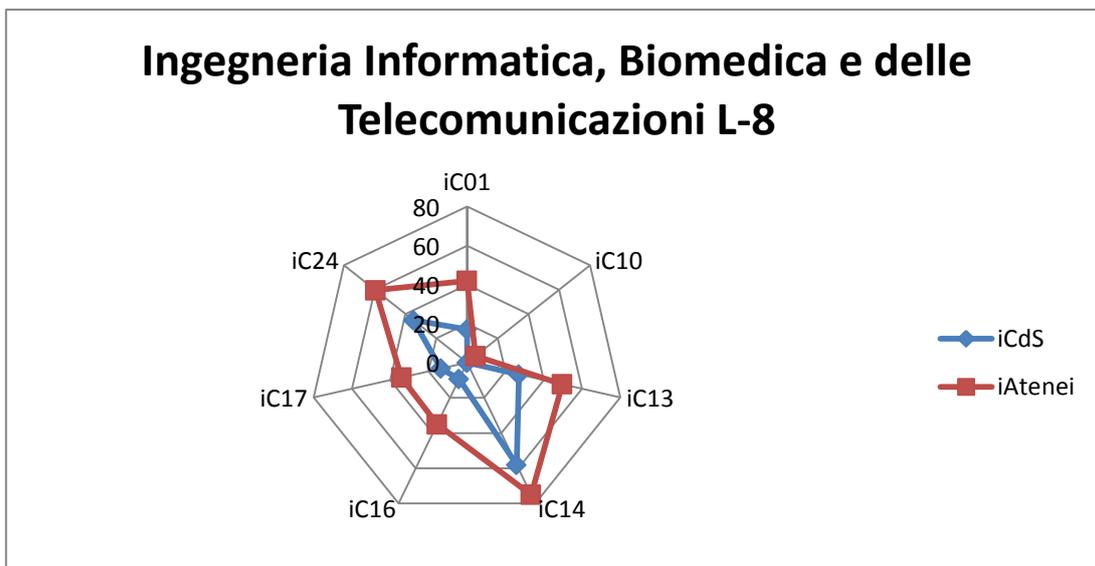
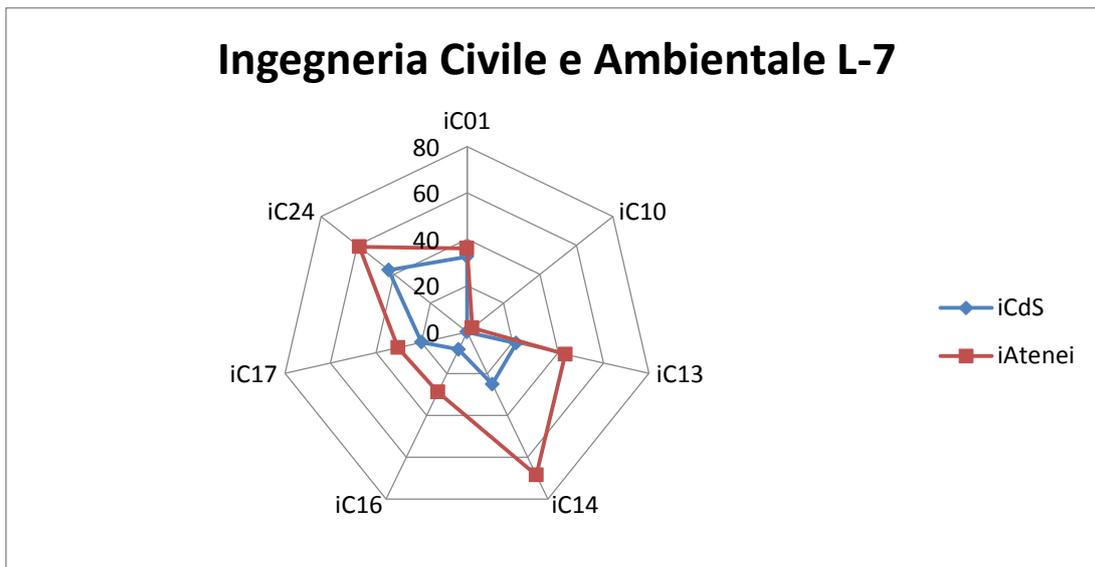
**Definizione:** Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a.  $x-x+1$ /Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a.  $x-x+1$  diviso per 120).

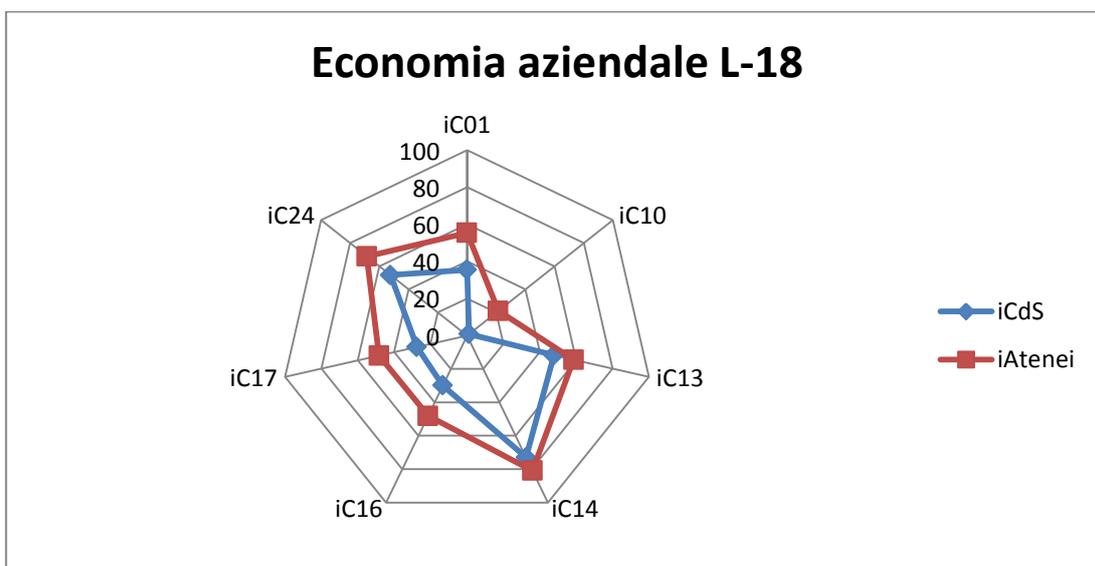
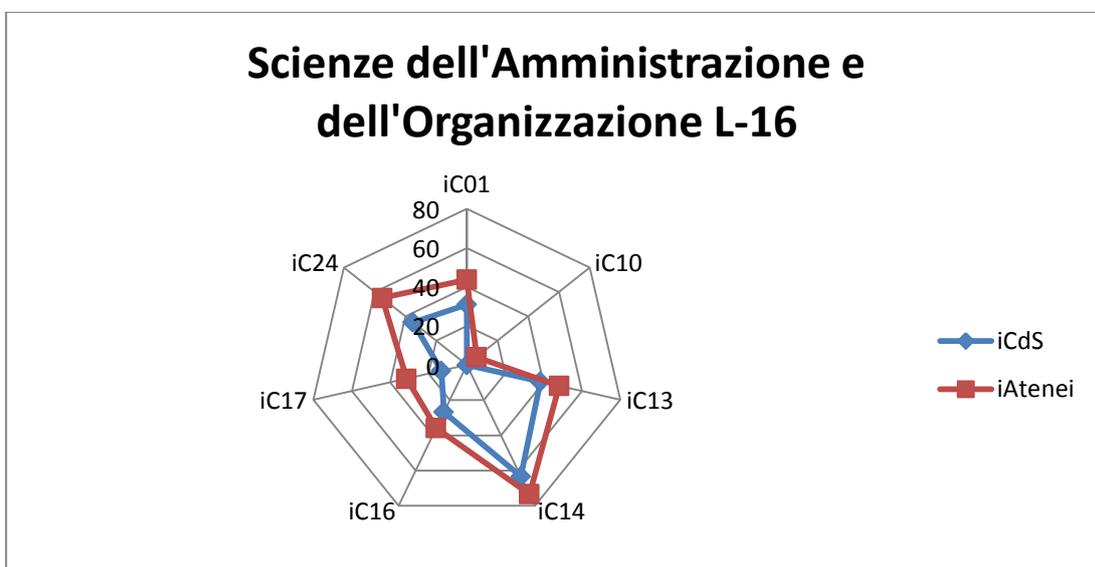
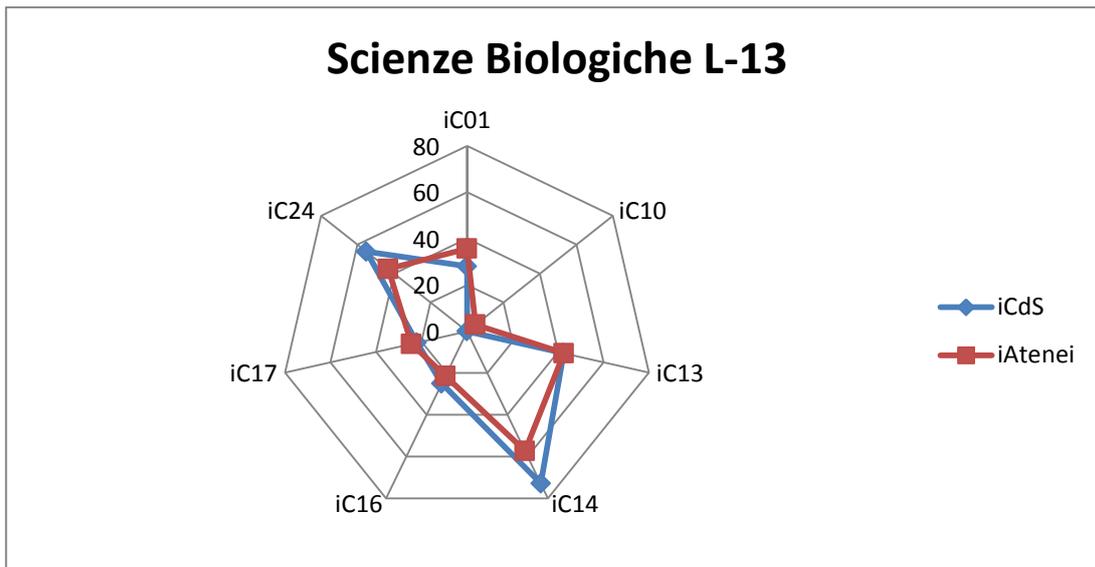
**iA28C:** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per laurea umanistico-sociale.

**Definizione:** Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a.  $x-x+1$ /Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a.  $x-x+1$  diviso per 120).



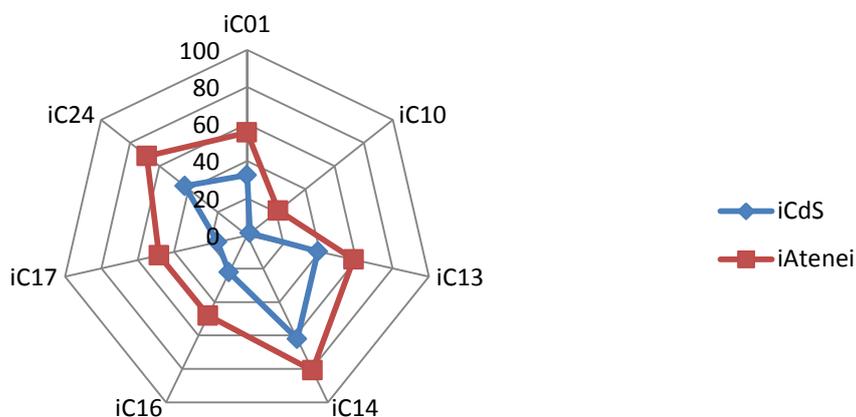
Allegato 3 Indicatori del CdS (azzurro) e media nazionale (arancione).



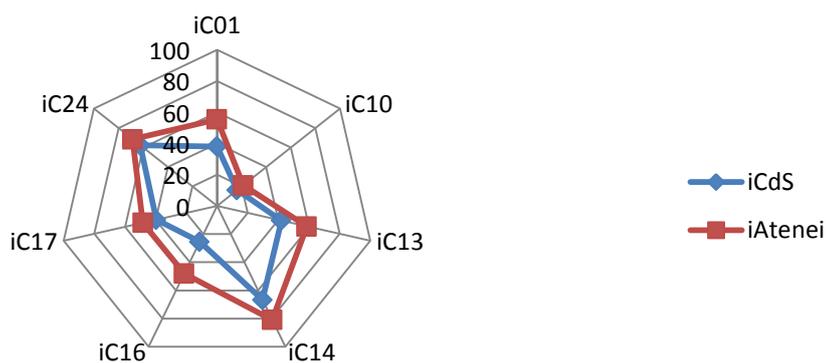




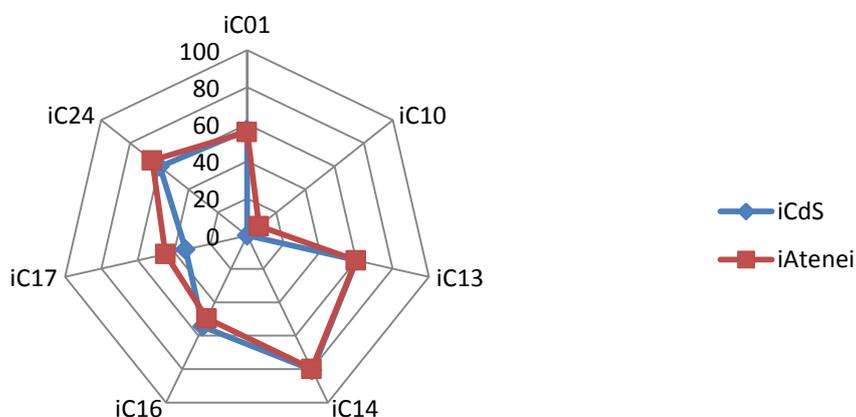
### Management delle imprese turistiche L-18



### Management delle imprese internazionali L-18

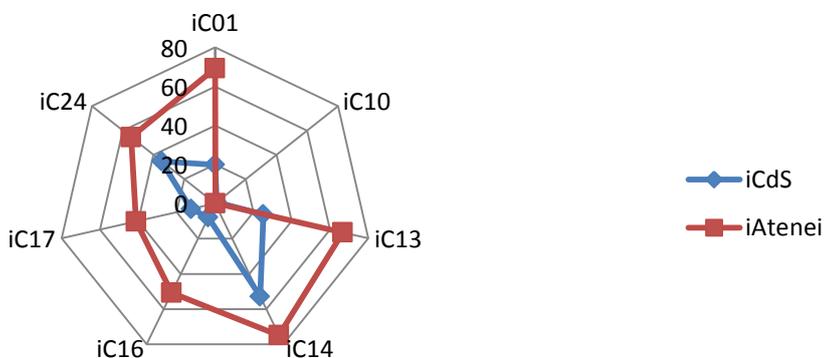


### Scienze Motorie L-22

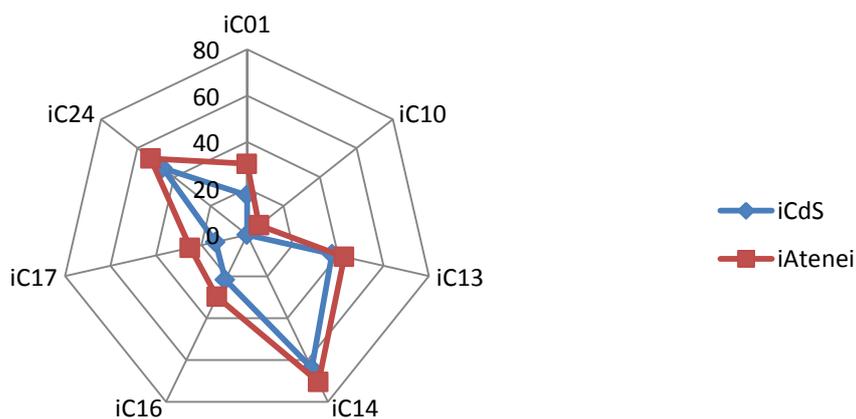




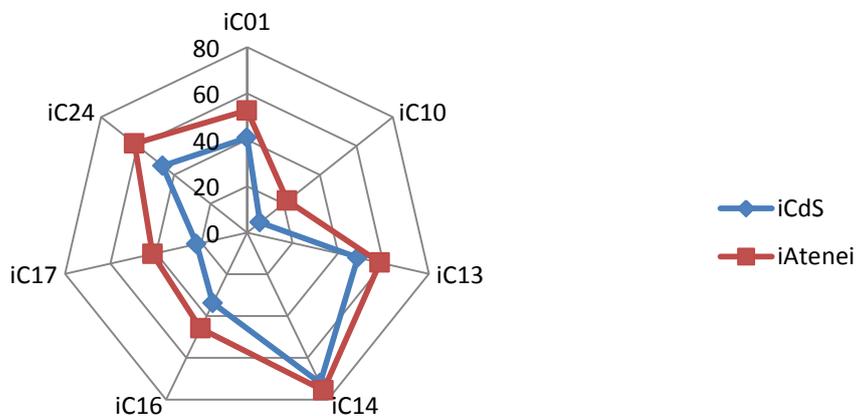
### Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche L-28



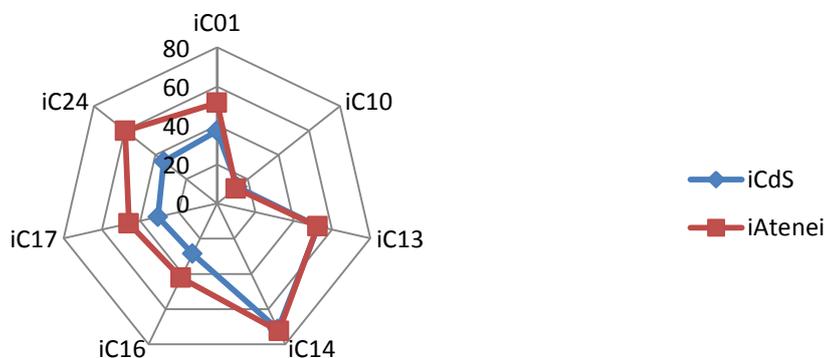
### Informatica L-31



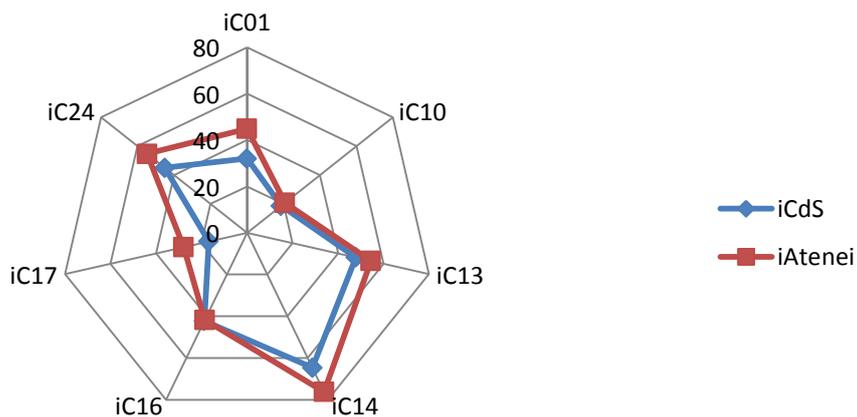
### Economia e Commercio L-33



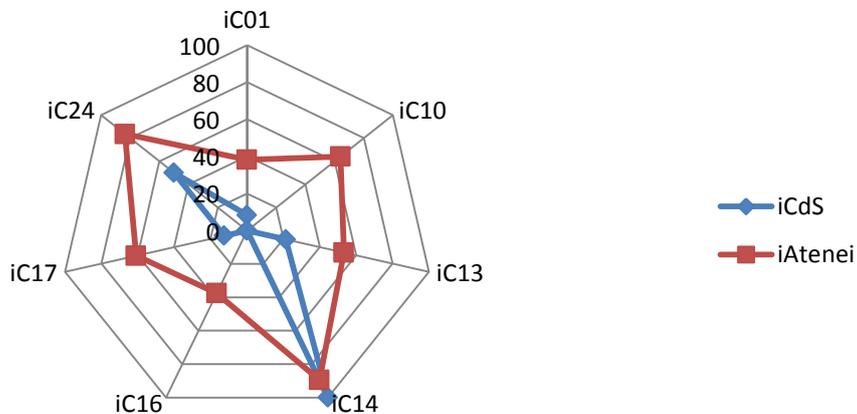
### Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni L-41

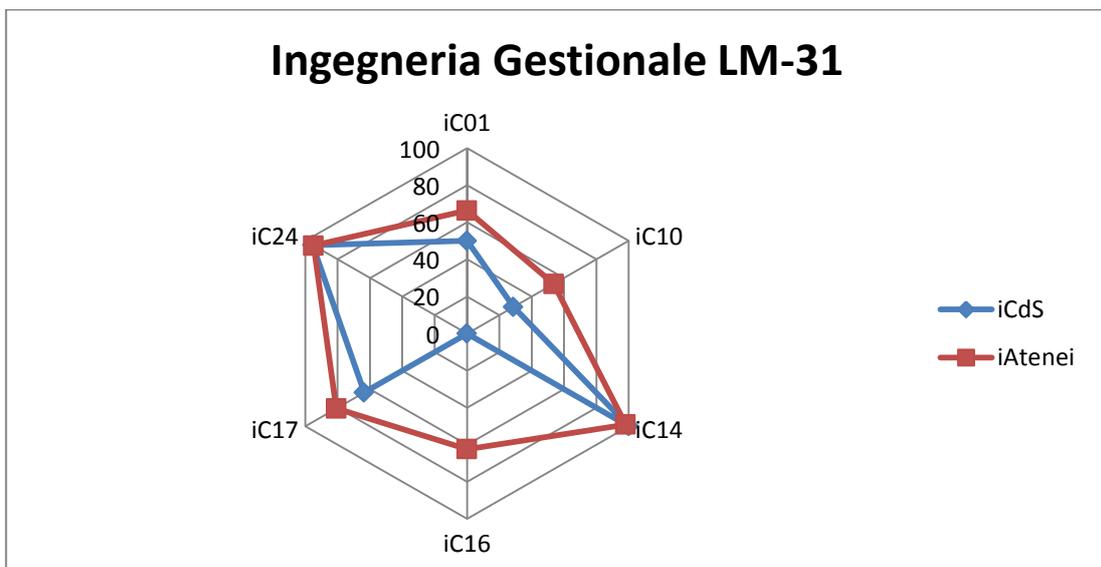
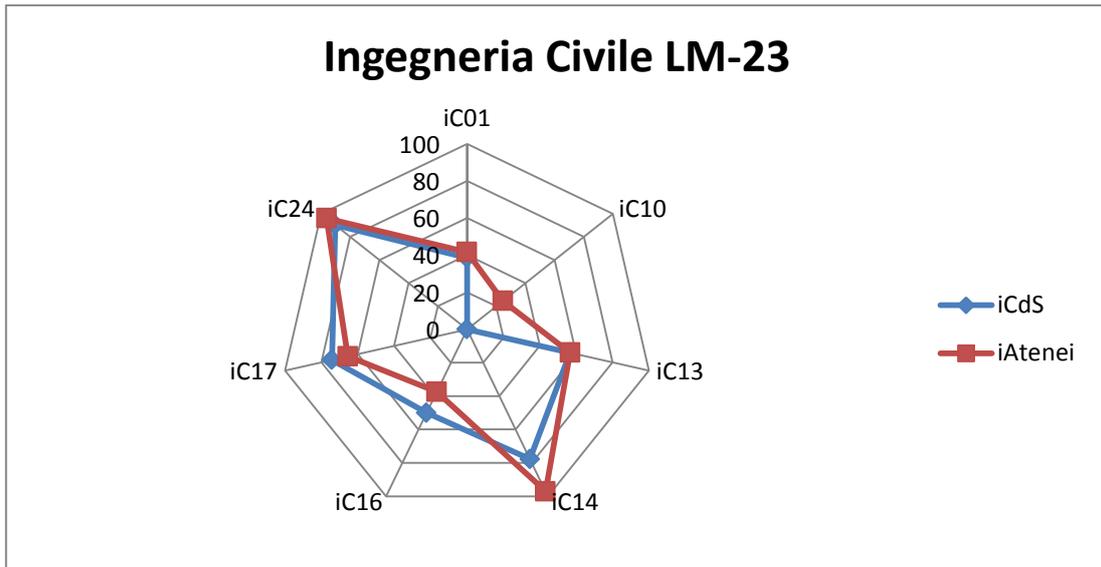


### GIURISPRUDENZA (NA) LMG/01

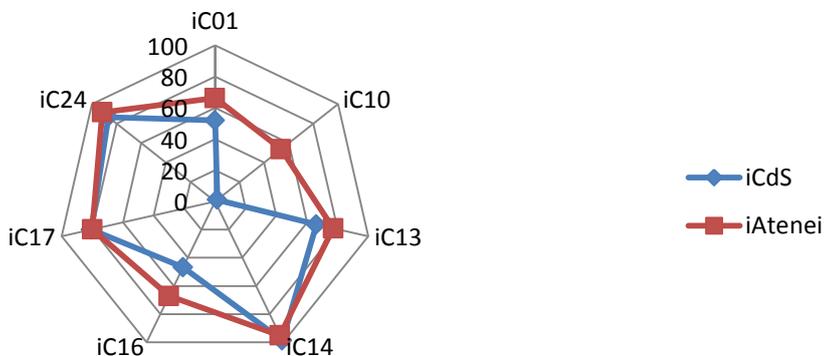


### Informatica Applicata LM-18

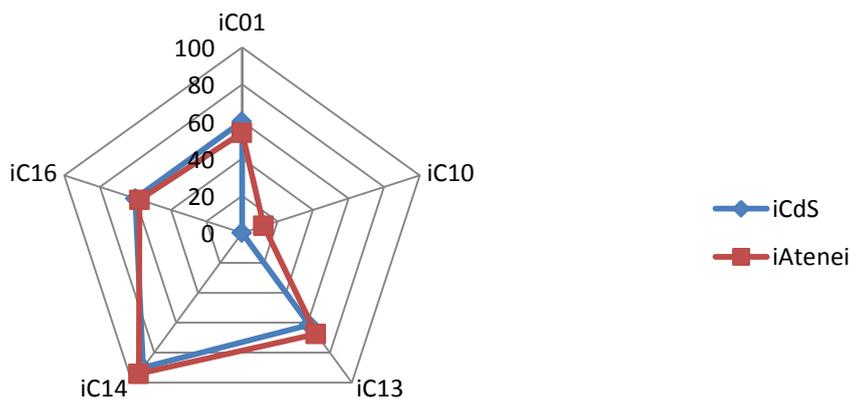




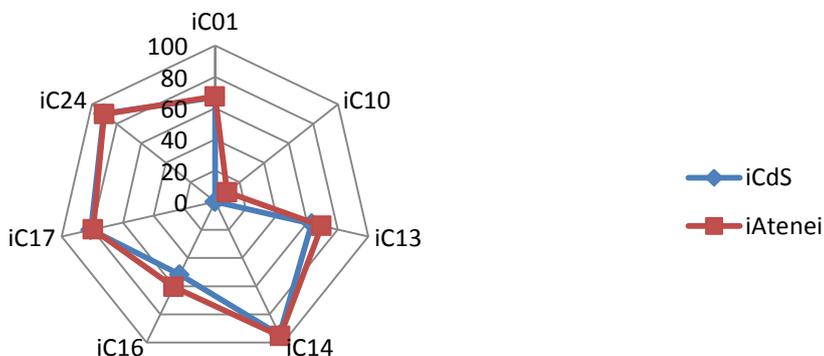
### Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali LM-56



### Management Pubblico LM-63

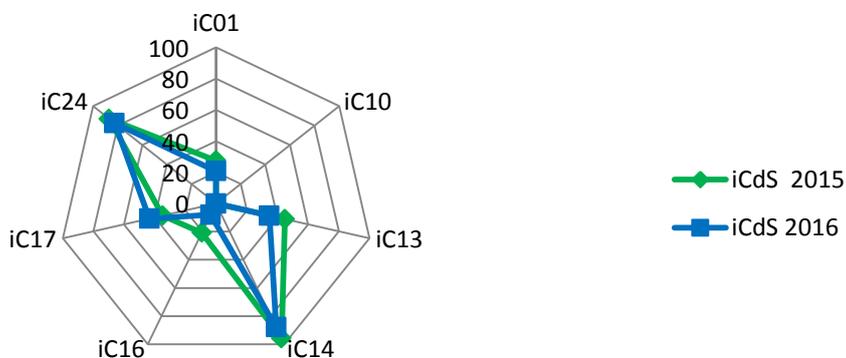


### Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere LM-67

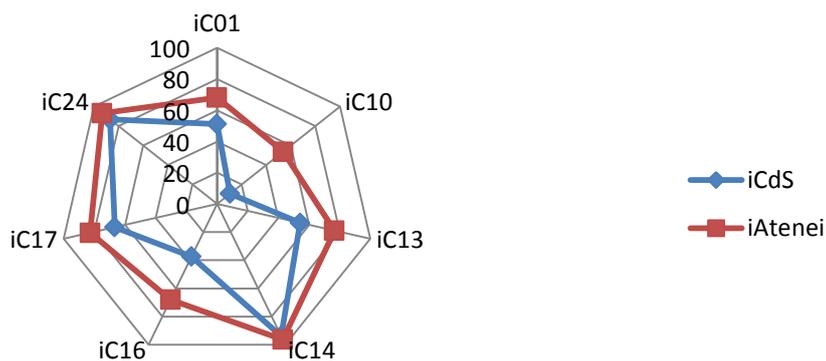




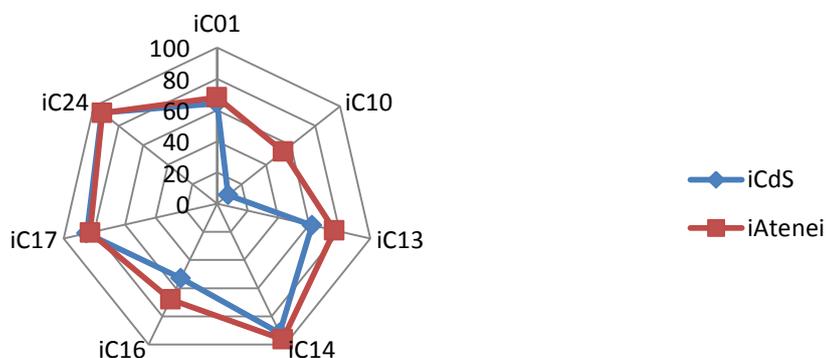
## Scienze e tecnologie della navigazione LM-72



## Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale LM-77

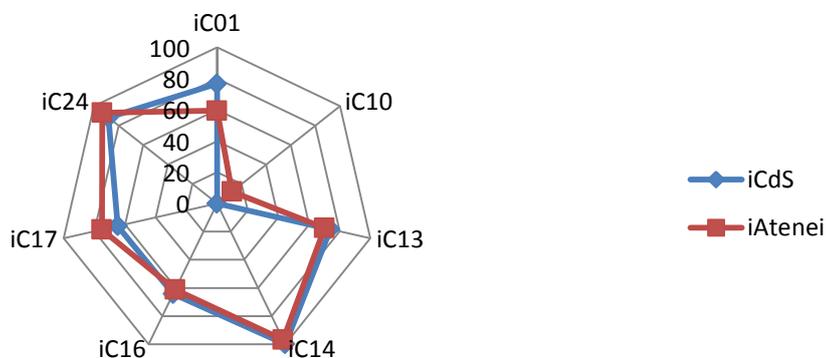


## MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE LM-77

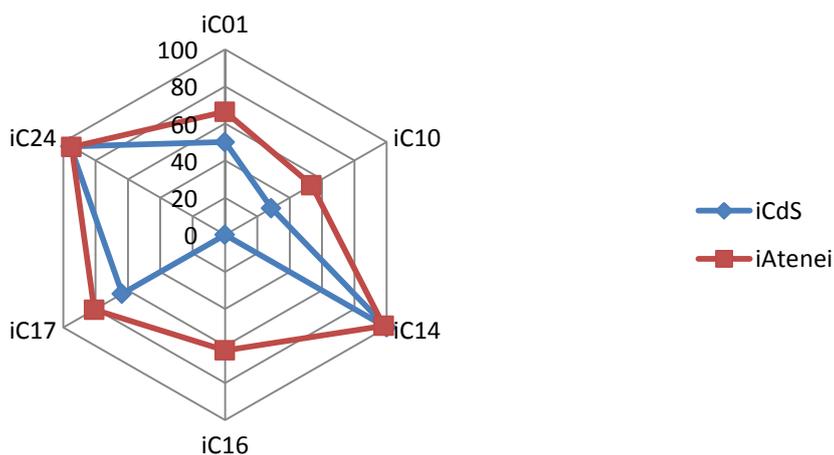




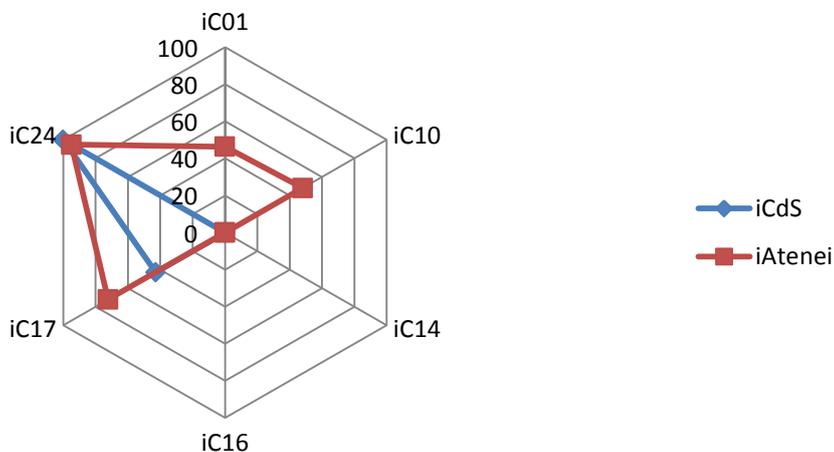
### Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie LM-83



### Ingegneria Gestionale LM-31

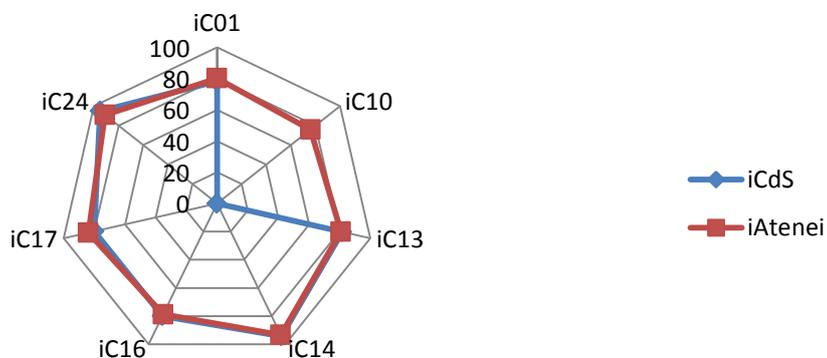


### Ingegneria Gestionale LM-33

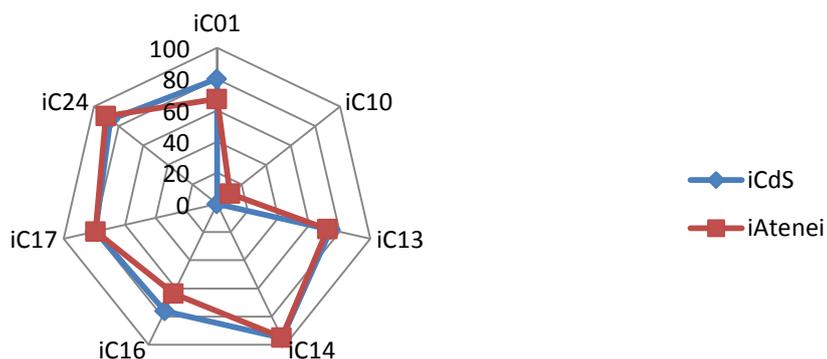




### Scienze e management dello sport e delle attività motorie LM-47



### Scienze e management dello sport e delle attività motorie LM-68





#### Allegato 4 Audizioni

<b>Audizioni NdV</b>			
#	Dipartimento		Data
1	Dipartimento di Ingegneria	X	11/07/18
2	Dipartimento di Giurisprudenza	X	11/07/18
3	Dipartimento di Studi economici e giuridici	X	13/03/18
4	Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi	X	11/07/18
5	Dipartimento di studi aziendali ed economici	X	13/03/18
6	Dipartimento di Scienze motorie	X	11/07/18
7	Dipartimento di Scienze e tecnologie	X	11/07/18
#	Corsi di Studio		Data
1	Ingegneria Civile e Ambientale – L-7;		
2	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8;		
3	Ingegneria Gestionale – L-9;		
4	Scienze Biologiche – L-13;		
5	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16;		
6	Economia aziendale – L-18;		
7	Management delle imprese internazionali – L-18;		
8	Management delle imprese turistiche – L-18;		
9	Scienze Motorie – L-22;		
10	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche – L-28;	X	26/07/17
11	Informatica - L-31;	X	26/07/17
12	Economia e Commercio – L-33;		
13	Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni – L-41.	X	26/07/17
#	Corsi di Laurea Magistrali e a Ciclo Unico sono:		Data



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE - 2018  
PRESIDENTE: PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

1	Giurisprudenza – LMG/01;		
2	Informatica Applicata – LM-18;	X	05/12/17
3	Ingegneria Civile – LM-23;	X	26/07/17
4	Ingegneria della sicurezza dei dati e delle telecomunicazioni – LM-27;	X	05/12/17
5	Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali – LM-56;	X	26/07/17
6	Management Pubblico – LM-63;	X	05/12/17
7	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere – LM-67;		
8	Scienze e tecnologie della navigazione – LM-72;	X	05/12/17
9	Amministrazione, finanza e consulenza aziendale – LM-77;	X	05/12/17
10	Marketing e management internazionale – LM-77;		
11	Metodi Quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie - LM-83	X	26/07/17
#	<b>Corsi di Laurea Magistrale interclasse:</b>		<b>Data</b>
1	Ingegneria Gestionale – LM31 & LM33;	X	05/12/17
2	Scienze e management dello sport e delle attività motorie – LM47 & LM68	X	26/07/17

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
PRESIDIO DI QUALITÀ

2018

PRESIDENTE - PROF. MARCO ARIOLA



## 1. Composizione PQA

L'attuale Presidio di Qualità è stato nominato con D.R. 916 del 22.11.2016 e risulta composto da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti dell'Ateneo, dal dott. Aiello, dirigente della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi e dalla dott.ssa Natale, dirigente dell'Ufficio Affari Generali. La composizione è pertanto la seguente:

- Prof. Marco Ariola (Presidente)
- Prof. Giuseppe Freni
- Prof. Salvatore Gaglione
- Prof.ssa Stefania Orrù
- Prof.ssa Francesca Salerno
- Prof.ssa Debora Scarpato
- Prof. Michele Simoni
- Dott. Giuseppe Aiello
- Dott.ssa Rosalba Natale

Il supporto amministrativo al Presidio viene fornito dalla dott.ssa Longo, capo dell'Ufficio di Supporto al PQA. Il Presidio ha un proprio Regolamento di Funzionamento, approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel luglio 2017, e emanato con D.R. 595/2017 (*Allegato 1*).

## 2. Riunioni PQA

Il Presidio di Qualità nel corso del periodo tra ottobre 2017 e settembre 2018 si è riunito con cadenza all'incirca mensile. Il calendario delle sedute effettuate è il seguente:

13 ottobre 2017
17 novembre 2017
15 dicembre 2017
30 gennaio 2018
19 febbraio 2018
13 aprile 2018
23 aprile 2018
21 maggio 2018
19 giugno 2018
12 luglio 2018

Alle riunioni del Presidio sono stati talvolta invitati a partecipare altri componenti dell'Ateneo ( Rettore, delegati del Rettore, Direttori di Dipartimento, etc.) a seconda dei punti trattati.

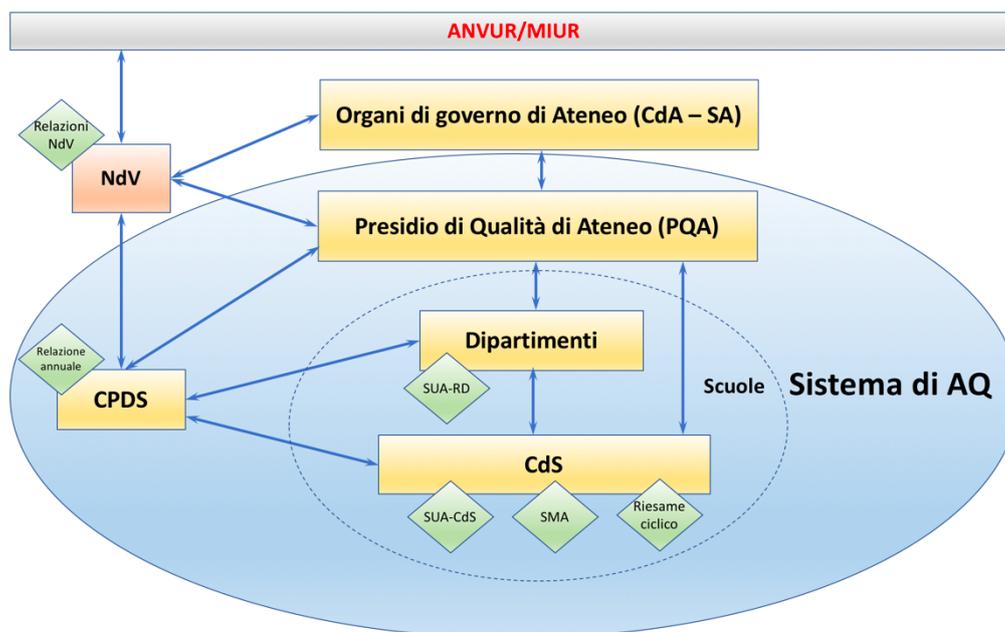
### 3. Breve descrizione sistema AQ

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), è definito tramite l'insieme delle procedure predisposte, messe in atto e monitorate dall'Ateneo per conseguire gli obiettivi attraverso i quali gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità nei vari ambiti in cui opera l'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione.

Per il raggiungimento del massimo della qualità, intesa come la minore distanza possibile tra obiettivo prefissato e risultato raggiunto, le seguenti quattro fasi devono alternarsi ciclicamente e costantemente nel cosiddetto ciclo PDCA:

- P – Plan (Pianificazione): Analisi dell'ambiente operativo, individuazione degli obiettivi e delle possibili azioni per raggiungere gli stessi obiettivi
- D – Do (Esecuzione del programma): Attuazione delle azioni previste nella fase di programmazione
- C – Check: Monitoraggio dei risultati e verifica della rispondenza degli stessi risultati con gli obiettivi prefissati
- A – Act: Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo

La figura riporta i principali attori del Sistema di AQ e le loro interazioni.



La Politica per la Qualità in osservanza alle disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo viene attuata sotto il controllo del PQA nelle seguenti aree:



1. AQ Didattica
2. AQ Ricerca

Il PQA monitora direttamente le attività relative all'AQ Didattica e AQ Ricerca, mentre la responsabilità dell'AQ Terza Missione è in capo al delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione. Le attività relative all'AQ Ricerca sono svolte in collaborazione con il delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo.

In ogni Dipartimento viene nominato un Responsabile della Qualità di Dipartimento. Non è imposta nessuna specifica struttura organizzativa da parte del PQA, ma solo la nomina del Responsabile.

Non è stata proposta una specifica struttura di qualità nemmeno per i singoli CdS, in quanto la responsabilità dell'offerta formativa, così come della sua qualità, rimane in capo al Coordinatore del CdS stesso, il quale è supportato, per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e per il riesame ciclico, dal gruppo di riesame.

Secondo lo Statuto il PQA è composto da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti di Ateneo; tale docente rappresenta quindi l'interfaccia diretta tra il Dipartimento e i CdS incardinati nel Dipartimento, e il PQA. In assenza di un Responsabile della Qualità di Dipartimento, il membro del Presidio ricopre ad interim tale ruolo.

Gli interlocutori coinvolti sono principalmente:

- gli Organi di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i Responsabili Qualità dei Dipartimenti;
- i CdS per la preparazione dei Rapporti di Riesame;
- i CdS per la preparazione della SUA-CdS;
- i Direttori di Dipartimento per la preparazione della SUA-RD.

#### **4. Attività del PQA**

Nel corso del periodo in oggetto il PQA si è occupato in particolare di organizzare e monitorare i seguenti processi:

1. Riesami ciclici
2. Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
3. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)
4. Analisi degli indicatori dei CdS
5. Formazione per Assicurazione della Qualità



#### 4.1. Riesami ciclici

Fino all'a.a. 2016/2017 nessun corso aveva ancora redatto il riesame ciclico. Pertanto a novembre 2017 è stato richiesto a tutti i corsi di studio attivi nel 2016/2017 di redigere tale riesame ad eccezione il corso a ciclo unico di Giurisprudenza, per il quale ancora non si era concluso un quinquennio, il corso di nuova attivazione in Management Pubblico e i tre corsi di studio in Economia e amministrazione delle aziende, in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale e in Management e Finanza d'Azienda che non sono stati riattivati nel 2017/2018.

A tal fine i Coordinatori dei CdS hanno ricevuto nel corso del mese di novembre indicazioni in merito alla compilazione del riesame ciclico (*Allegato 2*). Successivamente ciascun Coordinatore ha ricevuto una elaborazione dei dati del cruscotto del proprio CdS utile ad effettuare un'analisi dell'andamento temporale dei vari indicatori

In tabella è riportato il prospetto dei corsi di studio che, a seguito di tale richiesta, hanno redatto il riesame ciclico.

<b>NOME CORSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>
Ingegneria Civile e Ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale	Ingegneria
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria
Ingegneria Gestionale	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria
Scienze Biologiche	L-13 Scienze biologiche	Scienze e Tecnologie
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Giurisprudenza
Economia aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Studi Aziendali e Quantitativi
Management delle imprese turistiche	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Studi Aziendali ed Economici
Management delle imprese internazionali	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Studi Economici e Giuridici
Scienze Motorie	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Scienze Motorie
Scienze nautiche ed aeronautiche	L-28 Scienze e tecnologie	Scienze e Tecnologie



	della navigazione	
Informatica	L-31 Scienze e tecnologie informatiche	Scienze e Tecnologie
Economia e Commercio	L-33 Scienze economiche	Studi Economici e Giuridici
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	L-41 Statistica	Studi Aziendali e Quantitativi
Informatica Applicata	LM-18 Informatica	Scienze e Tecnologie
Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile	Ingegneria
Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	Ingegneria
Scienze Economiche e Finanziarie	LM-56 Scienze dell'economia	Studi Economici e Giuridici
Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	Scienze Motorie
Scienze e tecnologie della navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione	Scienze e Tecnologie
Amministrazione e consulenza aziendale	LM-77 Scienze economico-aziendali	Studi Aziendali e Quantitativi
Marketing e Management Internazionale	LM-77 Scienze economico-aziendali	Studi Aziendali e Quantitativi
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali	LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie	Studi Economici e Giuridici
Ingegneria Gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale & LM-33 Ingegneria meccanica	Ingegneria
Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie & LM-68 Scienze e tecniche dello sport	Scienze Motorie



#### **4.2. Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)**

Il Presidio, effettuando una analisi delle schede SUA-CdS dei vari Corsi di Studio ha ravvisato in molti casi la necessità di integrare informazioni mancanti in quadri ordinamentali della scheda. Pertanto, i Coordinatori dei CdS sono stati convocati il 5 febbraio 2018 e sono state fornite indicazioni in merito alle informazioni mancanti o lacunose nelle varie schede. Sulla base di linee guida che sono state distribuite, tutti i Coordinatori sono stati invitati a valutare l'opportunità di proporre una modifica di ordinamento, per motivazioni *meramente tecniche*, al fine di migliorare e completare i contenuti delle schede SUA-CdS.

#### **4.3. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Il giorno 19 giugno 2018 (*Allegato 3*) il Presidente del Presidio ha incontrato i Presidenti delle Commissioni Dipartimentali Paritetiche Docenti-Studenti. Alla riunione ha partecipato il Presidente, o in sua assenza un membro, di ciascuna delle sette commissioni di Ateneo. In tale riunione, è stato discusso il ruolo delle Commissioni Paritetiche alla luce dei cambiamenti intervenuti nel sistema AVA (la cosiddetta AVA 2.0). È stato inoltre distribuito di nuovo ai Presidenti delle Commissioni un template per le loro relazioni annuali (*Allegato 4*), sollecitandoli, tra l'altro, a riunire le loro commissioni più volte durante l'anno. Ai Presidenti delle Commissioni è stato richiesto di inviare al Presidio la loro relazione annuale non oltre il 30 novembre 2018.

#### **4.4. Analisi degli Indicatori dei CdS**

In vista della relazione annuale, nella quale è prevista una sezione dove vengono analizzati i punti di forza e di debolezza dei CdS, ai Coordinatori è stato chiesto di compilare una relazione di commento all'andamento temporale degli indicatori del cruscotto, con particolare attenzione agli indicatori ritenuti più significativi dal NdV nella sua relazione del 2017, e cioè:

- Indicatori di Percorso: iC1, iC13, iC16
- Indicatori di Prosecuzione e abbandoni: iC14, iC24
- Indicatore di Internazionalizzazione: iC10
- Indicatore di Uscita: iC17

A tal fine, nel corso del mese di luglio a ciascun Coordinatore è stato inviato un prospetto in formato excel dell'andamento degli indicatori negli ultimi anni, con alcune elaborazioni tese ad evidenziarne i trend.

Ai Coordinatori è stato chiesto di analizzare l'andamento degli indicatori cercando di indicare, nei casi di criticità, possibili azioni già intraprese (magari riportate nel riesame ciclico) o da intraprendere. Infine, è stato chiesto di concludere l'analisi con delle brevi conclusioni.



#### **4.5. Formazione per Assicurazione della Qualità**

Il Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 individua un obiettivo O.D.1. sul “Potenziamento della politica di assicurazione della qualità nei processi relativi alla didattica” di cui sono attuatori il Rettore, il Prorettore alla didattica, il Dirigente della Ripartizione Ricerca e il Presidio di Qualità. Il prospetto delle azioni e dei relativi indicatori è riportato nella seguente tabella.

<b>Azioni</b>	<b>Indicatori</b>
<b>A.D.1.1:</b> Rafforzare la politica di assicurazione della qualità dei servizi didattici basata anche sulla Certificazione ISO 9001:2015	<b>I.D.1.1:</b> Valutazione medio-alta dell’accreditamento ANVUR dell’Ateneo
<b>A.D.1.2:</b> Diffondere la cultura dell’autovalutazione	<b>I.D.1.2:</b> Certificazione ISO 9001:2015 dei servizi didattici
<b>A.D.1.3:</b> Incentivare l’introduzione di best practice per la didattica	<b>I.D.1.3:</b> Numero di best practice attivate per la didattica
<b>A.D.1.4:</b> Portare pienamente a regime, attraverso le attività promosse dal Presidio di Qualità, i processi sottesi dal modello interno di assicurazione della Qualità AVA	<b>I.D.1.4:</b> Numero di corsi di formazione per il personale docente e tecnico amministrativo direttamente coinvolto nei processi interni di assicurazione della qualità
<b>A.D.1.5:</b> Formare il personale docente e tecnico amministrativo direttamente coinvolto nei processi interni di assicurazione della qualità	<b>I.D.1.5:</b> Numero di eventi sugli strumenti di autovalutazione utilizzati in Ateneo e di confronto sui risultati ottenuti con i docenti, il personale e gli studenti
<b>A.D.1.6:</b> Programmare un numero di eventi sugli strumenti di autovalutazione utilizzati in Ateneo e di confronto sui risultati ottenuti con il personale e gli studenti in modo da sviluppare una conoscenza diffusa e una cultura condivisa	<b>I.D.1.6:</b> Numero di docenti dell’Ateneo che partecipano alle Commissioni di Esperti della Valutazione attivate dall’ANVUR

Molte delle azioni individuate, e in particolare **A.D.1.2**, **A.D.1.4**, **A.D.1.5** e **A.D.1.6** sono incentrate sulla diffusione della cultura della autovalutazione anche tramite incontri di formazione rivolti ai vari attori coinvolti nel processo di qualità. Il Presidio ha continuato a tenere nel corso del 2018 ha effettuato in Ateneo con lo scopo di diffondere la politica dell’Assicurazione di Qualità. Il Presidio ha inoltre fornito supporto al Nucleo di Valutazione



nel condurre le audizioni dei sette Dipartimenti dell'Ateneo, in preparazione delle visite ANVUR.

Il prospetto complessivo delle attività di formazione condotte dal Presidio è riportato nella seguente tabella.

Data	Partecipanti	Oggetto
5 febbraio 2018	Coordinatori dei CdS	Valutazione dell'opportunità di proporre modifiche agli ordinamenti dei CdS al fine di migliorare e integrare i contenuti di quadri ordinamentali
7 maggio 2018	Dipartimento di Giurisprudenza	Presentazione delle novità introdotte da AVA 2.0. Discussione sugli indicatori forniti da ANVUR per i corsi di studio per la scheda di monitoraggio annuale. Scadenziario per i principali adempimenti del Dipartimento e dei CdS
19 giugno 2018	Coordinatori dei CdS	Indicazioni in merito alla redazione di una relazione di commento all'andamento temporale degli indicatori dei CdS
19 giugno 2018	Presidenti delle Commissioni Paritetiche	Il nuovo ruolo delle Commissioni Paritetiche alla luce dei cambiamenti intervenuti nel sistema AVA
9 luglio 2018	Rappresentanze studentesche di Ateneo	Presentazione del sistema AVA e del ruolo svolto dagli studenti. Discussione sul questionario di valutazione compilato dagli studenti

Relativamente all'indicatore **I.D.1.6**, è da segnalare che nella "Procedura per le candidature all'inserimento nell'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR (profilo Esperti Disciplinari per la valutazione dei Corsi di Studio)" del 2018, circa 30 docenti dell'Ateneo sono risultati idonei.

#### **4.5.1. Studenti part-time**

Nell'ambito delle attività di formazione e di diffusione della cultura della qualità, al Presidio sono stati assegnati tre studenti part-time, distaccati presso il Dipartimento di Ingegneria, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie e la Scuola di Economia e Giurisprudenza. A tali studenti è stato assegnato il compito di:

- a. Effettuare un audit delle rappresentanze degli studenti nei seguenti organi per l'assicurazione della qualità (AQ):
  - i. Consigli di dipartimento



- ii. Consigli di corso di studio
  - iii. Commissione paritetiche
  - iv. Gruppi AQ individuati nella scheda SUA CdS per ogni corso di studio
- b. Promuovere durante lo svolgimento delle attività didattiche una corretta compilazione da parte degli studenti del questionario di valutazione della didattica.

## 5. Risposte alle osservazioni inserite nella relazione del 2017 del NdV

Nel seguito sono riportate le risposte alle osservazioni inserite nella relazione del 2017 del NdV, riportate in corsivo.

*Il NdV rileva un accresciuto impegno dell'Ateneo nei confronti dell'AQ anche grazie alle attività promosse dai Vertici Accademici e dal rinnovato PQA, ma rileva che il Sistema di AQ presenta ancora i seguenti elementi da rafforzare:*

*a) Manca ancora un documento di Sistema che chiarisca le diverse fasi dei processi di AQ e che identifichi ruoli, responsabilità e compiti dei vari attori coinvolti nell'AQ. Si invita a rafforzare il ruolo del PQA nei confronti dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione;*

Relativamente al primo punto (documento di Sistema) si segnala che è in fase di predisposizione un Manuale della Qualità di Ateneo che ha proprio come scopo quello di fornire un quadro completo delle procedure attive presso l'Ateneo in tema di politiche di qualità. Per quanto riguarda poi il tema di AQ Ricerca, si segnala che il PQA lavora in stretta collaborazione con i Dipartimenti e con il Delegato del Rettore alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo, Prof.ssa Paola Di Donato, che ha svolta anche il ruolo di Coordinatore alla Procedura di Redazione della Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. La Prof.ssa Di Donato ha tra l'altro partecipato alla riunione del 23 aprile 2018 del Presidio, fornendo indicazioni in merito alle procedure che i Dipartimenti stanno adottando in merito alla preparazione alla prossima VQR 2015-2019. Infine, per quanto riguarda la Terza Missione, le relative attività sono coordinate dal Prof. Luigi Moschera, Delegato del Rettore alle Attività Relative alla Terza Missione.

*b) Sono da migliorare l'interazione e i flussi informativi tra i diversi Organi per un'efficace implementazione delle strategie di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione e i relativi processi di AQ;*

Il Presidio di Qualità, in merito ai vari adempimenti normativi ha fornito template ai vari attori coinvolti nel processo di AQ relativamente ai seguenti documenti:

1. Template inviato ai Coordinatori dei CdS per la scheda di monitoraggio annuale (fornito dalla prof.ssa Terracini dell'ANVUR)
2. Indicazioni inviato ai Coordinatori dei CdS in merito alla compilazione del riesame ciclico



3. Indicazioni inviate a tutti i docenti dell'Ateneo relativamente alla corretta compilazione della scheda degli insegnamenti
4. Indicazioni inviate ai Coordinatori dei CdS per la compilazione della scheda SUA-CdS
5. Indicazioni inviate ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativamente alla compilazione della relazione annuale
6. Indicazioni inviate ai Coordinatori dei CdS per la compilazione di un documento di analisi dell'andamento degli indicatori del cruscotto ANVUR
7. Indicazioni ai Direttori di Dipartimento per la compilazione della relazione delle attività dei Dipartimenti da sottoporre al NdV

*c) Le attività finora condotte dal PQA hanno consentito di rispondere agli impegni previsti dalla normativa, ma non rispondono ancora ad una logica di verifica tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti. Manca, ad esempio, una verifica su quanto effettivamente realizzato dai CdS e dei Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite. Conseguentemente le azioni del PQA non hanno ancora promosso una crescita diffusa di una reale cultura della qualità a livello dei CdS, che spesso interpretano le attività connesse alla AQ come meri adempimenti formali;*

È stata condotta un'attività di coinvolgimento attivo dei vari attori attraverso una serie di incontri con il Presidio. Inoltre, in merito alle schede di monitoraggio annuale, le schede SUA-CdS e i riesami ciclici, i membri del Presidio, ciascuno per il proprio Dipartimento di afferenza, hanno fornito una attività di supporto, con lo scopo di pervenire a documenti che seguissero le linee guida inviate dal Presidio.

*d) Il ruolo delle CPDS nel Sistema di AQ, e segnatamente nel processo di miglioramento della didattica, non è ancora sufficientemente valorizzato attraverso deliberazioni degli Organi che discendano dalle loro segnalazioni;*

Le relazioni predisposte dalle CPDS sono sottoposte all'attenzione dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori dei CdS al fine di predisporre eventuali azioni relativamente alle criticità segnalate.

*e) E' da migliorare la disponibilità a tutte le parti interessate, interne ed esterne, dei documenti essenziali relativi all'AQ.*

Il Sito web di Ateneo del Presidio è stato predisposto e sono in fase di caricamento tutti documenti essenziali relativi all'AQ.

- [ALLEGATO 1 – Decreto Regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità](#)
- [ALLEGATO 2 – Indicazioni compilazione riesame ciclico](#)
- [ALLEGATO 3 - Incontro con le CPDS 2018](#)
- [ALLEGATO 4 – Bozza relazione annuale CPDS](#)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
PRORETTORE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E  
LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA  
2018

PROF.SSA DANIELA MANCINI



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE PER IL DIRITTO  
ALLO STUDIO E LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA - 2018  
PROF.SSA DANIELA MANCINI

Il Prorettore nell'ambito del mandato affidato si occupa in particolare delle seguenti attività (D.R. 1020/2016):

1. Della proposta di strategie per la valorizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.
2. Del monitoraggio delle attività dei corsi di studio compreso la verifica della durata effettiva delle carriere per progettare azioni di sostegno agli studenti, ivi incluso il tutoraggio.
3. Della promozione di iniziative volte ad aumentare e migliorare i servizi per gli studenti, nel cui ambito rientrano l'estensione dell'apertura delle biblioteche, le borse di studio ed i servizi di accoglienza.
4. Della individuazione e analisi delle criticità connesse alla riduzione delle immatricolazioni e degli iscritti, con proposte di azioni di rilancio dell'attrattività dell'Ateneo, anche attraverso investimenti mirati.
5. Della valorizzazione dei ricercatori anche attraverso conferimento di incarichi di responsabilità istituzionale connessi alla didattica.
6. Della definizione di strategie di interventi in sinergia con i responsabili dei corsi di studio volte allo sviluppo di forme di didattica innovativa, compresa la promozione del multilinguismo.
7. Valorizzazione del dialogo con le rappresentanze studentesche, anche attraverso l'istituzione di un albo di associazioni riconosciute.

Nel 2018 il Prorettore al Diritto allo Studio ha svolto le attività di seguito riportate.

## **1. Attività progettuali**

### **1.1 Progetto PISTA**

Per l'attuazione delle azioni previste nel programma triennale dell'Ateneo relative al fronteggiamento del fenomeno degli abbandoni da parte degli studenti, l'Ateneo ha approvato e attuato il progetto Parthenope, Innovazione, Studenti, Talento (PISTA). Il progetto prevede la realizzazione, su alcuni corsi di laurea e insegnamenti pilota, di 6 attività specifiche: 1) sportello di sostegno didattico, 2) corsi di recupero, 3) tutoraggio in presenza e a distanza, 4) tutoraggio a distanza con software di question/answering, 5) strumenti di didattica innovativa, 6) corsi blended. Il progetto è stato approvato nelle sedute del Senato e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 26 giugno 2017 e il 31 luglio 2017.

Nel 2018 il progetto è stato attuato, e il Prorettore al Diritto allo Studio ha svolto le seguenti attività:

- a) Azione 1 "Sportello di sostegno didattico": predisposizione del materiale di supporto, riunioni periodiche con gli studenti part time assegnati allo sportello per la



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE PER IL DIRITTO  
ALLO STUDIO E LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA - 2018  
PROF.SSA DANIELA MANCINI

definizione e la verifica delle attività nei seguenti giorni 21 marzo, 27 aprile, 22 maggio, 19 luglio, 4 ottobre, 26 ottobre, 5 dicembre.

- b) Azione 2 e 3 “Corsi di recupero” e “Tutoraggio in presenza e a distanza”: coordinamento organizzativo del processo amministrativo per l’assegnazione degli insegnamenti e la definizione dei calendari didattici; monitoraggio delle attività svolte dai docenti e verifica della documentazione prodotta; riunioni con i docenti coinvolti nelle azioni 2 e 3 per la verifica dell’andamento delle attività il 14 febbraio.
- c) Azione 6 “Corsi blended”: predisposizione del materiale di supporto per la rilevazione delle metodologie didattiche e gestione della comunicazione con i docenti coinvolti. Riunioni di coordinamento con il Prorettore all’Internazionalizzazione, prof. Romano, e con il RUP, prof. Coppolino, partecipazione alle riunioni del Comitato Scientifico del progetto Blended, nei giorni 18 giugno, 22 giugno, 13 dicembre.

Il progetto è tutt’ora in corso per quanto riguarda il completamento dell’azione 6, e per l’avvio delle azioni 4 e 5.

### **1.2. Altri progetti**

Nell’arco dell’anno il Prorettore è stato coinvolto nelle seguenti attività:

- 1) Ha predisposto una bozza di documento per la revisione dei regolamenti delle tesi di laurea,
- 2) ha contribuito alla revisione della Carta dei Servizi dell’Ateneo,
- 3) ha contribuito alla revisione dei contenuti del Portale di Ateneo per la parte relativa alla didattica,
- 4) ho contribuito alla revisione del Regolamento Didattico di Ateneo,
- 5) ha fatto parte della Commissione Valutatrice dello Status di Studente Atleta presso il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.

### **2. Stipula di convenzioni, accordi e partecipazione a progetti con enti e aziende sul territorio per migliorare i servizi agli studenti e l’attrattività dell’Ateneo**

Ha partecipato alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico per l’attuazione del bando della Regione Campania POR FSE 2014/2020 “Università 4.0: professionisti dell’innovazione”, con il delegato al Placement (prof. Popoli), il delegato ai rapporti con gli Ordini Professionali (prof. Vincenzo Cesaro) e i rappresentanti dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, nei giorni 3 ottobre 2018 e 21 novembre 2018.

### **3. Organizzazione e partecipazione a incontri e workshop**

- 1. Ha organizzato, in collaborazione con il Prorettore all’Internazionalizzazione, e partecipato all’incontro organizzato il 7 giugno 2018 dal titolo “La formazione blended di UniParthenope: modalità di realizzazione e di utilizzo a supporto dei processi di



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE PER IL DIRITTO  
ALLO STUDIO E LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA - 2018  
PROF.SSA DANIELA MANCINI

internazionalizzazione e di sostegno didattico per gli studenti” presso la sede di Via Acton.

2. Ha organizzato, in collaborazione con il Prorettore all’Internazionalizzazione, e partecipato all’incontro “Kick-off per l’azione blended” l’11 ottobre 2018 presso il Centro Direzionale.

**4. Partecipazione ad attività istituzionali**

1. Ha partecipato alle seguenti manifestazioni o riunioni:
  - a. Adunanze del Senato Accademico.
  - b. Ha rappresentato il Rettore nella conferenza EPEI 2018, il 28 settembre.
  - c. Cerimonia per il conferimento della Laurea Honoris Causa S.A.S. Alberto II, Principe di Monaco, il giorno 16 maggio.

**5. Partecipazione alla Commissione CRUI dei delegati alla didattica**

1. Ha partecipato alle seguenti riunioni della Commissione Didattica CRUI:
  - a. 6 giugno 2018
  - b. 6 settembre 2018
  - c. 23 ottobre 2018
  - d. 4 dicembre 2018
2. Ha partecipato alle riunioni del gruppo sui Corsi di Laurea Professionalizzanti in seno alla Commissione Didattica CRUI ai fini della verifica dello stato dell’arte negli atenei italiani, prendendo parte alla riunione del 18 aprile e alle attività di raccolta e commento delle informazioni. Questa attività è stata svolta raccordandosi e collaborando con il prof. Gaglione referente per il corso di laurea professionalizzante in “Conduzione del Mezzo Navale”.
3. Ha partecipato per via telematica ai lavori del gruppo sui Corsi di Studio Internazionali in seno alla Commissione Didattica CRUI ai fini della stesura di un documento, con ipotesi di intervento sulla normativa attuale, per il MIUR. Questa attività è stata svolta raccordandosi con il Prorettore all’Internazionalizzazione.
4. Ha partecipato ai lavori del gruppo sull’Alternanza Scuola Lavoro in seno alla commissione didattica CRUI ai fini della stesura di un questionario di rilevazione dell’attività di ASL svolta negli Atenei italiani, analisi dei risultati e presentazione della relazione per il Ministero. Nello svolgimento di queste attività si è raccordata con il Delegato all’Orientamento prof. Dumontet e con la dott.ssa Pingatiello del Centro Orientamento e Tutorato. Ha preso parte alle riunioni svolte nei seguenti giorni: 6 settembre; 23 ottobre; 27 novembre.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
PRORETTORE ALLE TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

2018

PROF. ALFREDO PETROSINO



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE  
ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE  
2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

La relazione riassume, di concerto con il Dirigente e gli Uffici della Ripartizione i risultati raggiunti nel 2018 nell'ambito del Pro-Rettorato alle Tecnologie Informatiche, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016-2022, le azioni del Piano triennale, e dei compiti assegnati (DR. n. 1020 del 22 dicembre 2016):

- promozione di iniziative per coadiuvare i servizi informatici anche al fine di garantire l'evoluzione armonica delle tecnologie a supporto di questi ultimi;
- favorire e implementare i processi di innovazione tecnologica con particolare riguardo alla MOOC ed alla didattica telematica;
- individuazione di criteri e indicatori di qualità per i servizi informatici di Ateneo;
- formulazione di proposte relative all'analisi funzionale, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di soluzioni applicative di supporto informatico per l'Ateneo;
- elaborazione di piani di sviluppo e di evoluzione delle tecnologie dei servizi informatici

Le azioni sono anche in linea con Piano Nazionale Università Digitale, promosso dalla CRUI, e messo in atto nei giorni 27 e 28 Giugno 2018 ad Udine con la partecipazione, oltre che del nostro Ateneo, di oltre 250 rappresentanti da tutti gli atenei del Paese. Gli obiettivi primari del Piano Nazionale per l'Università Digitale sono infatti: innovazione nella didattica, maggiore inclusività nelle lauree per colmare il gap con l'Europa, più flessibilità e interazione con le esigenze del mondo del lavoro, guardando anche alla grande domanda di formazione continua, come anche sintetizzato dal Presidente della CRUI.

Le azioni già intraprese dal Prorettorato hanno consentito di valorizzare l'Ateneo nelle classifiche CENSIS. Infatti, la classifica degli Atenei pubblicata dal CENSIS ed. 2018/2019 ha mostrato un miglioramento di 10 punti rispetto al 2017 e questo ha contribuito a farla salire di una posizione nel ranking, anche grazie al contributo dei Servizi Informatici e dell'Ufficio Stampa e Comunicazione. Le azioni intraprese nel 2018 sono e saranno pertanto rese quanto più visibili all'esterno per consentire alla commissione CENSIS di valorizzare l'Ateneo, se non in modo speranzosamente migliorativo almeno stabile.

Ciò premesso le attività svolte hanno riguardato pertanto alcuni temi specifici:

- a) Razionalizzazione ed organizzazione dei servizi informatici.
- b) Ridefinizione del Portale di Ateneo
- c) Progettazione e realizzazione del Sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza e Scienze Motorie
- d) Progettazione e realizzazione dei siti di Dipartimento
- e) Progettazione e realizzazione dei siti dei Corsi di Studio



- f) Progettazione e realizzazione di un ambiente di videosorveglianza di Ateneo
- g) Definizione ed attuazione del progetto Pista per il fronteggiamento del fenomeno dell'abbandono degli studi da parte degli studenti.
- h) Progettazione e gestione dell'iOS Foundation in partnership con Apple
- i) Organizzazione dei servizi CINECA
- j) Definizione di servizi specifici informatici a supporto dell'amministrazione

Oltre la partecipazione per conto dell'Ateneo alle varie manifestazioni inerenti l'incarico, tra le quali le riunioni CINECA e iOS Foundation ed altre inerenti la didattica innovativa.

### **1. Razionalizzazione ed organizzazione dei servizi informatici.**

Sulla base del decreto della Direzione Generale N.151/2017, si è messo in atto la razionalizzazione ed organizzazione degli uffici dei servizi informatici, con una diversa attivazione di presidi delle sedi e coinvolgendo gli uffici secondo le aree tematiche e strutture necessarie alla realizzazione degli obiettivi

#### **Ufficio Sistemi Informatici: Fonia e Reti**

All'Ufficio sono assegnate le seguenti attività:

- Attivazione e assistenza telefonia fissa e sistema telefonico VOIP di Ateneo; Gestione della rete di Ateneo e della sicurezza informatica: collegamenti locali e rete GARR e suoi servizi, gestione DNS, assegnazione di indirizzi IP, antivirus centralizzato, posta elettronica ordinaria e certificata, firma digitale; Distribuzione software contratti Campus; Assistenza e consulenza ai sistemi multimediali e audio-video; Realizzazione e Gestione di piattaforme di didattica a distanza (E-Learning, MOOC, etc.); Autenticazione unica di ateneo;; Presidio delle sedi di Via Acton, Palazzo Pacanowski, Villa Doria D'Angri e Via Medina: supporto aule didattiche informatizzate; sistemi di content delivery; datacenter delle sedi presidiate.

#### **Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo**

All'Ufficio sono assegnate le seguenti attività:

- Analisi, progettazione e sviluppo applicazioni ed interfacce grafiche; Gestione e manutenzione applicativi CINECA; Servizio di Analisi e Statistica dei dati; Supporto



alla didattica: gestione e configurazione questionari di valutazione didattica, posta elettronica studenti, anagrafica studenti, etc.

### **Ufficio Sistemi Informatici: Sistemi**

All'Ufficio sono assegnate le seguenti attività:

- Gestione dei datacenter della sede del centro direzionale: virtualizzazione, fault-tolerance e convergenza; Videosorveglianza; Supporto alla dematerializzazione documentale; Gestione del sistema informatico documentale; Presidio di sede: aule didattiche informatizzate; sistemi di content delivery; Supporto ai dipartimenti ed al Rettorato nei progetti di innovazione tecnologica e di interesse primario; Presidio della sede del Centro Direzionale- aule didattiche informatizzate;

Con ordinanza n.13 del 23/07/2018 della Direzione Generale i dipendenti Ferdinando Sposito, Cat. C, e Antonio Desiderio, cat. B, sono assegnati a prendere servizio presso l'Ufficio Sistemi Informatici: Sistemi, pur garantendo attività di supporto alla didattica rispettivamente del Dipartimenti di Scienze e Tecnologie e Ingegneria.

Sulla base dell'organizzazione degli Uffici le attività di servizio continuo, che non vengono dettagliate, e quelle messe in atto per la prima volta, di cui si elencano quelle principali, sono state portate avanti coinvolgendo in primis l'Ufficio competente, pur condividendo ove necessario anche gli altri Uffici.

## **2. Ridefinizione del Portale di Ateneo**

Una ridefinizione di alcune voci e contenuti del portale di Ateneo è stata condotta di concerto con il Rettore, con il supporto dell'Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo ed il CINECA. L'ufficio stampa e comunicazione ha partecipato realizzando le news degli eventi da diffondere e dando indicazioni sulla pubblicazione delle stesse in home page ed in calendario.

## **3. Progettazione e realizzazione del Sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza e Scienze Motorie**

In attesa di realizzare i siti federati dei Dipartimenti ai quali si era concertato con il Rettore che il sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Motorie dovesse uniformarsi, è stato progettato e realizzato, di concerto con il Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza, l'Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo e il Dirigente



## RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE 2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

della Ripartizione, due siti in-house per rendere disponibili agli studenti le informazioni essenziali ed utili. A titolo di esempio, per il sito della Scuola, si riporta il layout grafico.

The screenshot shows a web browser window with the URL siegi.uniparthenope.it. The page features a navigation menu on the left with items: SIEGI, SEGRETERIA DIDATTICA, MODULISTICA, DIPARTIMENTI, CALENDARI ACCADEMICI, OFFERTA FORMATIVA, ORARIO DELLE LEZIONI, BACHECA AVVISI, and ERASMUS. The main content area is titled 'SCUOLA DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA' and includes a description of the school, the president's name (Prof. Francesco Calza), and lists of undergraduate and master's degree courses. An 'AVVISI' section on the right lists various seminars and events. A blue 'Aiuto' button is visible in the bottom right corner.

Le voci di menù previste dal punto di vista funzionale sono le stesse del sito realizzato di concerto con CINECA.

- **Siegi**
- **Segreteria Didattica**
- **Modulistica**
  - Frontespizio Laurea I Livello
  - Frontespizio Laurea Magistrale
  - Frontespizio Laurea Magistrale In Giurisprudenza A Ciclo Unico
  - Modulo Cambio Opzionale
  - Domanda Riconoscimento CFU per Attività di Stage
  - Cambio Percorso Di Studio
- **Dipartimenti**
  - Dipartimento Di Giurisprudenza
  - Dipartimento Studi Aziendali Ed Economici
  - Dipartimento Studi Aziendali E Quantitativi
  - Dipartimento Studi Economici E Giuridici



- **Calendari Accademici**
  - Calendario Lezioni ed Esami
  - Calendario Sedute di Laurea
  
- **Offerta Formativa**
  - Iscrizione Corsi di Studio Lauree Magistrali
  - A.A. 2017/2018
  - A.A 2016 -2017
  
- **Orario Delle Lezioni**
- **Bacheca Avvisi**
- **Erasmus**

#### **4. Progettazione e realizzazione del Siti di Dipartimento**

In tale ambito si è evidenziata la necessità di avere portali dei 7 Dipartimenti rivolti principalmente allo studente; portale dunque che deve poter contare su una grafica moderna e molto orientata alla comunicazione. E' stato pertanto analizzato e proposto un layout grafico e funzionale, di concerto con il Rettore, per far comprendere e descrivere meglio le scelte strategiche del Dipartimento in linea con quelle della Scuola, ove presente, e comunque del Rettorato.

Pertanto i punti di vista valutati complessivamente, al fine di descrivere meglio le caratteristiche del un nuovo portale sono stati: l'architettura dell'informazione, il modello funzionale, il responsive web design, stile e accessibilità l'organizzazione della redazione.

Di seguito gli url dei sette Dipartimenti realizzati

1. <http://www.diseg.uniparthenope.it>
2. <http://www.disaq.uniparthenope.it>
3. <http://www.digiuniparthenope.it>
4. <http://www.disae.uniparthenope.it>
5. <http://www.ingegneria.uniparthenope.it>
6. <http://www.motorie.uniparthenope.it>
7. <http://www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it>

Il sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza

8. [www.siegi.uniparthenope.it/](http://www.siegi.uniparthenope.it/)



## RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE 2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

ha lo stesso layout grafico dei dipartimenti ma dal punto vista funzionale le voci di menù sono diverse, uguali a quelle già previste per il sito realizzato in-house.

La proposta grafica ha evidenziato due macro zone in cui si concentra la navigazione del sito, ovvero la testata e il footer. Entrambe le zone dispongono di diversi menu di navigazione con scopi specifici di cui occorre definire l'alberatura.



Dal punto di vista funzionale sono state previste le seguenti voci di menù:

### **IL DIPARTIMENTO**

- **Il Dipartimento**
  - Presentazione
  - Strutture
  - Docenti e personale
  - Sede e contatti
  - Organi collegiali

La Struttura della pagina 'Il Dipartimento' è stata progettata come segue:

- **Presentazione**
  - Presentazione del Dipartimento
  - Presentazione della Sede



- **Docenti e personale** (lista dei docenti del Dipartimento e lista del Personale Tecnico Amministrativo del Dipartimento)
- **Organi collegiali** (elenco degli Organi di Dipartimento e dei Corsi di Studio, i cui siti sono in fase di pubblicazione)
- **Strutture**
  - Area Amministrativa
  - Area Didattica
    - Coordinamento Didattico ed Offerta formativa
    - Segreterie dei Corsi di Studio e Studenti
- **Sede e contatti**
  - Indirizzi di interesse generale
  - Come raggiungerci
  - Visualizzazione Google Maps

## **LA RICERCA**

- **Ricerca e Terza Missione**
  - Gruppi di Ricerca
  - Laboratori di Ricerca
  - Attività Terza Missione
  - Pubblicazioni

La Struttura della pagina 'La Ricerca' è stata progettata come segue:

- **Gruppi di Ricerca** (elenco dei gruppi di ricerca dal Dipartimento)
- **Attività Terza Missione**
  - elenco delle attività di Terza Missione del Dipartimento, ricercabili anche attraverso un motore di ricerca per Anno, Docente e Macroambito (Formazione continua, Public engagement, Brevetti, Attività conto terzi, Spin-off, Premi e riconoscimenti) come realizzato per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie

<https://www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it/terzamissione.php>



- **Laboratori di ricerca** (elenco dei laboratori di ricerca dal Dipartimento)
- **Pubblicazioni** (elenco per ogni docente del Dipartimento delle ultime 5 pubblicazioni, con la possibilità di visualizzare tutte le pubblicazioni di ciascun docente esplodendo la lista)

## **LA DIDATTICA**

- **La Didattica**
  - Corsi di studio
  - Calendari attività didattica e esami
  - Guide dello studente
  - Calendario sedute di lauree
  - Regolamenti didattici
  - Dottorati di ricerca
  - Orari delle lezioni

La Struttura della pagina 'La Didattica' è stata progettata come segue:

- **Corsi di studio** (elenco dei corsi di studio e puntatore ai Siti dei Corsi di Studio)
- **Guide dello studente** (guide dello studente, anche degli anni precedenti, in formato testuale o PDF)
- **Regolamenti didattici**
  - Regolamento Prova Finale per la laurea di I livello
  - Regolamento Prova Finale per la laurea di II livello
  - Regolamento Dual Carrier
  - Regolamento del tirocinio pratico obbligatorio
- **Orari delle lezioni** (orari delle lezioni in formato testuale o PDF)
- **Calendari attività didattica e esami** ( calendari attività didattica e esami dell'a.a. in corso e almeno precedente)
- **Calendario sedute di laurea** ( sedute di laurea previste per l'a.a. in corso)



- **Dottorati di Ricerca** (lista dei dottorati di ricerca di Dipartimento/Scuola come sottoinsieme di quelli pubblicati sul Portale di Ateneo)

## 5. Progettazione e realizzazione del Siti dei Corsi di Studio

In tale ambito si è evidenziata la necessità da parte del Rettore di avere portali dedicati dei 27 Corsi di Studio, portando l'Ateneo ad essere unico nel panorama italiano rispetto alla scelta degli Atenei di dedicare non solo pagine nell'ambito dei Dipartimenti/Scuole. Anche in questo caso, poiché i siti dei Corsi di Studio sono a maggior ragione rivolti allo studente, il sito deve poter contare su una grafica moderna, molto orientata alla comunicazione e comunque diversa da quella dei Siti del Dipartimento e del Portale di Ateneo. E' stato pertanto analizzato e individuato un layout grafico condiviso che fosse snello e attraente per uno studente e soprattutto che garantisse i criteri di accessibilità di un sito web, anche da un tablet/cellulare.

Anche per i siti dei Corsi di Studio i punti di vista valutati sono stati: l'architettura dell'informazione, il modello funzionale, il responsive web design, stile e accessibilità l'organizzazione della redazione.

The screenshot shows a web browser window with the URL `cdsmii.uniparthenope.it`. The page has a dark navigation bar with links: `IL CORSO`, `ISCRIVERSI`, `STUDIARE`, `LAUREARSI`, and `SERVIZI`. A search bar is located in the top right corner. The main content area features a large banner image of the University of Naples Parthenope building. The banner includes the university logo and the text: **Università degli Studi di Napoli Parthenope**. Below the banner, the course title is displayed: **Corso di Laurea triennale (DM 270) in MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI**. A white box on the right side of the banner provides course details: **Tipologia:** Laurea triennale (DM 270), **Classe:** Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, **Durata:** 3 anni, **Crediti:** 180. Below the banner, there are two sections: **IL CORSO IN BREVE** and **Date e scadenze**. The **IL CORSO IN BREVE** section contains text about a meeting on February 13, 2014, and a proposal for the 2014/2015 academic year. The **Date e scadenze** section has two blue boxes: **Application for online enrolment (fast-track procedure)** from 01/10/2018 to 31/10/2018, and **Scadenza domanda di passaggio di corso** from 01/08/2018 to 31/10/2018.



Dal punto di vista funzionale sono state previste le seguenti voci di menù:

## **IL CORSO**

- **Il Corso**
  - Il Corso in breve
  - Obiettivi formativi
  - Collaborazioni internazionali
  - Referenti del corso
  - Sbocchi professionali
  - Elenco docenti
  - Docenti tutor

La Struttura del menù 'Il Corso' è stata progettata come segue:

- **Il Corso in breve**
- **Referenti del corso**
- **Elenco docenti**
- **Obiettivi formativi**
- **Sbocchi professionali**
- **Docenti tutor**
- **Collaborazioni internazionali**

## **ISCRIVERSI**

- **Iscriversi**
  - Modalità di iscrizione
  - Test di ammissione
  - Trasferimenti e passaggi

La Struttura del menù "Iscriversi" è stata progettata come

- **Modalità di iscrizione**
- **Test di ammissione**
- **Trasferimenti e passaggi**



## **LAUREARSI**

- **Laurearsi**
  - Come laurearsi
  - Tirocinio post-laurea
  - Tesi di laurea
  - Esami di stato
  - Calendario sessioni di Laurea

La Struttura del menù 'Laurearsi' è stata progettata come

- **Come laurearsi**
- **Tesi di laurea**
- **Calendario sessioni di Laurea**
- **Tirocinio post-laurea**
- **Esami di stato**

## **SERVIZI**

- **Servizi**
  - Segreteria studenti
  - E-learning
  - Segreteria didattica
  - Associazioni studentesche
  - Biblioteca

La Struttura del menù 'Servizi' è stata progettata come

- **Segreteria studenti**
- **Segreteria didattica**
- **Biblioteca**
- **E-learning**
- **Associazioni studentesche**

Di seguito gli url dei 27 Corsi di Studio e rispettivi alias

1. [www.cdssao.uniparthenope.it](http://www.cdssao.uniparthenope.it), [www.laureasao.uniparthenope.it](http://www.laureasao.uniparthenope.it)
2. [www.cdsgiurisprudenza.uniparthenope.it](http://www.cdsgiurisprudenza.uniparthenope.it),  
[www.laureagiurisprudenza.uniparthenope.it](http://www.laureagiurisprudenza.uniparthenope.it)
3. [www.cdsmp.uniparthenope.it](http://www.cdsmp.uniparthenope.it), [www.laureamp.uniparthenope.it](http://www.laureamp.uniparthenope.it)



4. [www.cdsig.uniparthenope.it](http://www.cdsig.uniparthenope.it), [www.laureaig.uniparthenope.it](http://www.laureaig.uniparthenope.it)
5. [www.cdsibt.uniparthenope.it](http://www.cdsibt.uniparthenope.it), [www.laureaiibt.uniparthenope.it](http://www.laureaiibt.uniparthenope.it)
6. [www.cdsmig.uniparthenope.it](http://www.cdsmig.uniparthenope.it), [www.laurealmig.uniparthenope.it](http://www.laurealmig.uniparthenope.it)
7. [www.cdsisd.c.uniparthenope.it](http://www.cdsisd.c.uniparthenope.it), [www.laureaisdc.uniparthenope.it](http://www.laureaisdc.uniparthenope.it)
8. [www.cdsictac.uniparthenope.it](http://www.cdsictac.uniparthenope.it), [www.laureaictac.uniparthenope.it](http://www.laureaictac.uniparthenope.it)
9. [www.cdsicamr.uniparthenope.it](http://www.cdsicamr.uniparthenope.it), [www.laureaicamr.uniparthenope.it](http://www.laureaicamr.uniparthenope.it)
10. [www.cdsinf-mlbd.uniparthenope.it](http://www.cdsinf-mlbd.uniparthenope.it), [www.laureainf-mlbd.uniparthenope.it](http://www.laureainf-mlbd.uniparthenope.it)
11. [www.cdsstn.uniparthenope.it](http://www.cdsstn.uniparthenope.it), [www.laureastn.uniparthenope.it](http://www.laureastn.uniparthenope.it)
12. [www.cdssnamo.uniparthenope.it](http://www.cdssnamo.uniparthenope.it), [www.laureasnamo.uniparthenope.it](http://www.laureasnamo.uniparthenope.it)
13. [www.cdssb.uniparthenope.it](http://www.cdssb.uniparthenope.it), [www.laureasb.uniparthenope.it](http://www.laureasb.uniparthenope.it)
14. [www.cdsinf.uniparthenope.it](http://www.cdsinf.uniparthenope.it), [www.laureainf.uniparthenope.it](http://www.laureainf.uniparthenope.it)
15. [www.cdscmn.uniparthenope.it](http://www.cdscmn.uniparthenope.it), [www.laureacmn.uniparthenope.it](http://www.laureacmn.uniparthenope.it)
16. [www.cdssm.uniparthenope.it](http://www.cdssm.uniparthenope.it), [www.laureasm.uniparthenope.it](http://www.laureasm.uniparthenope.it)
17. [www.cdssmpb.uniparthenope.it](http://www.cdssmpb.uniparthenope.it), [www.laureasmpb.uniparthenope.it](http://www.laureasmpb.uniparthenope.it)
18. [www.cdssmsam.uniparthenope.it](http://www.cdssmsam.uniparthenope.it), [www.laureasmsam.uniparthenope.it](http://www.laureasmsam.uniparthenope.it)
19. [www.economiaaziendale.uniparthenope.it](http://www.economiaaziendale.uniparthenope.it)
20. [www.cdsmii.uniparthenope.it](http://www.cdsmii.uniparthenope.it), [www.laureamii.uniparthenope.it](http://www.laureamii.uniparthenope.it)
21. [www.cdssiafa.uniparthenope.it](http://www.cdssiafa.uniparthenope.it), [www.laureasiafa.uniparthenope.it](http://www.laureasiafa.uniparthenope.it)
22. [www.cdsem.uniparthenope.it](http://www.cdsem.uniparthenope.it), [www.laureaem.uniparthenope.it](http://www.laureaem.uniparthenope.it)
23. [www.cdsmiit.uniparthenope.it](http://www.cdsmiit.uniparthenope.it), [www.laureamit.uniparthenope.it](http://www.laureamit.uniparthenope.it)
24. [www.cdsafca.uniparthenope.it](http://www.cdsafca.uniparthenope.it), [www.laureaafca.uniparthenope.it](http://www.laureaafca.uniparthenope.it)
25. [www.cdsec.uniparthenope.it](http://www.cdsec.uniparthenope.it), [www.laureaec.uniparthenope.it](http://www.laureaec.uniparthenope.it)
26. [www.cdsefi.uniparthenope.it](http://www.cdsefi.uniparthenope.it), [www.laureasefi.uniparthenope.it](http://www.laureasefi.uniparthenope.it)
27. [www.cdsmqvef.uniparthenope.it](http://www.cdsmqvef.uniparthenope.it), [www.laureamqvef.uniparthenope.it](http://www.laureamqvef.uniparthenope.it)

## 6. Progettazione e realizzazione di un ambiente di videosorveglianza di Ateneo

L'Ateneo, a seguito dei numerosi atti vandalici subiti presso la sede del Centro Direzionale, ha deciso di dotarsi di un sistema di videosorveglianza. Lo scopo del sistema di videosorveglianza relativamente al monitoraggio dei luoghi di aggregazione è assicurare un monitoraggio continuo delle zone sensibili, tutto conformemente a quanto prescrivono le Norme vigenti. Lo scopo del sistema di Videosorveglianza da realizzare è quindi di

- monitorare i principali luoghi di aggregazione dell'Università
- monitorare i luoghi precedentemente segnati da atti vandalici
- monitorare gli accessi, compreso le scale di emergenza



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE  
ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE  
2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

Relativamente alle sedi, il Centro Direzionale non possiede alcun sistema di Videorveglianza, Palazzo Pacanowski è dotata di un sistema di videosorveglianza IP, mentre presso le sedi di via Acton e Villa Doria sono presenti impianti obsoleti che non sono basati su tecnologia IP, quindi oltre al potenziamento deve prevedersi anche il loro ampliamento.

Data la presenza della convenzione CONSIP “Sistemi di videosorveglianza” aggiudicata a FASTWEB spa, è stata contattata FASTWEB dall’Ufficio Sistemi Informatici: Sistemi, di concerto con il Rettore, l’Economista ed il Direttore Generale, per uno studio di fattibilità relativo alla sede del Centro Direzionale e successivamente, su invito del Direttore Generale, anche per le sedi di via Acton e Villa Doria. Durante i sopralluoghi effettuati (18 Dicembre 2017 per il CDN e 29 gennaio 2018 per le altre sedi) è stato concordato il posizionamento delle telecamere, e negli incontri intercorsi fra i due sopralluoghi e immediatamente successivi al secondo, FASTWEB ha illustrato le varie componenti del sistema fra cui il software di Videoanalisi proposto in convenzione organizzando anche un Demo in videoconferenza con l’azienda produttrice dello stesso tenutasi il 9 Febbraio 2018 alla presenza del CapoUfficio e Rettore. L’Ateneo chiede anche una quotazione del software di videoanalisi maggiormente diffuso sul mercato.

Il 19 Febbraio 2018, nonostante avessero fatto i sopralluoghi in tutte le sedi, FASTWEB invia un progetto preliminare relativo solo alla sede del Centro Direzionale. L’Ateneo ribadisce la volontà di voler fare un acquisto unico per tutte le sedi e FASTWEB chiede un ulteriore sopralluogo per la sede di Villa Doria (tenutosi il 26 Febbraio 2018). A seguito del sopralluogo, il 6 Aprile 2018 FASTWEB invia quotazione informale del sistema per tutte le sedi. Il 17 Aprile 2018 (dopo sollecito da parte dell’Economista) FASTWEB invia il progetto preliminare. Il 20 Aprile 2018 viene dall’Ufficio evidenziato a FASTWEB l’assenza del computo per le opere accessorie. Il 30 Aprile 2018 FASTWEB invia il computo metrico che presenta delle vistose incongruenze per cui viene invitato a discuterne con l’Ufficio Tecnico.

Il 14 Maggio 2018 in un incontro tenutosi nell’ufficio dell’Economista, viene discusso il computo e FASTWEB dichiara che, essendosi trattato solo di un fraintendimento su come esporre i dati, di lì a pochi giorni avrebbe prodotto il nuovo computo metrico secondo le richieste dell’Ufficio Tecnico. Il giorno 8 Giugno 2018 FASTWEB informa l’Economista che la convenzione si è saturata e che non è più possibile acquisire tramite la convenzione.

Considerato che non vi erano altre convenzioni presenti su MEPA che avrebbero velocizzato le procedure, si è proceduto a stilare un progetto e relativo computo metrico al fine di mettere in atto una gara. Di seguito una breve descrizione per le sedi oggetto dell’intervento:

- Centro Direzionale di Napoli
- Via Acton 38



- Villa Doria D'angri via Petrarca

Come da best practices tutte le aree e i percorsi, ove applicabile, sono da coprirsi con il raddoppio delle telecamere in modo da avere il massimo della copertura e ridondanza per le manomissioni. Sono preferite il più possibile telecamere di tipo dome rispetto a quelle bullet poiché sono più difficilmente manomettibili in termini di posizionamento dato che quest'ultime in alcune ambienti sono raggiungibili con oggetti quali ombrelli o bastoni. Le telecamere devono essere di tipo digitale, devono garantire una risoluzione Full HD e devono supportare l'alimentazione di tipo Power over Ethernet (POE/ POE+), ovvero alimentate direttamente attraverso la rete esistente. Ciò permette di utilizzare la rete IP anche per alimentare la periferica. Essi devono avere anche la capacità di prevedere riprese con scarsa luminosità o notturne (modalità day e night). A tal fine sono state riportate le aree d'interesse nelle planimetrie delle sedi come di seguito:

– **Sede centro direzionale Centro Direzionale Is. C4**

L'edificio si compone di più ambienti disposti su più piani composti da zone comuni e aule. Gli ambienti da sottoporre a VDS sono:

- Corridoi
- Aree di aggregazione
- Laboratori;
- Aula magna;
- Zone bagni;
- Studi dei docenti;

– **Sede via Acton 38**

L'edificio si compone di più ambienti disposti su più piani composti da zone comuni e aule. Gli ambienti da sottoporre a VDS sono:

- Corridoi
- Aree di aggregazione
- Aula magna;
- Locali tecnici

– **Sede villa doria D'Angri in Via Petrarca**

L'edificio è di interesse storico, le zone da controllare sono

- Perimetro



- Accesso

in questa sede e necessaria anche 1 telecamera con sistema per lettura targhe. E' già presente un impianto che va aggiornato e potenziato

## **7. Definizione del progetto Pista per fronteggiare gli abbandoni**

È stato predisposto in stretta collaborazione con il Prorettore alla Didattica, il progetto *Parthenope, Innovazione, Studenti, Talento* (PISTA) collegando in modo sistemico le azioni previste nel programma triennale di Ateneo per fronteggiare il fenomeno degli abbandoni da parte degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, e dal secondo al terzo.

In particolare, le azioni di competenza vanno dalla quarta alla sesta e riguardano la didattica innovativa, il tutoraggio a distanza, e il progetto blended. L'attività è consistita nella condivisione con i colleghi dei dettagli di queste azioni e nella raccolta delle adesioni attraverso vari incontri con coordinatori dei corsi di laurea o loro delegati, l'individuazione con gli uffici degli strumenti e delle procedure per mettere in atto le azioni. Parte fondamentale di tale attività ha riguardato l'individuazione delle tecniche di didattica innovativa adeguate per ogni insegnamento. A tal fine è stato prodotto un documento, di illustrazione delle tecniche innovative da rendere disponibile ai docenti coinvolti nel progetto, di cui è stato tratto anche un libro di testo.

<https://www.amazon.it/Metodologie-didattica-innovativa-ambito-finanziario/dp/8899040249>

oltre che individuare una serie di strumenti potenzialmente utili ai docenti nell'ambito di laboratori di didattica innovativa dislocati presso le sedi di Palazzo Pacanowski, Via Acton e Centro Direzionale. Si è, inoltre, proceduto a mettere in atto le procedure di acquisizione di un sistema basato su Intelligenza Artificiale per realizzare un tutoring automatico in piattaforma e-learning. Di seguito nel documento verranno dettagliate le azioni.

## **8. Progettazione e gestione dell'iOS Foundation in partnership con Apple**

L'attività del programma accademico dell'iOS Foundation, messa in atto in data 18/08/2016 l'Ateneo Parthenope e Apple Distribution International con un accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica, è stata realizzata come da delibera del Senato con 14 corsi l'anno, di cui 10 corsi di base per la progettazione e sviluppo di app per iOS, 2 corsi avanzati per la progettazione e sviluppo di app per watchOS e 2 corsi avanzati per la progettazione e sviluppo di app per tvOS. Il certificato di frequenza con valutazione positiva è stato utile a tutti gli studenti a farsi riconoscere i CFU del tirocinio obbligatorio, ulteriori conoscenze e



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE  
ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE  
2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

esami a scelta, producendo una notevole progressione degli studi per gli studenti provenienti da tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

A tal fine sono state messe in atto tutte le procedure utili allo svolgimento del programma, di concerto con il dirigente della Ripartizione e dell'Ufficio Sistemi Informatici- Sistemi: due bandi per studenti, ognuno per 150 posti; due bandi per docenti, ognuno per tre figure professionali; due bandi per tutoraggio, per una figura professionale.

Si annoverano varie iniziative realizzate nell'ambito del programma: interventi di aziende medie e piccole volte a promuovere l'inserimento lavorativo; interventi mirati di personale Apple e PIXAR venuti appositamente da Cupertino ed altre sedi degli Stati Uniti, per valorizzare il programma, non ultimo Mark Nichols il 5 settembre 2018 presso la nostra sede di Villa Doria, alla presenza del team Apple, del Proettore e dei docenti di tutte le sedi iOS Foundation in Campania; incontri di concertazione di tutte le iOS Foundation della Campania, tutte realizzate presso la nostra sede di Villa Doria, diventata pertanto riferimento degli altri Atenei; partecipazione dei docenti al Convegno Internazionale che Apple International organizza annualmente WWDC dedicato agli sviluppatori che si è tenuto a giugno 2018 a San Jose, California. In particolare, il Convegno WWDC riveste un elevato valore formativo per i nostri docenti e, in vista del lancio di strumenti di Machine Learning e Realtà Aumentata, sui quali Apple sta puntando anche nella realizzazione dei nuovi dispositivi, in linea con le altre case produttrici, ha consentito di focalizzare i corsi avanzati sui tool Apple in ambito Machine Learning e Realtà Aumentata e di far produrre agli studenti app particolarmente avanzate che hanno consentito loro un interesse e collocazione da parte del mondo del lavoro, oltre alla pubblicazione su Apple Store.

A giugno 2018, la vice-presidente Lisa Jackson comunica che grazie ai notevoli risultati ottenuti dal nostro Ateneo nell'ambito del programma iOS Foundation, la Apple decide di attivare, dopo un anno di approvazioni nella loro gerarchia, ed istituzionalizzare a livello internazionale corsi come quelli che si realizzano da noi, associando il proprio marchio con quello dell'Università con la quale si realizza il programma, tra le quali alcune statunitensi, malgrado la nota ritrosia della Apple a realizzare nuovi programmi e a consentire l'uso del proprio marchio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**PARTHENOPE**



Foundation  
Program



## 9. Organizzazione dei servizi CINECA

A partire dal decreto rettorale n. 237 del 16 marzo 2017, secondo il quale il Pro Rettore alla Tecnologie Informatiche è nominato delegato dell'Ateneo nel Consiglio Consortile del CINECA e sono state attribuite tutte le attività connesse ai rapporti tra l'Ateneo ed il consorzio, sono state messe in atto tutte le attività necessarie per la definizione ed organizzazione dei servizi CINECA. Le attività hanno, tra l'altro, condotto a definire l'acquisizione dei servizi per il triennio 2017-2019 nell'ambito dell'atto di affidamento, sottoscritto dalla Direzione Generale.

Nel ruolo di referente CINECA, si è proceduto all'acquisizione di servizi aggiuntivi nel 2018, tra i quali quelli relativi ai Siti dei Corsi di Studio, la Valutazione dei Questionari studenti, U-Web Timesheet. Inoltre si è proceduto a prendere contatti con la Consulta del CINECA per contribuire alle politiche del CINECA, come anche indicato dal nostro Demand CINECA. Per la realizzazione dei siti di Dipartimento e Corsi di Studio, di particolare importanza per l'Ateneo, è stata costante e mediamente quotidiana la partecipazione diretta del Prorettore con il personale CINECA..

## 10. Definizione di servizi specifici informatici a supporto dell'amministrazione

Nell'ambito delle proprie competenze gli Uffici Sistemi Informatici: Fonia e Reti e Sistemi Informatici: Sistemi con il supporto della ripartizione e del Pro Rettore hanno sviluppato vari siti web al fine di supportare l'intera amministrazione nei suoi processi decisionali oltre la gestione dei siti già realizzati nel 2017.

Inoltre vanno evidenziate le ulteriori attività a supporto che consistono nella gestione tecnica:

- delle reti GARR, MAN, LAN e Wi-Fi, della fonia e della sicurezza informatica di Ateneo;
- dei server di Ateneo e dei servizi di rete con essi offerti quali posta elettronica, distribuzione software, e-learning, videocomunicazione e similari;
- delle c.d. "emergenze" e le attività di presidio, consulenza informatica, firma digitale, certificazioni informatiche e similari.

Infine, si evidenziano le attività di dematerializzazione, per la quale si è proceduto a svolgere le seguenti attività



- Gestione del sistema documentale (software)
- Programma di “transizione al digitale”
- Definizione e supporto dei flussi operativi ( es. Ordini, scambio documentazione con i dipartimenti, etc.. )
- Gestione degli strumenti di firma e PEC
- Follow up della normativa di settore
- Studio per la conservazione dei documenti digitalizzati

Di seguito sono riportate le azioni messe in atto con riferimento puntuale al Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 e al Piano Triennale 2017-2019.

**Obiettivo O.D.5:** *Migliorare l’attrattività dell’offerta formativa mediante l’incremento dei servizi didattici in modalità telematica*

**A.D.5.1:** Potenziare la didattica in modalità blended come strumento di approfondimento dell’insegnamento

L’azione rientra ed è stata attivata nell’ambito del Progetto PISTA istituito presso l’Ateneo per fronteggiare il problema degli abbandoni, coinvolgendo circa 20 insegnamenti da erogare in modalità blended e-learning con una partecipazione del percentuale del 70% circa di insegnamenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza, del 18% circa di insegnamenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e 12% circa di insegnamenti del Dipartimento di Ingegneria. A tale azione viene affiancata un’azione di potenziamento della didattica anche nell’ottica dell’internazionalizzazione dell’Ateneo per ulteriori insegnamenti del corso in Economia Aziendale. A supporto delle azioni e per migliorare le funzionalità della piattaforma e-learning sono state attivate due azioni:

- un aggiornamento di Moodle alla versione 3.6, le cui feature sono:
  - Nuovo sistema di gestione dati (“post-scorm”)
  - Web api
  - Mobile application
  - Nuovo editor di contenuti (anche formule matematiche)
  - Calendario integrato di orari corsi
  - Nuova interfaccia per la gestione dei contenuti multimediali
  - Sistema di notifiche (docenti/studenti/gestori)
  - Gestione delle prove di valutazione con visualizzazione sintetica dei risultati degli allievi



- Gestione autenticazione sicura
  - Multilinga
  - Personalizzabile tramite skin
  - Plugin
- 
- a causa dell'incendio verificatosi lo scorso giugno, a cui si sono aggiunti problemi con il database, ed allo scopo di produrre un servizio efficiente e soprattutto garantito, è opportuno creare due installazioni di Moodle, principale e backup, su server dislocati per "disaster recovery". Successivamente, partirebbe la fase di backup/ripristino del materiale didattico da parte dei docenti. Considerato che i Blade nuovi acquisiti e presenti a Palazzo Pacanowski necessitano di ulteriore verifica delle condizioni ambientali e strutturali da parte dell'Ufficio Tecnico, sono stati presi in considerazione Server presenti al Centro Direzionale e parzialmente del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

**A.D.5.3:** Potenziare le attività di tutorato in modalità elearning.

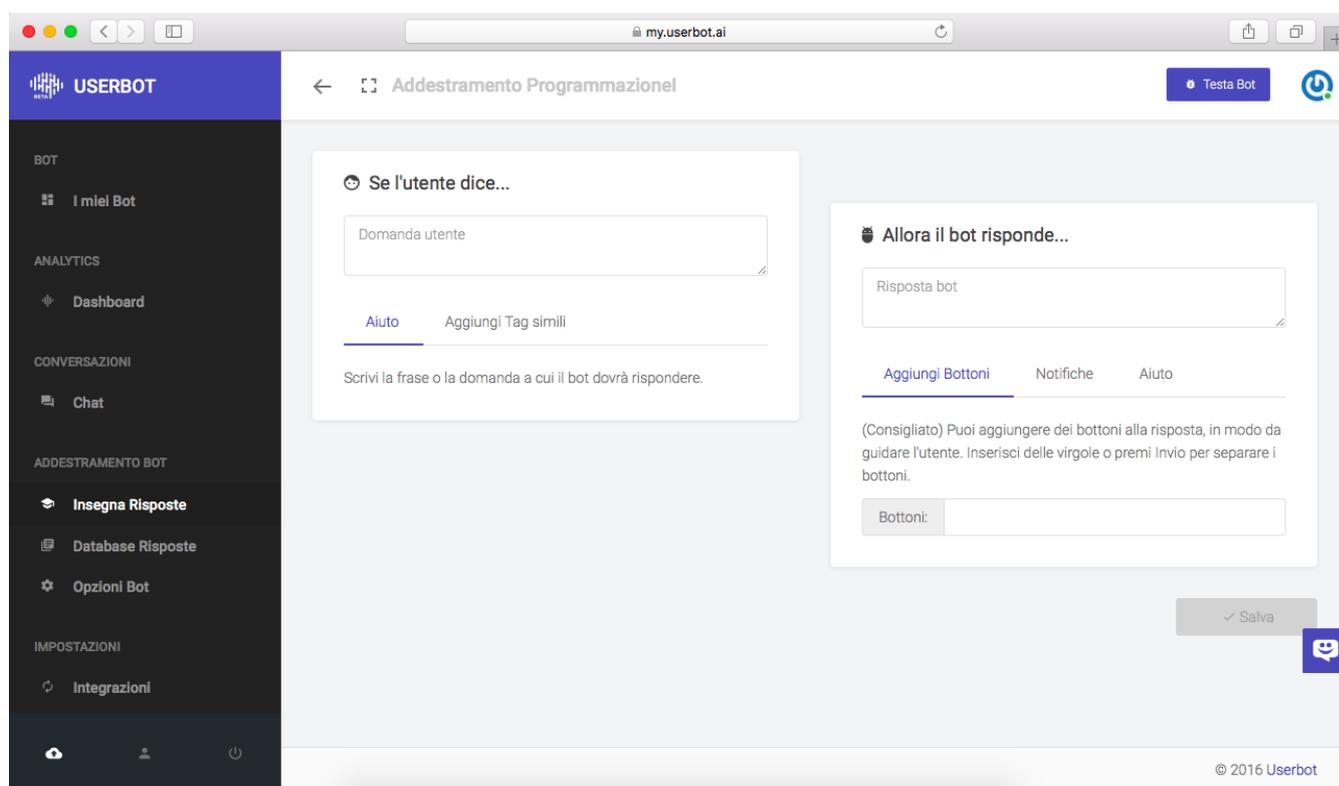
L'obiettivo è quello di realizzare un sistema di una chatbot cognitiva per consentire un tutorato in linguaggio naturale automatico ed intelligente in piattaforma e-learning. A tal fine già nel Settembre 2017 si era aderito all'accordo CRUI-IBM che si sarebbe firmato da lì a breve, accordo volto a promuovere da parte della CRUI la sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale e dei Servizi Cognitivi presso gli Atenei. Si prevedeva, a detta della CRUI, la stipula del contratto per ogni singolo Ateneo per Marzo 2018, e pertanto un possibile avvio del servizio ad Aprile 2018. La CRUI ha invece sottoscritto ad ottobre 2018 con IBM l'accordo quadro unico nazionale nell'ambito del quale saranno trattati, con distinte procedure, ai sensi del codice degli appalti pubblici, i contratti relativi ai servizi professionali IBM Watson, IBM Cloud e SPSS. Per i servizi professionali, ai quali avevamo aderito, è stata avviata la procedura negoziata e la CRUI è in attesa di risposta da IBM, ma – a detta della CRUI- non sarà possibile attivare l'accordo singolo con gli Atenei prima di marzo/aprile 2019, cui bisogna aggiungere i tempi di realizzazione.

Si è pertanto proceduto ad un'analisi di altri prodotti anche internazionali, adatti agli obiettivi prefissi. L'analisi ha condotto ad una start-up italiana Userbot che, già partecipata da Polihub, ha sviluppato una tecnologia interamente proprietaria nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale applicata alla customer interaction. Pertanto, un sistema di intelligenza artificiale per l'e-learning, particolarmente adatto ai nostri scopi, da integrarsi sulla piattaforma Moodle in uso. Considerata l'adesione di 13 insegnamenti alle azioni di tutoraggio e didattica innovativa del progetto PISTA, si prevedono 13 sessioni distinte, ognuna delle quali avrà un bot specializzato in modo da poter gestire i contenuti informativi e i dati di training con efficacia. Gli studenti potranno interfacciarsi con il bot per porre



quesiti di varia natura a cui riceveranno risposta se il bot avrà un grado di confidenza su quello specificato contenuto in linea con le opzioni settate nella dashboard di amministrazione. Il training dei bot sarà a cura del docente, con il supporto degli Uffici, tramite un'interfaccia dedicata e gestire da ogni docente tramite le credenziali di amministrazione del bot. Il motore di AI funzionerà su tecnologia di machine learning naive bayes. In casi specifici segnalati in fase di training e quando il bot non è in grado di rispondere alla domanda con accuratezza in linea con le opzioni selezionate, ogni bot scalerà via mail su un docente o amministratore per la gestione della richiesta in asincrono.

Si è, a tal fine, messo in atto un Proof of Concept (POC) relativo al bot per l'insegnamento di Programmazione I del Corso di Studi di Informatica.



La soluzione viene sviluppata in tre step principali:

- Realizzazione delle 13 AI - E-learning

Lo step prevede la creazione di 13 AI in grado di rispondere a domande formulate in linguaggio naturale, addestrata da cliente. La AI fornisce risposte alle domande degli studenti, o, se non è in grado di comprenderle, a fornire le alternative che considera più



prossime alla richiesta che ha fatto l'utente. Se l'AI non è in grado di rispondere secondo l'accuratezza impostata, essa rimanderà l'utente a un contatto successivo.

- Integrazione con Moodle

Il sistema verrà integrato con la piattaforma E-learning. Ognuna delle 13 sessioni del sito dedicato a specifici contenuti avrà un bot diverso identificato tramite apposita chiave univoca.

- Sviluppo invio mail per secondo livello di contatto

Verrà sviluppata un'integrazione per il sistema tramite cui ogni bot potrà scalare via mail su un docente e sull'amministratore per un secondo livello di contatto.

#### **A.D.5.4:** Utilizzare strumenti didattici innovativi durante le ore di didattica frontale

L'azione rientra come azione del Progetto PISTA, nell'ambito del quale sono stati identificati con i Coordinatori di CdS 13 insegnamenti con una percentuale del 77% provenienti dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza. Gli strumenti didattici innovativi identificati sono:

- tecniche di CBL (Challenge-Based Learning) attraverso seminari dei docenti dei corsi iOS Foundation Program che hanno già ampiamente sperimentato le tecniche nell'ambito del programma iOS Foundation, formati direttamente dall'ideatore del CBL Mark Nichols.
- tecniche di gamification. La gamification è intesa come l'uso di elementi di gioco in contesti non di gioco. Qui gli elementi di gioco corrispondono alle caratteristiche dei giochi, il contesto è definito come l'attività e l'impostazione è gamificata. La gamification viene distribuita in vari contesti ed è quindi un concetto aperto e sfaccettato con più applicazioni. A tal fine è stato redatto dal Prorettore un documento nel quale sono elencati quasi un centinaio di uso di case-study, illustrando per ciascuno il contesto di applicabilità della gamification; documento di facile consultazione per chi vuole inserire gamification nell'ambito del proprio insegnamento.
- tutorato in modalità o apprendimento attraverso un meccanismo di feedback e laboratori di didattica immersiva da utilizzare durante le ore di didattica frontale per stimolare la competizione ed aumentare l'interattività per gli insegnamenti interessati. A tal fine, si prevedono strumenti per Realtà Aumentata e Realtà Virtuale adottati per illustrare lezioni che richiedono la realizzazione di un prodotto/sistema in quasi-realtà. Tra gli strumenti individuati si prevedono visore HoloLens per Realtà aumentata, Head Mounted Display (HMD), quali l'Oculus GO e HTC focus, oltre a HTC Vive Wireless, Data



Glove Wireless e Eye Tracking Device per Realtà Virtuale e, per Analisi Multimodale, Videocamere Depth, microfoni e dispositivo per la rilevazione ed analisi di dati corporei a supporto di insegnamenti, ad esempio, su argomenti di salute e benessere.

#### **A.D.5.5: Aderire ad una piattaforma MOOC**

In un MOOC non vi è alcuna interazione individuale degli studenti col docente, tanto che uno dei problemi aperti è come verificare le competenze in itinere e alla fine, e che si sperimenta la peer-review per valutare i progetti dei discenti. E' stato pertanto realizzato un Proof of Concept (PoC) al fine di selezionare la piattaforma da adottare, di cui si presenta un breve estratto.

La piattaforma maggiormente utilizzata dagli Atenei che hanno attivato MOOCs è Moodle (3 Atenei: Ferrara, Foggia, Roma Tor Vergata). 2 Atenei (Roma Sapienza, Milano Bocconi) si sono affidati a Coursera. 2 Atenei (Catania, Urbino) divulgano i loro corsi su canali YouTube. Padova e Foggia aderiscono a iversity mentre il Politecnico di Milano utilizza una personalizzazione di OpenedX. Ferrara, in consorzio con altri Atenei italiani, ha progettato il suo corso all'interno della RUIAP. Unico Ateneo che ha sviluppato autonomamente un propria piattaforma per l'erogazione e la gestione dei MOOCs è la Federico II con EMMA (European Multiple MOOCs Aggregator), sviluppato nell'ambito di un progetto europeo.

Ogni istituzione che eroga corsi MOOCs deve anche scegliere la propria modalità di certificazione dell'apprendimento; nella maggior parte dei casi, è previsto un esame finale di verifica dell'apprendimento e viene rilasciato un certificato di idoneità, a volte con votazione, a volte con il riconoscimento di crediti formativi universitari.

- certificazione finale (gratuita) che attesti la partecipazione al corso;
- certificazione finale (a pagamento) che attesti il conseguimento degli obiettivi formativi da parte dello studente. La cifra media per la certificazione è intorno ai 50 Euro.

Il punto critico è regolamentare il riconoscimento dei crediti universitari per i MOOC. Coursera usa diverse opzioni di certificazione, oramai a pagamento, tra cui il Verified Certificate (Signature Track) che richiede l'accesso alla webcam del computer e a quanta pare "uses facial recognition and typing pattern recognition technology to verify a student's identity". A tal fine per riconoscere CFU bisognerebbe verificare l'identità a distanza, determinare un protocollo per correggere le prove, e rendere legalmente valide la procedura. La CRUI si sta attivando per inserire i CFU-MOOCs nel sistema degli ECTS europeo.

Le soluzioni prospettate dal POC per il nostro Ateneo sono state le seguenti.



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE  
ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE  
2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

La soluzione che è apparsa più professionale è quella del PoliMi: installare in house il software Edx (che è open source), oppure comprare un servizio analogo da una delle tante società che lo offrono, ovvero esternalizzare l'installazione e la gestione di Edx su cloud. I partner olandesi del progetto FETCH di didattica a distanza al quale l'Ateneo ha partecipato, hanno realizzato la loro piattaforma basata sul software Edx <https://online-learning.tudelft.nl> e sono stati accettati come partner nel consorzio Edx <https://www.edx.org/school/delftx>. L'adesione al consorzio è comunque a pagamento. Varie le società che offrono tale servizio: <http://www.learniphi.com>; <http://www.drcsystems.com/>; <https://www.edunext.co>; <https://valutac.com/openedx.html>; <http://opencraft.com>; <https://arbisoft.com>. I fornitori sono tutti stranieri, pertanto è necessario procedere ad una gara internazionale.

Altra soluzione, meno complessa e abbastanza professionale, è entrare come partner nel consorzio Eduopen.org. Dal punto di vista tecnico è una personalizzazione di Moodle fatta da una startup indiana: <http://lmsfindia.com>. Il solo responsabile del corso è il docente, i corsi possono essere online o blended o Classroom e il Certificato di Completamento (Verified Certificate) viene rilasciato a seguito di una prova Proctored, di norma on line, da effettuarsi o presso la sede dell'Ateneo o presso i centri NICE della rete CINECA. Per poter sostenere l'esame è richiesto il pagamento di una quota – il minimo è 50€ -, pertanto è necessario prevedere l'iscrizione ad un insegnamento MOOC. Inoltre vengono rilasciati CFU/ECTS a seguito di un regolare esame di valutazione da svolgersi presso l'Ateneo. In tale modalità si prevede l'iscrizione formale ai corsi dell'Ateneo di riferimento e il versamento della quota di contribuzione prevista. A tal fine è stata richiesta l'adesione dell'Ateneo ad Eduopen.org.

Essendo Eduopen una personalizzazione di Moodle, è stata realizzata una versione estesa di Moodle a MOOC per verificare modalità e vincoli tecnologici nell'usare Moodle come MOOC.

La versione Moodle per MOOC garantisce anche l'accesso tramite mobile e consente di:

- Partecipare a discussioni e chat di testo in tempo reale
- Mantenere aggiornato con i messaggi e i promemoria del calendario
- Scaricare il contenuto del corso per la visualizzazione offline
- Riportare attività complete come i quiz in movimento





## RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE 2018 – PROF. ALFREDO PETROSINO

Al fine di fornire supporti organizzativi ai corsi che in via sperimentale adottano nuove e innovative modalità didattiche sono stati creati gruppi di lavoro che, anche attraverso una piattaforma di collaborative learning, supportino l'adozione delle modalità didattiche.

Per gli insegnamenti che adottano app o prevedono la realizzazione di app, come già reso disponibile per il programma iOS Foundation per le app selezionate tra le oltre 150 realizzate ed altre iniziative quali Start-Up Campania e AIWorklab, è possibile la pubblicazione di app sia su Apple Store che Google per dispositivi Android, grazie all'attivazione di account ad-hoc.

Per gli insegnamenti che adottano tecniche di CBL (Challenge-Based Learning), un gruppo di lavoro, al quale partecipano docenti e tutor dei corsi iOS Foundation Program, sono disponibile a dare supporto organizzativo.

Per gli insegnamenti che adottano tecniche di gamification e strumenti di didattica immersiva, un gruppo di lavoro, al quale partecipano personale esperto, è disponibile a dare supporto organizzativo.

Altro supporto reso disponibile è una piattaforma di test on-line, utile per fare verifiche a distanza ed effettuare una statistica dell'apprezzamento percepito da parte dello studente della didattica innovativa. A tal proposito è stato acquisito su fondi del Prorettorato e già testato nell'ambito del programma iOS Foundation il sistema di test on-line ClassMarker

ClassMarker

Hi iOS | Upgrade | Logout

Dashboard Help My Account

Tests > Categories

Tests Question Bank Categories Files Certificates Community

Actions	Questions	New Category +
Generic	8	
IOS	150	Edit

New Category +

**What are Categories used for?**  
Categories are used to categorize your Tests and Questions.

Categories allow you to:

- Analyze results by Category to analyze problem areas
- Have Questions included in your Tests at random, grouped by Category

[Learn more](#)



Le attività sono continuative per garantire il giusto supporto ed efficacia didattica.

**A.D.9.6:** Attivare un servizio di tutorato nel primo anno anche in modalità telematica

L'azione rientra nella quinta azione del Progetto PISTA per fronteggiare gli abbandoni e prevede che gli studenti ottengano lezioni on-demand ed individuali e il sostegno di tutor on-line esperti. Per tale azione sono in via di definizione le procedure per acquisire competenze da parte di tutor esperti per gli insegnamenti già individuati nell'ambito delle azioni già messe in atto dal Pro-Rettore alla Didattica nell'ambito del progetto PISTA. Si prevede, anche in alternativa, l'adozione di bot di tutoraggio automatico in piattaforma e-learning per i corsi del primo anno.

**Obiettivo O.D.10:** *Potenziamento del servizio di placement di Ateneo*

**A.D.10.1:** Intensificare i servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro

A tal fine è stata messa in atto un'iniziativa strutturale con Accenture Technology per favorire lo sviluppo di competenze di soft e social skills in ambito di Innovazione Tecnologica come richieste dal mondo del lavoro.

La proposta parte dal presupposto, ormai consolidato da anni sia in Italia che all'estero, che esistano numerose "capacità personali" (le cosiddette soft-skills) in grado di supportare e, se utilizzate al meglio, addirittura potenziare le competenze degli studenti di qualsiasi corso di studi dell'Ateneo. Tutto questo nell'ottica di una migliore performance non solo in ambito accademico ma anche lavorativo.

Il programma mira ad incoraggiare/facilitare un arricchimento personalizzato del bagaglio personale, culturale e professionale dall'acquisizione di tecniche di memorizzazione rapida ed efficace alle strategie per l'ottimizzazione del rapporto qualità/tempo durante lo studio; dall'elaborazione di un piano di azione dinamico per il raggiungimento della propria visione di crescita personale e professionale alla presa di consapevolezza dei segnali del linguaggio del corpo e al loro utilizzo per un miglioramento delle proprie capacità comunicative; dall'acquisizione degli strumenti creativi e psicologici per la creazione, gestione e divulgazione di un'idea alle strategie per l'ottimale presentazione in pubblico di attività lavorative.

Le attività, già messe in atto a giugno 2018 come progetto pilota, hanno per l'anno accademico 2018/2019 la seguente pianificazione, alla quale si aggiungeranno altre date: 8, 12 e 13 Febbraio 2019; 2, 3 e 4 Aprile 2019; 14, 21 e 24 Maggio 2019. Ogni attività rilascia un attestato per il riconoscimento in termini di CFU nell'ambito del proprio corso di studi.

Altre iniziative sono in esame, considerando che l'azione è continuativa.



**Obiettivo O.D.11:** *Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso: frequenza lezioni/preparazione/superamento dell'esame*

**A.D.11.4:** Miglioramento della gestione della sequenza degli appelli d'esame

Al fine del miglioramento della gestione della sequenza degli appelli d'esame, l'Ateneo ha deliberato che nelle sessioni estive e invernali lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di due volte consecutive. Lo studente in corso non può sostenere verifiche di profitto nei periodi di erogazione delle attività didattiche, pertanto con l'eccezione di quanto previsto al comma 9 del successivo art. 42, non può sostenere verifiche di profitto nella sessione autunnale (Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 200 lo scorso 4 aprile 2018, , art. 26, comma 16)

A tale fine è stata realizzata una profilazione di ESSE3 con il CINECA, con costi di servizi aggiuntivi, per mettere in atto il Regolamento Didattico di Ateneo, implementandolo in accordo con il Rettore.

E' stata anche realizzata nell'ambito del programma iOS Foundation della Apple, una app denominata MyParthenope di supporto allo studente nell'organizzazione di una agenda e ricevere comunicazioni dai vari Servizi dell'Università. La app è in via di pubblicazione su Apple Store e sarà a titolo gratuito, grazie all'attivazione di un account developer di Ateneo per pubblicare app realizzate da studenti in ambito del programma iOS Foundation o nell'ambito del proprio programma di studi, anche nell'ambito di collaborazione con aziende.

**Obiettivo O.D.13:** *Fornire allo studente tutti gli strumenti didattici necessari alla progressiva formazione all'autoapprendimento, grazie in particolare all'e-learning*

**A.D.13:** Implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità elearning.

Con l'aggiornamento della piattaforma e-learning alla versione di Moodle 3.6.x, verrà installata per tutti gli studenti il plugin di Moodle volto alla valutazione quantitativa dell'auto-apprendimento sulla base di parametri di verifica dell'apprendimento da parte del docente. Il plugin realizzato con il supporto dell'Ufficio Sistemi Informatici: Fonia e reti, è stato anche pubblicato su rivista dedicata ai sistemi Learning Management Systems (LMS), detti anche e-learning.

Si basa sul comportamento dei click dello studente. Come per la sentiment analysis e l'analisi comportamentale dei click nei sistemi web semantici quando si accede alle risorse in una



piattaforma e-learning. I click rappresentano feedback impliciti e contengono preziose informazioni, in modo da aumentare sia l'esperienza utente complessiva UX sia l'efficacia delle risorse. Poiché le differenze di età e di background culturale sono ben note per influenzare il comportamento del click, lo studio di una popolazione omogenea permette di caratterizzarlo pienamente all'interno di un compito esattamente delimitato. Alcune statistiche sulla durata media della sessione, sul tempo totale di fruizione e sul numero di sessioni derivano anche dalla distribuzione dei click. Come POC, il plugin è stato ampiamente testato realizzando un modello di accesso alle risorse di apprendimento di un gruppo di studenti coinvolti in un corso specialistico post universitario derivanti dai dati del registro, stimando le sue principali fasi comportamentali, denominate come orientamento, valutazione e assimilazione, e il tasso di transizione dal primo al successivo oggetto LMS.

**Obiettivo O.D.14:** *Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio*

**A.D.14.1:** Monitoraggio del numero di insuccessi di uno studente nelle verifiche di profitto di un insegnamento con conseguente azione di ricognizione sulle cause

L'azione che prevede l'impiego o lo sviluppo tecniche di learning analytics allo scopo di fornire feedback real-time ad uno studente sull'avanzamento delle sue capacità di apprendimento, è realizzato grazie all'attivazione del servizio U-GOV Pentaho acquisito dal CINECA.

**Obiettivo O.D.15:** *Migliorare la partecipazione attiva degli studenti al processo didattico.*

**A.D.15.4:** Implementare nell'ambito dei questionari una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento

L'azione prevede l'implementazione nell'ambito dei questionari di una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento, da concertare con il Presidio di Qualità di Ateneo. L'azione iniziata agli inizi del 2018 è in via di completamento. In particolare, sono state attivate le attività relative all'installazione, attivazione ed utilizzo del modulo U-GOV P&C - ODS VALUTAZIONE QUESTIONARI DELLA DIDATTICA acquisito da CINECA sui fondi del Prorettorato.

E' stato attivato con il CINECA il primo sal di progetto per le attività relative il Reporting sui questionari di valutazione della didattica. La piattaforma di reportistica Pentaho consentirà



di consultare i risultati relativi ai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti, suddivisi per Dipartimenti e Corsi di studio:

- Il Rettorato visualizza i risultati di tutti i corsi di insegnamento dell'Ateneo;
- I Direttori visualizzano i risultati di tutti i corsi di insegnamento del proprio Dipartimento;
- I Presidenti dei Corsi di Studio visualizzano i risultati di tutti i corsi di insegnamento del relativo CdS;
- I docenti visualizzano i risultati dei propri corsi di insegnamento.

Per il completamento dell'azione sono in atto le seguenti attività

- Definire i report da distribuire (per es. report per docenti valutati, report per direttori dipartimento, ecc)
- Definire eventuali condizioni da applicare sui report

Il CINECA segnalerà al termine le modifiche/aggiunte da effettuare in ESSE3 ai fini della predisposizione della reportistica.

**Obiettivo O.D.16:** *Migliorare il processo di riesame del docente sulla propria metodologia didattica.*

**A.D.16:** Pagina web personalizzata del docente dove reperire le statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti

Con l'acquisizione di Pentaho e il modulo di Valutazione dei questionari degli studenti dal CINECA e la loro profilazione si completa l'azione. L'azione rientra nell'ambito della creazione del cruscotto UGOV di servizi al docente realizzato lo scorso anno, rendendo disponibile la compilazione dei Syllabus per ogni insegnamento in italiano e inglese e la consultazione dei propri progetti di ricerca. Sarà possibile per ogni docente, potenziando il cruscotto UGOV alla sezione 'Controllo di Gestione', la consultazione delle statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti.

**Obiettivo O.D.17:** *Migliorare la dotazione strumentale delle aule.*

**A.D.17:** Completare e aggiornare la dotazione strumentale che consenta di utilizzare in tutte le aule, come supporto alla forma tradizionale della lezione, l'accesso in locale e in remoto a risorse multimediali



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE  
ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE  
2018 – PROF.ALFREDO PETROSINO

Sono stati acquisiti ed installati nuova dotazione strumentale per il Laboratorio multimediale 4 del Dipartimento di Ingegneria e per i laboratori di Palazzo Pacanowski.

A tale azione si aggiungono: l'acquisizione già effettuata di nuovi server per la realizzazione di datacenter per un uso da concertare con l'Ufficio Sistemi Informatici: Sistemi; l'acquisizione in fase di perfezionamento di dotazione strumentale delle aule per il miglioramento della qualità della didattica per le aule presso le sedi di Palazzo Pacanowski e Centro Direzionale.

E' stata riorganizzata l'allocazione di server già in uso quale Blackjeans, spostandolo da Via Acton al Centro Direzionale per dare continuità ai servizi agli studenti, anche considerando i problemi nel centro stella relativi alla fornitura elettrica che hanno portato al fermo delle macchine, fra le altre, dei cluster redjeans e greenjeans. I nodi di calcolo di greenjeans sono stati posizionati in un armadio rack adiacente a quello di redjean, secondo il layout del data center che si sta delineando in cui le varie componenti hanno una alimentazione dedicata e ben definita. A tal fine, la sala server del centro direzionale è stata adeguata in termini elettrici e di condizionamento.

E' stata inoltre attivata a marzo 2018 l'acquisizione di un server con elevata potenza di calcolo dal costo di circa €250Keuro a gravare sui fondi di Dipartimento del Prorettore da rendere disponibile a tutto l'Ateneo. Acquisizione che avrebbe dovuto completarsi entro il 2018, ma che sarà effettuata a gennaio 2019 con l'ausilio della Direzione Generale e l'Ufficio Tecnico. Il server denominato HPC-GPU-DNN-Demogorgon di NVIDIA è un sistema di High Performance Computing con GPU per la didattica e la ricerca degli studenti dell'Ateneo. Solo un altro Ateneo ha questo sistema e anche molto meno potente; è l'Università di Reggio Emilia che grazie anche alle attività correlate è salita nel ranking delle Università. Sono sistemi che negli US hanno Stanford e pochi altri Atenei di eccellenza, pertanto NVIDIA si è resa disponibile a fare una presentazione nazionale per il nostro Ateneo.

L'azione rimane sempre attiva, perché è sempre necessario l'aggiornamento della dotazione strumentale per garantire una didattica efficace ed efficiente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

2018

PROF. LUIGI ROMANO



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018  
PROF. LUIGI ROMANO

Questa relazione riassume i risultati raggiunti ad oggi attraverso l'implementazione del piano per il miglioramento dell'internazionalizzazione dell'ateneo. La relazione è redatta con riferimento puntuale al Piano Strategico di Ateneo 2018-2020, riprendendone la schematizzazione di cui alle pagine 26-30.

Le attività sono state coordinate dal Rettore all'Internazionalizzazione e realizzate con il supporto dell'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica (d'ora in poi USICL), avvalendosi, per l'attuazione delle attività linguistiche, della collaborazione e delle competenze del gruppo di lingue dell'ateneo, coordinato dalla Prof.ssa Carolina Diglio.

L'attività è stata pervasiva. Essa ha infatti riguardato l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese (anche mediante l'utilizzo di tecnologie multimediali per l'elearning), il miglioramento dei servizi agli studenti (sia outgoing che incoming), l'intensificazione dei flussi di mobilità, la partecipazione attiva a eventi ed iniziative (anche in collaborazione con importanti stakeholder istituzionali), il supporto al conseguimento di certificazioni linguistiche, la presentazione di progetti, l'ampliamento della rete di relazioni internazionali (anche in ambito extra europeo). Ciò ha consentito all'ateneo di raggiungere importanti risultati, anche oltre quanto compreso nell'obiettivo Strategico di competenza, come descritto in dettaglio nel seguito del documento.

**Obiettivo strategico: O.D.8. POTENZIAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO**

**OBIETTIVO OPERATIVO A.8.7 REVISIONE DELLE PROCEDURE BUROCRATICHE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI STRANIERI E AL PROGRAMMA ERASMUS+**

**INDICATORE I.D.8.6 NUMERO DI STUDENTI IN MOBILITÀ ERASMUS IN INGRESSO**

*Attività realizzate:*

**1. Attività a supporto della didattica**

a) Esami di conseguimento della certificazione linguistica internazionale di lingua inglese

**(14 ottobre 2017)** organizzazione con l'Ente *British Council* di una seduta d'esame di certificazione internazionale. La seduta di certificazione si è svolta presso la sede indicata dal British Council stante il mancato raggiungimento del numero dei candidati richiesto dalla Convenzione per l'organizzazione in sede di una seduta d'esame.

- n. 3 partecipanti nella sessione del 14 ottobre 2017 e 1 nella sessione di dicembre 2017.



b) Attività di promozione del servizio di conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese

**(novembre 2017)** in relazione alla lingua Inglese è stata realizzata una presentazione allo scopo di illustrare la tipologia dell'esame IELTS e incentivare la preparazione in autonomia all'esame di certificazione.

c) Supporto per la realizzazione di un servizio di didattica integrativa rivolta agli studenti dell'area economica dell'Ateneo (Dipartimenti di Studi Giuridici ed Economici, Studi Aziendali e Quantitativi, Studi Aziendali ed Economici) relative alle lingue inglese, francese e spagnola:

- I semestre dell'a.a. 2017-18 ( ottobre 2017-gennaio 2018)
- Il semestre dell'a.a. 2017-18 (marzo 2018-maggio 2018)
- I semestre dell'a.a. 2018-19 (ottobre 2018- gennaio 2019)

Attività in corso di attivazione.

Il servizio consiste nel supporto all'erogazione di percorsi laboratoriali in Lingua Inglese, Francese e Spagnola, anche con l'ausilio di postazioni multimediali - se richieste - della durata di 30 ore per ciascun percorso attivato.

L'attività si avvale della collaborazione con il Dottorato in Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche.

**2. Attività a favore dell'incremento delle borse di studio per la mobilità dei Programmi Erasmus + per gli studenti che hanno conseguito CFU per attività di studio e di tirocinio curriculare all'estero.**

d) **(febbraio 2018)** Erogazione di fondi ministeriali (Fondo Sostegno Giovani) integrativi delle borse Erasmus+ al contingente Erasmus+ a.a.2016/2017.

**3. Attività in favore dell'incremento, potenziamento e valorizzazione delle reti di rapporti internazionali**

Nell'ambito del programma Erasmus+:

e) **(Maggio 2017-settembre 2018)** in relazione all'a.a. 17/18 gestione amministrativa-contabile e organizzativa delle attività connesse con la mobilità individuale Azione chiave KA 103 (mobilità per fini di studio).

- i. n. 143 studenti in mobilità Erasmus in uscita
- ii. n. 52 studenti in mobilità Erasmus in entrata
- iii. n. 6 unità docente in mobilità Erasmus in uscita
- iv. n. 16 unità docente in mobilità Erasmus in entrata



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018  
PROF. LUIGI ROMANO

v. n. 4 unità di personale PTA in mobilità Erasmus in entrata

Le attività di cui ai punti iii), iv) v) rappresentano gli elementi di novità degli ultimi tre anni. Il punto ii) include anche due titocini incoming di cui uno ospitato presso l'ufficio.

Dall'analisi dei dati in possesso dell'ufficio si osserva un sostanziale incremento della durata totale della mobilità (22.573 giorni/13.320 giorni preventivati come da convenzione con Indire ) al pari dei tempi medi di mobilità per studente (157 giorni svolti/148 preventivati come da convenzione Indire).

In merito alle destinazioni, la Spagna consolida il suo ruolo di TOP partner per la bidirezionalità dei flussi pur entrando nuove mete, Romania (+13) Francia (+12) flussi outgoing; lieve flessione per Portogallo e Germania. Con riferimento alla mobilità docente la Romania presenta bidirezionalità di flussi ma garantire l'equilibrio tra flussi incoming/outgoing spesso risulta molto arduo come nel caso del Regno Unito e della Turchia. Molto buona la bidirezionalità con la Spagna.

Al raggiungimento di questo risultato, per quanto riguarda i flussi uscenti, ha sicuramente contribuito l'aumento della borsa con fondi dell'ateneo, che ha consentito anche a studenti meno abbienti di vivere questa esperienza di enorme valore formativo. Un altro importante "fattore abilitante" sono state senz'altro le azioni di miglioramento dell'efficienza delle pratiche burocratiche, che hanno portato ad una gestione più rapida e trasparente delle procedure, oltre che ad una semplificazione del riconoscimento dei crediti formativi maturati all'estero.

- f) **(settembre 2017)** supporto amministrativo per la realizzazione delle attività connesse con il progetto R.E.C - RELATIONAL AND EMOTIONAL COMPETENCES AT SCHOOL assegnatario di un contributo comunitario nell'ambito del programma Erasmus+ Azione chiave 2 Partenariati Strategici. L'Ateneo è partner con Istituto di Psicoterapia Relazionale srl. Il referente scientifico del progetto per l'Ateneo è la prof. Antonia Cunti.
- g) **(Febbraio 2018)** Istruttoria relativa all'avanzamento della candidatura dell'ateneo in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ per la mobilità individuale Azione chiave KA103 (mobilità per fini di studio, tirocinio, docenza e formazione con i Paesi del programma), annualità 2018/19. La candidatura ha avuto esito positivo e all'Ateneo è stato assegnato un finanziamento pari ad euro 167.590,00. La gestione amministrativa-contabile e organizzativa delle attività connesse è iniziata nel mese di marzo 2018 con l'emanazione del bando ed è tutt'ora in corso.
- h) **(Febbraio 2018)** Istruttoria relativa all'avanzamento della candidatura dell'ateneo in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ per la mobilità individuale Azione chiave KA 107 (mobilità per fini di studio, tirocinio, docenza e formazione) con Paesi partner del Programma. La candidatura avanzata (Russia)



sebbene valutata positivamente non ha raggiunto una posizione utile in graduatoria per essere ammessa a finanziamento.

- i) **(aprile 2018)** Istruttoria relativa all'avanzamento della candidatura dell'ateneo in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Rumena Erasmus+ Azione chiave 2 – Partenariati Strategici– del progetto INCUBIZ “Innovative business incubator for digital entrepreneurship of youth”, Ente proponente Universita Scoala Nationala de Studi Politice si Administrative - Romania). La candidatura avanzata sebbene valutata positivamente non ha raggiunto una posizione utile in graduatoria per essere ammessa a finanziamento.
- j) **(aprile 2018)** Istruttoria relativa alla stipula dell'atto di concessione fondi relativi al Progetto POR Campania 2014/2020 – Avviso “ Erasmus Plus-Mobilità Individuale in Campania” borse di mobilità per studenti Erasmus Regione Campania.
- k) **(aprile 2018)** Istruttoria relativa all'avanzamento della candidatura dell'ateneo in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale polacca Erasmus+ Azione chiave 2 – Partenariati Strategici– del progetto “Framework for Gamified Programming Education” il cui Ente proponente è la Uniwersytet Szczecinski (Polonia);” La candidatura ha avuto esito positivo e sono in corso le attività a cui l'ufficio offre supporto amministrativo-contabile.
- l) **(giugno 2018)** emanazione del bando per l'attivazione di flussi di mobilità per docenza (*flusso-outgoing*) in relazione all' Azione chiave KA103 -anno accademico 2018/19- e gestione amministrativa-contabile e organizzativa delle attività connesse.
  - o n. 6 flussi attivati (tre con fondi comunitari e tre con fondi dell'Ateneo). Le attività sono in corso di svolgimento.
- m) **(novembre 2018)** gestione amministrativa in relazione ai n. 3 flussi di mobilità Erasmus+ staff in ingresso ( paese Lituania) a valere sull'annualità 18/19.
- n) **(tutto l'anno)** trasmissione di materiale promozionale dell'ateneo alle università straniere richiedenti

#### In relazione all' aumento delle reti di rapporti internazionali

- o) **(novembre 2017)** supporto per l'accoglienza di una delegazione dell'Università della Lituania per la stipula di nuovi accordi.
- p) **(aprile 2018)** Associazione all'Associazione europea dei coordinatori coordinatori Erasmus.
- q) **(maggio –giugno 2018)** Istruzione pratiche ai fini dell'autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo di cooperazione Scientifica e didattica tra l'Ateneo e la University del Rhode Island (USA), promotore prof. Nicola Massarotti.
- r) Sul piano della mobilità extra europea, stipula di un accordo di collaborazione didattica con l'Università di Ludong nella provincia di Shan Dong, in virtù del quale



## RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018

PROF. LUIGI ROMANO

nel prossimo anno gli studenti dell'Ateneo Parthenope del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, potranno essere selezionati per completare gli studi in Cina. Altrettanto gli studenti cinesi, ospitati per un anno dall'Ateneo; nell'a.a. 2020-2021, si prevede un contingente di circa 50-60 studenti cinesi. L'offerta per i laureandi e neolaureati dell'Ateneo si amplia a corsi di perfezionamento, da svolgersi in Cina, nelle arti marziali. L'accordo potrà essere suscettibile di estensione anche ai dipartimenti di Ingegneria, Scienze Nautiche ed Economia.”

- s) Nell' ambito della ricerca, è stato avviato un progetto triennale Italia-Cina (finanziato dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale - MAECI) denominato “Economia Circolare Urbana” in collaborazione con l'Università Normale di Pechino, referente il Prof. Sergio Ulgiati. Relativamente ai finanziamenti Europei per la ricerca, rileva il progetto quadriennale ITN-Marie Curie “ReTraCE” (Realising the Transition to the Circular Economy), anch'esso a cura del Prof. Sergio Ulgiati. Il progetto svolge una ricerca con trenta partner accademici e industriali in dodici paesi europei, oltre a Cina e Corea del Nord. Saranno bandite 15 prestigiose borse di studio Marie Curie destinate a giovani studiosi italiani per conseguire un dottorato all'estero e giovani stranieri che intendano studiare presso il nostro Ateneo con analoghi obiettivi. Inoltre, presso l'Università Normale di Pechino ogni anno sono disponibili due borse di studio per il conseguimento del titolo Magistrale presso la School of Environment (in Inglese). Negli anni passati, alcuni studenti della Parthenope hanno usufruito di tale possibilità, laureandosi in Cina. In particolare, lo studente Parthenope Giuseppe De Angelis è stato premiato come il miglior laureato di tutto l'Ateneo nell'anno 2016.
- t) Per quanto riguarda le collaborazioni con gli Stati Uniti presso l'ateneo da lungo tempo è attivato il programma di scambi e cooperazione internazionale Fulbright, finanziato e gestito dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America e dalla Direzione generale per la promozione del sistema paese del Ministero degli Affari Esteri italiano. Le attività scientifiche sono coordinate dai professori Sergio Ulgiati, Massimiliano Lega e Nicola Massarotti dei Dipartimenti di Ingegneria e di Scienze e Tecnologie. Il Programma ha consentito il ritorno in Italia del prof. T. Endreny della Syracuse University di New York a cui è stato di recente è stato conferito il premio Elsevier ATLAS per i risultati scientifici ottenuti in collaborazione con il team Parthenope; adesione al prestigioso “National Academy of Engineering Grand Challenge Scholars Program (NAE GCSP)”.
- u) Candidatura dell'ateneo ai fini dell'ottenimento di una cattedra UNESCO in “Ambiente, Risorse e Sviluppo Sostenibile” connessa all'omonimo Dottorato di Ricerca Internazionale dell'Ateneo, curata dai Prof. Dumontet e Franzese. In caso di esito positivo, presso l'ateneo sarà istituito un centro di eccellenza in grado di



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018  
PROF. LUIGI ROMANO

realizzare programmi di insegnamento e di ricerca avanzati in discipline connesse alle politiche di sviluppo nei paesi terzi.

In relazione alla revisione delle procedure burocratiche

- v) **(gennaio 2018)** emanazione del Regolamento Erasmus+. A partire dal Vademecum (approvato negli anni precedenti), si è provveduto ad elaborare il regolamento delle attività relative al programma Erasmus+, tenendo in conto anche l'istituzione della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.
- w) **(settembre 2018)** revisione della documentazione per studenti outgoing disponibile sul sito dedicato all'internazionalizzazione.
- x) **(novembre- dicembre2018)** redazione di istruttoria per la stipula di incarico di lavoro autonomo CO.CO.CO. per supportare le attività di gestione e implementazione delle mobilità Erasmus+ mediante l'utilizzo coordinato dei gestionali forniti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ e i gestionali in uso in Ateneo a valere sul Progetto " Programma Erasmus+ 2018/19.
- y) **(novembre 2018)** Emanazione della strategia di Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati a seguito della partecipazione al Programma Erasmus+. Tale strategia definisce i principi da adottare - nella definizione del Learning Agreement (LA) e nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing - per garantire il riconoscimento dei crediti maturati all'estero. In particolare, la strategia stabilisce che la logica di progettazione del LA debba essere l'equivalenza tra due "pezzi" di piani delle attività formative e non l'equivalenza tra singoli esami. Si dovrà pertanto identificare con flessibilità l'insieme di attività formative richieste dal corso di studio di appartenenza da sostituire con l'insieme delle attività formative da svolgere all'estero, per un numero di crediti equivalente, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni, o una corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni e senza richiedere agli studenti alcuna attività integrativa o sottoporli ad ulteriori forme di accertamento. Considerato inoltre che l'offerta formativa dell'ateneo incardinata su strutture interdipartimentali è in crescita, la strategia prevede anche che gli accordi attualmente stipulati dai dipartimenti dell'ateneo con i partner esteri siano trasformati nel corso del prossimo anno in accordi stipulati direttamente dall'ateneo con i partner esteri.

in relazione potenziamento dei servizi di supporto agli studenti stranieri

- z) **(settembre 2017- oggi)** Creazione del sito Web in inglese – Sono stati prodotti i contenuti per il popolamento del sito Web in lingua inglese e le schede in inglese degli insegnamenti) per i quali è previsto un supporto (totale o parziale) agli



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018  
PROF. LUIGI ROMANO

studenti stranieri, relativamente all'intera offerta formativa dell'ateneo. L'attività di produzione dei contenuti è terminata.

- aa) **(giugno 2017-oggi)** Arricchimento dell'offerta formativa in lingua inglese – In linea con il piano strategico, si sta ampliando l'offerta didattica in lingua inglese dell'ateneo, sia per quanto riguarda la didattica frontale che quella in modalità "blended" (misto di didattica frontale e multimediale). Nell'a.a. 19/20 partiranno, infatti, sia, il Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Management Internazionale, erogato interamente in inglese, che si affiancherà a quello già esistente in italiano, sia il percorso in inglese "English Path" sul terzo anno della Laurea di I livello in Economia Aziendale. La produzione del materiale didattico multimediale è già iniziata. Saranno prodotti "learning object" per un totale di 450 CFU. Al momento sono già disponibili circa dieci insegnamenti, per un ammontare di circa 60 CFU. Tutto il materiale è e sarà accessibile sulla piattaforma elearning dell'ateneo (<http://e-learning.uniparthenope.it/>).
- bb) **(ottobre 2017-ottobre 2018)** Supporto per l'erogazione due corsi di lingua italiana rivolti agli studenti incoming dell'ateneo in corrispondenza dei due semestri in cui si articola il calendario accademico. Per l'annualità 2018/19 il corso erogato in corrispondenza del primo semestre è stato erogato in partenariato con il Centro Europe Direct del Comune di Napoli.
- n. 89 candidati iscritti al test d'ingresso di cui 47 candidati interni all'Ateneo e 42 studenti partecipanti al Programma Erasmus presso altri Atenei cittadini, giusto Accordo di partenariato tra l'Ateneo e il Centro Europe Direct del Comune di Napoli.
  - n. 31 studenti che hanno sostenuto gli esami finali.
- cc) **(settembre-ottobre 2017, febbraio marzo 2018 e settembre-ottobre 2018 )** servizio di accoglienza rivolto all'utenza straniera per i primi contatti con la realtà locale (affiancamento, negli orari di ufficio, per disbrigo pratiche amministrative universitarie e indicazione per l'ottenimento del codice fiscale, permesso di soggiorno ecc.). Sono stati, altresì, predisposti appositi contenuti sul sito della struttura al fine di supportare l'utenza straniera nel disbrigo delle formalità burocratiche esterne all'Ateneo. Revisione della modulistica aggiornamento e inserimento dei link alle pagine delle altre strutture dell'ateneo e al portale in inglese dell'ateneo. Allestimento di un'area Web di supporto dedicata all'Internazionalizzazione (<https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>), in cui sono disponibili una serie di informazioni e di servizi utili agli studenti Erasmus+.
- dd) **(Marzo 2018)** Supporto dottorandi del corso in Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche per studenti incoming a valere sul fondo sostegno giovani da marzo 2018



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018  
PROF. LUIGI ROMANO

- ee) **(Settembre 2018-Dicembre 2018)** Su richiesta dell' Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), traduzione in inglese delle brochure dei corsi di studio. L'attività di traduzione è stata svolta dal gruppo di lingue dell'ateneo, coordinato dalla Prof.ssa Carolina Diglio, con il contributo della Lettrice d'Inglese Dott.ssa Barbara Dawes. L'attività di traduzione è terminata. Si è in attesa dell'approvazione del lavoro svolto, da parte di alcuni Coordinatori di CdS.

Organizzazione e/o partecipazione ad eventi a corredo dei servizi di supporto agli studenti stranieri

- ff) **(Ottobre 2017)** partecipazione alla giornata "Erasmus+ Welcome Day" organizzata dal Comune di Napoli.
- gg) **(Settembre 2018)** Organizzazione dell'Erasmus Welcome day d'ateneo, nella splendida cornice di Villa Doria d'Angri, con un concerto finale dell'orchestra dell'ateneo. All'evento ha partecipato anche la Prof.ssa Agnieszka Piernik dell'Università di Torun (Polonia), che era in visita al nostro ateneo nell'ambito del programma Erasmus+ Teaching Staff Mobility. Per l'occasione sé stato predisposto anche un kit di benvenuto contenente diversi gadget; lo stesso kit è stato predisposto anche per i docenti e lo staff incoming.
- hh) **(Novembre 2018)** partecipazione alla giornata "Erasmus+ Welcome Day" organizzata dal Comune di Napoli.
- ii) **(Dicembre 2018)** partecipazione al Sino-Italian Exchange Event, organizzato da Città della Scienza.
- jj) **(Dicembre 2018)** partecipazione all'evento "Le sfide dell'Unione Europea nel 2019", tenutosi a Palazzo San Giacomo, in cui sono intervenuti il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris e il Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Beatrice Covassi.

**4. Attività a supporto dell'organizzazione e del miglioramento della diffusione delle informazioni anche ai fini dell'interazione con gli stakeholder dell'ateneo**

Si è provveduto a:

- kk) aggiornare, migliorare e potenziare la qualità delle informazioni presenti sul sito e delle procedure per i flussi outgoing e Incoming (informatizzazione delle procedure di selezione, realizzazione di video tutorial, -con il supporto del tirocinante Erasmus+-, (<https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>)).
- ll) predisporre due gadget kit promozionali (studente/ docente).
- mm) predisporre un modello di Interinstitutional Agreement in formato .pdf editabile, trasmesso ai referenti di Dipartimento.



RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI - 2018  
PROF. LUIGI ROMANO

- nn) effettuare uno studio di fattibilità per l'utilizzo dell'applicativo Erasmus+ APP per la dematerializzazione delle procedure connesse con la compilazione del Learning agreement, da sperimentare nel secondo semestre dell'a.a. 18/19 e nell'a.a. 2019/20.
- oo) progettare, in collaborazione con il gruppo informatico dell'azienda sviluppatrice del gestionale Erasmus manager, dell'architettura del software ai fini della gestione informatica degli accordi estesi a livello di Scuola e di Area dell'Ingegneria e delle Scienze Tecnologiche.
- pp) predisporre la carta dei servizi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”

RELAZIONE ANNUALE  
PRORETTORE AGLI AFFARI GIURIDICHE  
ISTITUZIONALI

2018

PROF.SSA ANNA PAPA





RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE  
AGLI AFFARI GIURIDICI E ISTITUZIONALI - 2018  
PROF.SSA ANNA PAPA

In continuità con l'attività svolta nel 2017, anche quella dell'anno che sta per concludersi si è primariamente concentrata, in stretta collaborazione e sulla base delle indicazioni del Rettore, sulla analisi, valutazione e predisposizione di proposte di regolamenti e più in generale di atti da sottoporre agli organi collegiali. Al riguardo occorre premettere, ricordando quanto già sottolineato nella relazione del 2017, che la modifica dello Statuto, intervenuta a novembre 2016, ha cristallizzato la volontà di dare inizio ad una fase più matura dell'applicazione in Ateneo della legge 240/2010, chiudendo una fase di transizione che ha riguardato peraltro tutti gli Atenei.

La revisione dello Statuto ha prodotto come prima conseguenza l'esigenza di modificare il regolamento generale, attività che è stata posta in essere essenzialmente nel 2017 ma con un importante seguito anche nel 2018, in conseguenza del necessario dialogo con il Ministero. Il regolamento generale è entrato in vigore il 20 aprile 2018. Di grande importanza si presenta anche la revisione del regolamento didattico, che ha impegnato il primo quadrimestre 2018, al quale il Rettore ha voluto dare necessaria priorità in vista del processo di accreditamento e della visita dei CEV che interesserà l'Ateneo nel primo semestre 2019. Ancor più del regolamento generale, il regolamento didattico è stato fortemente innovato, rendendo pertanto necessaria anche una significativa modifica dei regolamenti dei singoli corsi di studio. Per quanto riguarda questi ultimi, il cui contenuto è stato definito dai rispettivi consigli, l'attività della sottoscritta è stata di supporto e di revisione.

Numerosi sono stati gli altri regolamenti ai quali si è dedicata attenzione, su impulso del Rettore, nella prospettiva dell'adeguamento della normativa di Ateneo al cambiamento del contesto di riferimento. Le sollecitazioni al cambiamento sono infatti venute non solo dal mutamento di disposizioni in materia di università, ma anche da norme dettate per finalità diverse quali la trasparenza o la tutela dei dati personali.

Appare opportuno elencare tutti i regolamenti, oltre i due principali già citati, che sono stati introdotti o comunque modificati nel 2018:

- **Regolamento per la concessione degli spazi e delle aule delle sedi di Ateneo di via Acton, via Parisi e Centro Direzionale**
- **Regolamento Programma Erasmus+ 2014 – 2020**
- **Regolamento chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge n. 240/2010**
- **Regolamento Autocertificazione Attività Didattica E Di Servizio Art. 6, Comma 7, Legge 240/2010**
- **Regolamento aspettativa anno sabatico congedi studio ricerca**
- **Regolamento Studenti Part-Time**
- **Regolamento in materia di contribuzione studentesca**
- **Regolamento di Ateneo per la disciplina delle prestazioni per conto terzi**



- **Regolamento di disciplina della procedura e di determinazione dei criteri per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato (attuazione dell'art. 6, comma 14 della legge 240/2010)**
- **Regolamento di funzionamento Collegio di disciplina degli studenti**

Come emerge dai diversi oggetti dei regolamenti ora elencati, si è rafforzata in questo secondo anno la collaborazione con le diverse Ripartizioni dell'Ateneo, con le quali si è innestato un meccanismo di reciproca consulenza, essendo evidente l'esigenza che le nuove regole, sia di disciplina di aspetti non regolati sino a questo momento, sia di modifica di disposizioni già vigenti, siano il frutto di un proficuo confronto tra il momento decisionale e quello applicativo. Per questo la collaborazione ha riguardato non soltanto il momento della predisposizione delle regole ma anche quello della predisposizione di atti successivi. Dell'opportunità di poter seguire i processi nella loro interezza, la sottoscritta ringrazia il Direttore Generale, i dirigenti e tutto il personale con il quale è stato possibile interagire nello svolgimento di queste attività.

In questi mesi è in corso la definizione dell'Associazione Alumni dell'Ateneo. È stata elaborata una prima bozza dello Statuto dell'Associazione, portata all'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo. È ora in corso una attività di riscrittura sulla base delle indicazioni che in quella sede sono emerse.

Sul piano istituzionale, si sono avviate e tenute collaborazioni e relazioni, per conto dell'Ateneo, con soggetti istituzionali. Da ultimo con l'Autorità garante per la tutela dei dati personali e soprattutto con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con la quale è in corso di stipula una convenzione quadro. Analoghi contatti sono in corso con altre istituzioni. A latere dell'incarico di Prorettore AGI, è stato assunto il ruolo di *Data protection officer*, previsto dal Regolamento europeo sulla tutela dei dati personali, entrato in vigore lo scorso maggio. Le nuove regole europee, alle quali si affiancano quelle nazionali già vigenti o di successiva integrazione al regolamento europeo, stanno richiedendo una rilettura della maggior parte delle procedure interne di Ateneo e dei rapporti con l'esterno. Al riguardo, insieme al Gruppo di lavoro sulla privacy, attivo in Ateneo dal mese di giugno, sono state predisposte le prime informative pubblicate sul sito. Il prossimo imminente passaggio sarà l'individuazione dell'organigramma privacy da sottoporre al Rettore, titolare del trattamento dei dati, per gli adempimenti conseguenti. A marzo 2019 scadrà infatti la moratoria sui controlli prevista dalla normativa nazionale.

L'obiettivo del 2019, terzo anno di incarico, è quello di sottoporre a revisione tutti i regolamenti precedenti al 2011, oltre alla riflessione su nuovi regolamenti da introdurre, in relazione ai quali si chiede sin da ora ai Colleghi e ai Dirigenti dell'Ateneo la disponibilità a segnalare aspetti sui quali appare prioritario intervenire.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
DELEGATO ALLA GESTIONE DEI TEST CISIA E  
FIT  
2018

PROF. PASQUALE DE ANGELIS



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
ALLA GESTIONE DEI TEST CISIA E FIT - 2018  
PROF. PASQUALE DE ANGELIS

L'Ateneo ha, da numerosi anni, curato varie iniziative finalizzate alla formazione degli insegnanti, sia per quello concerne gli aspetti connessi agli ambiti disciplinari sia sul versante di quelli metodologici.

L'Ateneo è stato sede di corsi SICSI, fin dalla fondazione delle Scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e, successivamente, dei corsi TFA, ordinari e speciali.

La gestione delle varie attività è stata affidata ad uno specifico ufficio con alcune unità di personale amministrativo (al momento due) e ad un comitato di gestione formato dai responsabili delle varie classi nelle quali si articolava l'offerta formativa dell'Ateneo nell'ambito della formazione secondaria.

Da diversi anni, ho avuto l'onore di presiedere tale comitato nonché la delega a rappresentare il Rettore nel comitato campano per il TFA, delega che mi è stata confermata per il corrente anno.

Nel 2016 il Ministero ha iniziato a progettare un nuovo percorso formativo iniziale per gli insegnanti (FIT) che, in particolare, prevede che i candidati ai futuri concorsi debbano essere in possesso di 24 CFU in discipline antro/psico/pedagogiche e didattiche conseguiti negli Atenei durante il periodo degli studi mentre i vincitori di concorso dovranno acquisire 60 CFU nel loro primo anno di servizio presso un Ateneo e ulteriori 15 CFU l'anno successivo.

Lo scorso anno gli organi accademici hanno approvato sia la Commissione per il coordinamento dei percorsi formativi istituiti con D.M. n.616/2017 sia gli insegnamenti degli ambiti psico-pedagogici e di metodologie didattiche presenti in Ateneo da utilizzare, tutti o in parte, per l'acquisizione dei più volte citati CFU.

Attività svolta nell'anno accademico 2017/18

L'attività svolta nell'anno accademico 2017/18 ha, quindi inizio a dicembre 2017 immediatamente dopo l'approvazione da parte degli organi accademici e l'emanazione del Decreto Rettorale 801/2017 istitutivo della commissione stessa.

In data 6 dicembre, si è svolta la riunione di insediamento della Commissione che ha preso atto del mandato ad essa affidatole dal Rettore e, parallelamente, si sono aperte le iscrizioni sia per il conseguimento dei crediti sia per l'eventuale riconoscimento dei crediti maturati.

In base a quanto stabilito dal tavolo dei delegati, l'Ateneo ha applicato gli stessi costi fissati negli altri Atenei campani, ovvero euro 60 per la certificazione e euro 15 per CFU acquisito. In tal modo il costo massimo è risultato essere pari a euro 360 (15 x 24 CFU) + 60 = 420 in linea con il dettato ministeriale.

Con riunioni successive si sono definiti i criteri per il riconoscimento crediti in sintonia con quanto fatto negli altri Atenei campani. Nello specifico, la commissione ha approvato quanto espresso dal tavolo dei delegati campani di riconoscere crediti in Metodologie didattiche esclusivamente ad insegnamenti ricadenti in settori esplicitamente di tipo didattico o che presentino nel titolo del corso il riferimento esplicito alla didattica.



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
ALLA GESTIONE DEI TEST CISIA E FIT - 2018  
PROF. PASQUALE DE ANGELIS

<b>Riepilogo 24 CFU (COMPETENZA)</b>		
Numero matricole	1562	
Matricole annullate	1	
Rinunciatori	8	
<b>Totale iscritti</b>	<b>1553</b>	
Costo certificato	60,00 €	
Totale incassato per certificati	93.180,00 €	
Da versare Agenzia Entrate*	24.992,00 €	
<b>Totale incassato netto</b>	<b>68.188,00 €</b>	
<b>Tipi di Iscritti</b>		
Laureati Scienze Motorie (triennali o magistrali)	1061	
Diplomati ISEF	238	
Dottorandi e assimilati (Master)	59	
Altri laureati	195	
totale	1553	
<b>Entrate da "Altri laureati"</b>		
Altri laureati	195	
Costo totale 24 cfu	360,00 €	
Totale per esami altri laureati	70.200,00 €	
Riduzione prudenziale previsionale per riconoscimenti CFU, ritiri, ecc.	14.040,00 €	
Totale entrate per altri laureati	56.160,00 €	
<b>Totale Entrate (competenza)</b>		
Totale incassato netto	68.188,00 €	
Totale per esami altri laureati	56.160,00 €	
<b>TOTALE</b>	<b>124.348,00 €</b>	

In conclusione, nell'anno 2018 si sono avuti 1553 iscritti, in massima parte già in possesso di laurea. Tra quest'ultimi, la maggior parte è costituita da laureati in Scienze Motorie o da diplomati ISEF che avevano già maturato i 24 CFU nei loro percorsi di studio e che, pertanto, hanno richiesto solo il riconoscimento dei crediti maturati ed il rilascio della sola certificazione.

Hanno, quindi, frequentato e successivamente sostenuto esami circa 350 studenti privi in tutto o in parte dei CFU richiesti.

Nella tabella seguente, sono riportate le summenzionate tipologie di iscritti e gli introiti relativi:



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
ALLA GESTIONE DEI TEST CISIA E FIT - 2018  
PROF. PASQUALE DE ANGELIS

Le varie attività si sono svolte senza problemi di sorta e sono state emesse tutte le certificazioni richieste. Al riguardo, ho l'obbligo di evidenziare l'ottimo lavoro svolto dall'ufficio preposto per quel che concerne l'organizzazione degli iscritti, la divulgazione delle notizie e il rapporto con gli iscritti nonché per la costante presenza e disponibilità del personale addetto.

E', poi, da apprezzare, altresì, l'ottimo lavoro svolto dai colleghi di Scienze motorie nella gestione dei corsi e degli esami di profitto evidenziando che l'attività didattica aggiuntiva si è svolta senza costi aggiuntivi per l'Ateneo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
DELEGATO ALLO SPORT ED AI SERVIZI PER GLI  
STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI  
2018

PROF. DOMENICO TAFURI



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO ALLO SPORT  
ED AI SERVIZI PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI - 2018  
PROF. DOMENICO TAFURI

Nella mia qualità di Delegato per gli Studenti diversamente abili, indico di seguito le attività ed i servizi erogati agli Studenti diversamente abili con il fondamentale supporto dell'Ufficio Economato e del Referente Amministrativo per tale servizio.

In base al disposto della Legge n. 17/1999, Legge che modifica ed integra la Legge n. 104 del 1992 in materia di servizi in favore delle persone con disabilità, tutti i servizi vengono erogati agli Studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo aventi un'accertata invalidità permanente per la quale sia, totalmente o parzialmente, impossibile partecipare alla vita universitaria in modo autonomo. Gli interventi vengono effettuati compatibilmente con il budget annuale previsto secondo i finanziamenti ricevuti esclusivamente su domanda degli studenti interessati.

A tal proposito, nell'A. A. 2017-2018, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con l'istituzione del "Servizio Studenti Disabili e DSA" ha garantito agli Studenti diversamente abili e agli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera. Il principio di base è stato l'integrazione degli studenti diversamente abili in tutti i momenti della vita universitaria: didattici, formativi, sociali e di convivenza nell'Università, al fine della realizzazione di ciascuno secondo le proprie potenzialità. Un sereno e positivo inserimento nell'ambiente in cui si vive e si studia, grazie anche alla partecipazione attiva, è stata per qualsiasi Studente un'esperienza irripetibile che resterà parte del proprio patrimonio culturale ed emotivo.

Il modus operandi si è basato sul perseguimento di alcuni obiettivi fondamentali quali: conoscere ed approfondire ogni caso concreto, affinché gli interventi adottati ed i servizi offerti fossero il più possibile aderenti alle esigenze personali dello studente interessato; potenziare la facilità di accesso e l'uso di apparecchiature e servizi informatici; migliorare i servizi offerti, in sinergia con le strutture amministrative, quelle didattiche ed il personale tecnico-amministrativo e docente, per offrire, nell'Università, accoglienza, competenza, integrazione e pari opportunità.

In particolare è stata garantita la fruizione dei servizi di:

- Accompagnamento;
- Trasporto;
- Assistenza in aula;
- Sostegno allo studio tra cui Servizio di Interpretariato per studenti con Disabilità uditive e visive, finalizzati alla frequenza di lezioni, laboratori, seminari;
- Accompagnamento allo studio attraverso azioni di tutorato;
- Attività tecnico Pratica per Studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Motorie;



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO ALLO SPORT  
ED AI SERVIZI PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI - 2018  
PROF. DOMENICO TAFURI

- Sportello di consulenza gratuita per fornire assistenza, informazione e divulgazione in merito ai problemi inerenti i DSA nei riguardi degli Studenti, dei Familiari e dei Docenti, attraverso il protocollo stipulato con l'Associazione Italiana Dislessia (AID).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
DELEGATO AI RAPPORTI CON GLI ORDINI  
PROFESSIONALI  
2018

PROF. VINCENZO MARIA CESARO



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
AI RAPPORTI CON GLI ORDINI PROFESSIONALI - 2018  
PROF. VINCENZO MARIA CESARO

Nella qualità di delegato ai rapporti con gli ordini professionali lo scrivente nell'anno in corso ha intensificato la collaborazione con i presidenti dei diversi enti. Questo rapporto si è realizzato innanzitutto attraverso l'organizzazione di convegni a cui gli ordini hanno partecipato con il loro patrocinio.

Molto impegnativa è stata, altresì, la partecipazione al CTS dei percorsi di formazione volti all'orientamento delle professioni a valere sul POR Campania FSE.

A tal riguardo vale la pena ricordare che dopo una articolata e complessa attività di concertazione l'Università Parthenope in rapporto di partenariato con l'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Torre Annunziata ha depositato la domanda di finanziamento al progetto "Università 4.0: Professionisti dell'innovazione".

La Regione Campania con d.d. del 23.5.2017 ha approvato il progetto ed assegnato per l'attuazione l'importo di 200.000 euro quale beneficiario finale alla Università Parthenope.

Con Decreto n.10 del 5 giugno 2017 la Regione Campania ha approvato lo schema di convenzione di concessione del cofinanziamento del progetto da stipularsi tra lo stesso ente regionale e l'Università Parthenope. Successivamente è stato stipulato l'accordo di partenariato tra l'Università Parthenope.

Nell'anno in corso il sottoscritto ha partecipato alla redazione del Bando per l'avvio dei tirocini curriculari che è stato pubblicato nel mese di novembre 2018. Inoltre, ha partecipato alle attività propedeutiche alla stipula di una Convenzione per le attività di tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense.

In data 7 giugno 2018 l'Università Parthenope ha stipulato la convenzione con l'Ordine degli avvocati di Napoli. Analoga convenzione è in fase di definizione con l'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
DELEGATO PER LA COMUNICAZIONE ED I  
RAPPORTI CON STAMPA E MEDIA  
2018

PROF. DOMENICO SALVATORE



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO PER LA  
COMUNICAZIONE ED I RAPPORTI CON STAMPA E MEDIA - 2018  
PROF. DOMENICO SALVATORE

Nel piano strategico 2016-2022 alla comunicazione è dedicato il macro-obiettivo **Comunicare l'Ateneo quale soggetto scientifico e didattico di alto livello, sia da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale che dalla società - O.O.1 Sviluppare un piano di comunicazione integrato dell'Ateneo.**

Per quanto riguarda i risultati nel triennio 2016-2018 per l'attività di comunicazione ed ai rapporti con la stampa ed i media, l'unico indicatore quantitativo formalizzato nel piano è l'**incremento del numero di immatricolati ai corsi di studio (I.O.1.1)** che è influenzato solo indirettamente e nel lungo periodo dalle attività di comunicazione. Ad oggi (4 dicembre 2018) però questo dato sembra positivo (+8,5% sulla stessa data dello scorso). Questo dato è ovviamente frutto del lavoro di tutto l'Ateneo, ma mi piace pensare che il lavoro di comunicazione che sta entrando a regime abbia almeno in parte contribuito a questo successo. Il risultato è probabilmente positivo anche rispetto al 2016/17 (su cui non dispongo di dati comparabili).

Un altro indicatore positivo è dato dalla classifica degli Atenei pubblicata dal Censis ed. 2018/19 consultabile al seguente link: [http://www.censis.it/Censis/browse/5?shadow\\_evento=121200](http://www.censis.it/Censis/browse/5?shadow_evento=121200)). Dall'analisi della classifica degli Atenei si evince che nel complesso l'Università Parthenope ha ottenuto un miglioramento di 10 punti rispetto al 2017 e questo ha contribuito a farla salire di una posizione nel ranking. Da segnalare che l'area "comunicazione e servizi digitali" comprende anche i servizi informatici ma, anche in questo caso, mi piace pensare che il lavoro di comunicazione abbia dato almeno un piccolo contributo a questo successo.

Nel piano il macro-obiettivo legato alla comunicazione è declinato in sette azioni.

Per quanto riguarda l'azione **A.O.1.1 (Definire e implementare un piano di comunicazione e divulgazione)**, l'Ateneo ha approvato un piano annuale per il 2018 ad inizio anno e l'ufficio stampa e comunicazione ha al momento scritto una bozza piano annuale per il 2019 che è pronto per essere sottoposto agli organi collegiali, ed eventualmente approvato. La pianificazione più strategica è, almeno per il momento, costituita dalle indicazioni sulla comunicazione scritte nel piano strategico 2016-2022. In questo anno, l'ufficio comunicazione ha supportato la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza ad un processo di raccolta e discussione dei dati che ha lo scopo di portare avanti una discussione strategica sulla comunicazione della Scuola. Questa esperienza in corso sembra essere positiva e il prossimo anno potrà essere estesa a tutto l'Ateneo.

La ripartizione risorse umane e gli organi collegiali avevano compiuto l'azione **A.O.1.2 (Istituire un ufficio stampa di Ateneo)** costituendo l'Ufficio Stampa e Comunicazione e reclutando con un contratto a tempo determinato un'addetta stampa. Al momento il contratto è scaduto ed è in corso di svolgimento un concorso che ha lo scopo di risolvere la problematica a tempo indeterminato.



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO PER LA  
COMUNICAZIONE ED I RAPPORTI CON STAMPA E MEDIA - 2018  
PROF. DOMENICO SALVATORE

La azione **A.O.1.3** consiste nell'**Utilizzare intensivamente i social per la diffusione delle informazioni relative alla didattica ed alla ricerca di Ateneo in particolare per ascoltare e per interagire con i nostri stakeholder**). Oggi l'Ateneo ha una presenza ufficiale su Facebook, YouTube ed Instagram e risultati più che soddisfacenti in termini di diffusione e *engagement* considerando il ritardo con cui siamo partiti rispetto agli altri Atenei e la iniziale mancanza di competenze specifiche. Nel 2018, l'ufficio ha iniziato a gestire anche un account ufficiale su LinkedIn che ad oggi ha ben 21.359 *follower* (gli ex-studenti su LinkedIn lo sono automaticamente) e un account Twitter. In estate abbiamo anche sperimentato l'utilizzo di post sponsorizzati su Facebook, Instagram e YouTube. I risultati sono stati positivi in termini di alcune metriche specifiche ma non siamo attrezzati per misurare il ritorno in termini di studenti orientati e, eventualmente, immatricolati. Anche se non abbiamo modo di misurare quantitativamente l'efficacia di queste iniziative, la mia sensazione personale è che anche questa iniziativa abbia avuto un ritorno sull'investimento positivo.

L'ufficio stampa e comunicazione ha prodotto e produce diversi video che hanno lo scopo di raccontare l'Ateneo. Questi video sono raccolti e disponibili sul canale YouTube su cui ad oggi sono disponibili 111 video che, insieme al canale YouTube, costituiscono il modo in cui abbiamo realizzato l'azione **A.O.1.4 (Realizzare una web-TV di Ateneo come strumento di comunicazione anche con il coinvolgimento degli studenti)**. L'investimento in formazione che l'Ateneo ha effettuato lo scorso anno ha incrementato frequenza e qualità dei video. Il trasferimento dell'ufficio stampa e comunicazione in una stanza adeguata contribuirà ulteriormente alla produzione di materiale video. L'utilizzo di studenti part-time per questo tipo di attività non si è rivelato una esperienza positiva anche se è utile riprovare questo tentativo il prossimo anno.

L'obiettivo A.O.1.5 rientra nelle deleghe del Pro-Rettore alle Tecnologie Informatiche.

Riguardo l'azione **A.O.1.6 (Utilizzare software per il "customer relationship management" integrato con i principali social network)**, all'indirizzo <http://assistenza.uniparthenope.it> si può vedere la parte front-office del software che abbiamo utilizzato nel 2018 con ottimi risultati in termini di esperienza studente. Il fallimento dell'adozione da parte degli altri uffici però rende necessario ridiscutere la strategia su questo punto poiché l'iniziativa al momento, anche se il bilancio è probabilmente positivo, produce solo una piccola parte dei risultati che avrebbe potuto produrre.

Per quanto riguarda **A.O.1.7 (istituire un gruppo di lavoro per l'analisi delle classifiche sui quotidiani)**, il gruppo è stato istituito e si è riunito periodicamente ed ha prodotto un rapporto con alcune indicazioni utili. Sarebbe utile che il prossimo anno il gruppo continui la propria attività e che il processo di invio dei dati al Censis sia considerato come strategico per l'Ateneo dagli uffici coinvolti.



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO PER LA  
COMUNICAZIONE ED I RAPPORTI CON STAMPA E MEDIA - 2018  
PROF. DOMENICO SALVATORE

Oltre alle azioni strategiche descritte in questa mia relazione, l'ufficio stampa e comunicazione ha intrapreso **molte altre attività** che abbiamo considerato comunque opportuno attuare. Le persone che lavorano nell'ufficio si dedicano con passione al lavoro anche considerando tutte le difficoltà a svolgere un lavoro per noi nuovo e che necessita di un coordinamento non facile con tutte le strutture dell'Ateneo.

**In conclusione**, tutte le azioni previste dal piano strategico sono state attuate ed i primi risultati positivi cominciano ad emergere. Per la maggioranza di queste azioni è necessario proseguire sulle strade intraprese per coglierne i frutti in termini di visibilità della nostra attività, di impatto della ricerca e attrattività nella didattica.

Ringraziando per l'attenzione nella lettura e la fiducia riposta con la delega, resto a disposizione se fossero necessarie altre informazioni o fosse possibile discutere dal vivo indicazioni o suggerimenti sull'attività futura.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO  
2018

PROF. STEFANO DUMONTET



## **Attrattività Offerta Formativa**

### ***Potenziare le azioni di orientamento in entrata (ORE) e in itinere (ORI)***

**(Obiettivo: O.D.2 del piano strategico 2016-2022)**

In merito all'obiettivo O.D.2 si relaziona in merito alle attività 2018 relative alle azioni per rafforzare le attività di orientamento in entrata ORE ai fini della riduzione della dispersione studentesca.

#### **A.D.2.1. Politiche innovative di Orientamento**

Le consuete attività di orientamento dedicate al mondo della scuola sono state rafforzate attraverso incontri del Delegato del Rettore alle Attività di Orientamento e del Capo dell'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato con Dirigenti scolastici di scuole di Napoli e provincia. Lo scopo degli incontri è stato quello di stabilire un rapporto privilegiato con alcuni Istituti che, per vicinanza geografica, tipologia di studi, specificità dei programmi e per la sensibilità degli operatori, sono candidati a divenire partner privilegiati del nostro Ateneo. Le iniziative concordate di riguardano l'implementazione dei "transition tools", per un passaggio guidato degli studenti all'impegno universitario. Nello specifico, le iniziative che si stanno sviluppando a seguito di questi incontri tendono, a lungo termine, a realizzare una curvatura del programma scolastico su temi e discipline del nostro Ateneo, in modo da creare un ponte formativo di connessione con la nostra offerta formativa.

E' stato realizzato un incontro a Villa Doria d'Angri con le scuole firmatarie del protocollo d'intesa dello scorso anno per l'implementazione del "Laboratorio di Sostenibilità e Benessere" che completa quanto previsto dall'Azione A.D.2:3. Obiettivo del Laboratorio, che dovrà lavorare in sinergia anche con il recentemente costituito "Osservatorio sulla Dieta Mediterranea" è di intervenire sui percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui alla Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, che inserisce organicamente tali esperienze nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione

E' stato firmato dal Rettore un Protocollo con l'Ufficio Scolastico Regionale al fine di garantire un contesto favorevole per promuovere nel breve, medio e lungo periodo una logica di integrazione ed un apprendimento reciproco di saperi ed esperienze per il rafforzamento del sistema dell'orientamento permanente, per la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti, per l'innovazione metodologica, didattica e valutativa, per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Sono state inoltre organizzate con le scuole le seguenti attività:

- a) incontri di orientamento presso le scuole medie Superiori della Regione Campania tenuti da personale del SOT ed alcuni docenti dell'Ateneo



<b>Tabella 1</b>	
<b>Orientamento Tradizionale presso le scuole medie superiori</b>	
	2018
Scuole medie superiori – incontri espletati	57
Studenti coinvolti	Circa 4000

L'obiettivo di tali attività è consistito nella diffusione di informazioni e orientamento per gli studenti illustrando i servizi e le strutture dell'Ateneo, distribuendo materiale informativo sull'offerta didattica e concordando poi con i docenti delle scuole un calendario di incontri specifici per ognuna dei Dipartimenti del nostro Ateneo da tenere in sede.

Una progettazione oculata dell'attività di orientamento ha permesso di creare un canale permanente di comunicazione e di informazione tra le Scuole Medie Superiori della Regione e l'Università.

La soddisfazione dei Dirigenti scolastici per l'organizzazione e l'efficacia degli incontri è stata manifestata attraverso la rilevazione dei dati di un questionario di customer satisfaction somministrato alle scuole.

b) open day in sede tenuti dai docenti presso le sedi di Ateneo finalizzati a informare gli studenti delle scuole medie superiori su:

- obiettivi formativi dei singoli corsi della nostra offerta formativa
- sbocchi occupazionali,
- strutture e servizi dell'Ateneo
- modalità di immatricolazione
- Localizzazione e strutture della nostre sedi

<b>Tabella 2</b>	
<b>Open Day 2017</b>	
	numero
Area economica	7
Area giuridica	7
Area ingegneria	7
Area scienze motorie	7
Area scienze e tecnologia	7

per un totale di circa 1500 alunni.

c) precorsi: sono state organizzate alcune lezioni tematiche che hanno preceduto i corsi universitari, volti all'omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base per un più agevole proseguimento del corso di studi.

I precorsi attivati, articolati in base ai Dipartimenti di interesse, sono stati i seguenti:



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER L'ORIENTAMENTO - 2018  
PROF. STEFANO DUMONTET

1. Dipartimenti Area Economica: Precorso di Economia Aziendale, Precorso Lingua Francese, Precorso di Lingua Inglese, Precorso di Matematica, Precorso di Metodologie di studio;
  2. Dipartimento di Giurisprudenza: Precorso di Economia Aziendale, Precorso di Etica della cittadinanza, Precorso di Laboratorio di scrittura critico-argomentativa, Precorso di Principi di Diritto Privato, Precorso di Principi di Diritto Pubblico;
  3. Dipartimento di Scienze e Tecnologie: Precorso di Biologia, Precorso di Fisica, Precorso di Matematica, Precorso di Chimica, Precorso di Scienze e Tecnologie: inserimento nel mondo del lavoro
  4. Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere: Precorso di Metodologie di studio, Precorso di Propedeutica Biochimica, Precorso di Istituzioni di Biologia
  5. Dipartimento di Ingegneria: Precorso di Matematica, Precorso di Fisica
- d) Monitoraggio attività: l'Ufficio Servizi di orientamento monitora costantemente i dati della Segreteria Studenti relativi alle immatricolazioni per valutare l'efficacia delle politiche di orientamento. Il SOT elabora un report annuale da cui si evince l'Istituto scolastico di provenienza degli studenti iscritti al nostro Ateneo. E' stato inoltre predisposto un questionario di *customer satisfaction* sui servizi offerti dal Servizio Orientamento e Tutorato al fine di migliorarne la qualità.
- e) Partecipazione a fiere e saloni di orientamento. Il Servizio di Orientamento e Tutorato ha rappresentato l'Ateneo nelle manifestazioni di orientamento come sintetizzato in tabella 4

<b>Tabella 4</b>	
<b>Manifestazioni di Orientamento 2017</b>	
Manifestazione	Data
Orientasud	Novembre 2018
Univexpo (Ateneapoli)	Ottobre 2018
Campus Orienta – Il Salone dello studente	Marzo 2018
Sorrento Orienta	Febbraio 2018
Un futuro Possibile Sorrento Teatro Tasso	Marzo 2018



Inoltre, sono state realizzate così come specificamente previste dal piano le seguenti attività:

1) Formazione per formatori

La formazione continua degli insegnanti, prevista dall'art. 61 del vigente contratto collettivo per gli insegnanti della scuola secondaria, è dall'Ateneo considerata strategica per il sostegno dei processi di innovazione e per il potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Nell'ambito del Progetto di orientamento "*Biologia e Biotecnologie*" finanziato dal MIUR nell'ambito del *Bando Progetti Nazionali Lauree Scientifiche ( DM del 29 dicembre 2015, n. 976)*, sono stati sviluppati percorsi di formazione critico riflessiva per la gestione della relazione educativa. Il percorso già espletato è stato finalizzato a sviluppare competenze trasversali per la gestione dell'identità professionale e della relazione educativa.

Il progetto ha interessato 19 docenti dei seguenti Istituti scolastici:

ITI Marie Curie di Napoli

Istituti Giordani e Striano di Napoli

Un ulteriore corso di formazione per formatori è stato organizzato nei mesi di novembre e dicembre 2018. A questo corso, che si è svolto presso il liceo Genovesi, hanno partecipato docenti del Liceo Genovesi, del Marie Curie,

2) "Bucare" il rumore di fondo

Tale iniziativa tende a gestire in modo innovativo gli strumenti tecnologici multimediali anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti.

Per tale attività sono state acquistate le licenze annuali per Go-to-Webinar e Go-to-Meeting, al fine di costruire una piattaforma per lo sviluppo di un'interazione via web con gli Istituti scolastici. Sono in fase di sviluppo le attività per alimentare la piattaforma.

Inoltre, è stato realizzato materiale informativo con un linguaggio comunicativo moderno utilizzando codici QR

3) Corsi extracurricolari e seminari

Sono stati organizzati corsi extracurricolari e seminari nelle seguenti aree disciplinari

- a. Microbiologia ambientale
- b. Società diritto e politiche pubbliche
- c. Cultura musicale e legalità
- d. Turismo sostenibile
- e. Le politiche di cooperazione internazionale
- f. Le sfide tecnologiche dell'Ingegneria dell'Informazione

Corsi prenotati dalle scuole per il 2019

Ingegneria gestionale e le nuove sfide per la sostenibilità industriale



Ingegneria gestionale, innovazione e creazione di nuove imprese

Le sfide tecnologiche dell'Ingegneria Civile e Ambientale

Le sfide tecnologiche dell'Ingegneria dell'Informazione

Gli istituti scolastici coinvolti sono stati: Istituto Tecnico Marie Curie, Liceo Caccioppoli, Istituto Tecnico Manlio Rossi, Liceo Silvestri, Istituto Tecnico De Nicola, Liceo Genovesi, Liceo Segré.

Inoltre nell'ambito del Progetto *“Biologia e Biotecnologie” finanziato dal Ministero nell'ambito del Bando Progetti Nazionali Lauree Scientifiche ci cui al DM del 29 dicembre 2015, n. 976* sono stati realizzati i seguenti corsi extracurricolari, che hanno coinvolto gli Istituti scolastici ITI Marie Curie di Napoli, Istituto Tecnico Giordani Striano di Napoli, Istituto Polispecialistico Calamandrei,

<b>Tabella 6</b>	
<b>Corsi extra-curricolari 2018 PLS</b>	
	studenti
Microbiologia ambientale	48
Percorso di formazione autonarrativa sui temi dell'orientamento e della capacità di scelta	73

Sono stati progettati, in collaborazione con i Dipartimenti interessati, i seguenti seminari da erogare nel 2019, da inserire anche nei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro

### **Intermediazione culturale**

Il tema dell'intermediazione culturale assume ogni giorno di più un valore strategico per la sopravvivenza della democrazia, del vivere civile, della comprensione e cooperazione tra i popoli. L'UNESCO ha riconosciuto la comprensione tra le culture come elemento fondamentale nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed ha lanciato un programma dal titolo *“Education for Intercultural Understanding”*, con lo scopo di promuovere questo tema tra gli insegnanti intesi come *“moltiplicatori”* delle esperienze multiculturali.

Il nostro progetto si seminario su questo tema parte dalla consapevolezza che sia importante riscoprire l'umano, i bisogni, le emozioni, i desideri e i sogni di chi è stato educato in un'altra cultura facendone conoscere la profondità, la complessità e la bellezza attraverso l'interazione consapevole. Per interazione consapevole intendiamo la capacità di comprendere ed accettare le differenze insite nelle diverse culture che si traducono in comportamenti e sensibilità che vanno accettate dopo essere state comprese.

Il seminario tratterà dei seguenti temi

- Migranti e migrazioni: una minaccia o un'occasione di progresso umano e sociale?
- La multiculturalità come risorsa



- Scoprire gli altri per riscoprire noi stessi

### **Turismo sostenibile**

Il turismo è una delle industrie in più rapida crescita del mondo ed è una delle principali fonti di reddito per molti paesi. Il turismo genera molti posti di lavoro che hanno contribuito a rivitalizzare alcune economie locali.

Come altre forme di sviluppo, il turismo causa non pochi problemi come la delocalizzazione sociale, la perdita del patrimonio culturale, la dipendenza economica e il degrado ecologico. La consapevolezza degli impatti causati dal turismo ha portato molte persone a progettare vacanze responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali. Queste includono varie forme di turismo alternativo o sostenibile come il "turismo basato sulla natura", "ecoturismo" e "turismo culturale". Il turismo sostenibile sta diventando così popolare che alcuni affermano che ciò che oggi chiamiamo "alternativa" sarà il "mainstream" nel prossimo decennio.

Il seminario tratterà dei seguenti temi

- Applicazione dei principi di sostenibilità ai diversi settori del turismo
- Benefici e i problemi derivanti dalle varie forme di turismo, specialmente in termini di equità sociale e ambiente
- Promozione di un impegno personale verso forme di turismo che massimizzano sviluppo umano sostenibile e qualità ambientale

### **Territorio sostenibile**

Diverse definizioni del termine "sostenibilità" si sono succedute durante gli anni. Citiamo qui alcune delle più significative. Nel 1987 la Commissione Brundtland elabora una prima definizione condivisa a livello internazionale: "Lo sviluppo sostenibile garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri". Definizioni più tecniche, come quella di Herman Day (1991) individuano nei seguenti tre punti i fondamenti dello sviluppo sostenibile: 1) il tasso di utilizzazione delle risorse rinnovabili non deve essere superiore al loro tasso di rigenerazione; 2) l'immissione di sostanze inquinanti e di scorie nell'ambiente non deve superare la capacità di carico dell'ambiente stesso; 3) lo stock di risorse non rinnovabili deve restare costante nel tempo. L'UNESCO nel 2001 aggiunge una nuova dimensione a questo tema: "la diversità culturale è necessaria per l'umanità quanto la biodiversità per la natura (...) la diversità culturale è una delle radici dello sviluppo inteso non solo come crescita economica, ma anche come un mezzo per condurre una esistenza più soddisfacente sul piano intellettuale, emozionale, morale e spirituale".



La sostenibilità non è un concetto neutro, e implica una relazione fortemente etica tra la migliore conoscenza e le modalità della sua comunicazione, nonché le applicazioni che ne derivano a scala sociale e di paesaggio attraverso le politiche, la programmazione e gli strumenti attuativi finali, come gli strumenti pianificatori e le trasformazioni territoriali che questi avviano. La sostenibilità è un concetto politicamente attivo, e si relaziona diversamente con la società sulla base del tipo di governo che questa si è data.

Il seminario tratterà dei seguenti temi

- Approccio trasversale allo sviluppo sostenibile: lotta contro il cambiamento climatico, protezione degli ambienti, delle risorse e della biodiversità, promozione del benessere di tutti gli esseri umani, la coesione sociale, solidarietà, produzione e consumo responsabili
- Definizione di un progetto comprensivo di territorio, unitario e coerente con altre iniziative e politiche locali (quadri di sviluppo locali, strategie territoriali regionali, schemi di sviluppo locale, dichiarazioni di coinvolgimento della comunità)

4) Partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari e convegni sul tema dell'orientamento

- a) Forum Orientamento e Placement nelle Università del Sud, Università di Foggia, dicembre 2018.
- b) Associazione Comunicatori Universitari (AICUN). Corso aggiornamento comunicazione universitaria, Roma, maggio 2018

**A.D.2.2. Maggiore e sistematico utilizzo dei social e della web TV di Ateneo come strumento di orientamento anche mediante il coinvolgimento degli studenti**

L'evoluzione dei linguaggi comunicativi ha richiesto una modernizzazione della comunicazione, realizzata attraverso il mondo dei social e delle strutture informatiche. Nel 2018 il Servizio di Orientamento e Tutorato ha continuato il percorso, iniziato nel 2016, che lo ha portato ad utilizzare quotidianamente il mondo dei social, attraverso la presenza su Twitter, Facebook, Youtube e Instagram.

**A.D.2.3. convenzioni con istituti superiori per azioni di orientamento, formazione/lavoro utili anche a diversificare la qualità delle competenze in ingresso degli studenti**

Al fine di sviluppare percorsi di orientamento formativo, nella direzione indicata nelle Linee Guida Nazionali per l'orientamento (19/02/2014) e per alternanza scuola lavoro, è stato realizzato il "Laboratorio di Sostenibilità e Benessere" con la partecipazione dei seguenti attori istituzionali: il Comune di Agerola, l'IRES Campania, il consorzio Promos Ricerche,



l'Associazione culturale Alter sez. di Agerola, Osservatorio sulla Dieta Mediterranea, l'Associazione "Zero Waste"

Nell'anno 2018 sono state stipulate convenzioni di Alternanza scuola lavoro con Istituti scolastici di Napoli e provincia in vari campi di attività, tra cui il turismo sostenibile in collaborazione con l'Associazione Zero Waste che ha visto la partecipazione di strutture turistiche della penisola sorrentina. Si riscontra un notevole incremento, (circa il 25%) rispetto alle convezioni stipulate nel 2017.

Inoltre sono state sviluppate attività con alcune Istituzioni presenti sul territorio regionale che a breve saranno formalizzate con accordi di rete per rispondere con iniziative di qualità alle esigenze di progetti di alternanza scuola/lavoro attraverso modalità di apprendimento flessibili in grado di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, realizzando, nel contempo, un sistema integrato tra istituzioni scolastiche, formative, Università e mondo del lavoro.

E' stata inoltre predisposta una proposta di nuovo assetto per snellire le procedure per la stipula delle Convenzioni di alternanza scuola lavoro al vaglio degli organi collegiali nelle prossime sedute.

### Progetti PON

L'Ufficio Servizi di orientamento e tutorato ha provveduto alle formalità burocratiche relative alla partecipazione dell'Ateneo, in qualità di partner, ai bandi PON *"Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 di cui all'Avviso Pubblico per Orientamento Formativo e ri-orientamento Fondi Strutturali Europei Asse I Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6* con i seguenti Istituti per l'anno scolastico 208/2019:

- Istituto Tilgher
- Liceo Genovesi
- Liceo Sannazzaro
- Liceo Umberto I
- Istituto Tecnico Caruso
- Istituto De Nicola

Il SOT ha curato l'intera organizzazione delle lezioni, del coordinamento dei docenti e delle attività sul campo previste dal PON *"Food and the City"* (anno scolastico 2017/2018) organizzato in collaborazione con il liceo Genovesi.

### Ulteriori attività

Sportelli informativi di front office, orientamento telematico. L'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato ha svolto un'attività informativa, attraverso *lo sportello* di



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER L'ORIENTAMENTO - 2018  
PROF. STEFANO DUMONTET

orientamento a Via Acton, *uno sportello* di orientamento presso il Centro Direzionale e presso la sede di Palazzo Pacanowski offrendo un servizio di assistenza finalizzato a dare risposte alle richieste riguardanti le caratteristiche degli studi universitari ed il reperimento di informazioni circa le strutture ed i servizi dell'Ateneo. Sono proseguite inoltre le attività di orientamento telefonico e telematico attraverso le innumerevoli richieste pervenute attraverso la casella di posta elettronica [orientamento.tutorato@uniparthenope.it](mailto:orientamento.tutorato@uniparthenope.it).

Rafforzamento attraverso il web delle sinergie tra Scuola e Università: sono state realizzate attività per snellire le procedure per l'attivazione degli incontri di orientamento, ottimizzare i tempi di attivazione e per diminuire il flusso cartaceo di documenti attraverso l'utilizzo di modulistica *on line* in un'area sul sito web dedicata alle scuole superiori. E' stata costantemente aggiornata in autonomia la sezione dedicata all'orientamento del sito di Ateneo.

Database scuole : Correlata all'attività di cui al punto precedente è stata la creazione di un database relazionale nel quale sono stati immagazzinati i dati (dirigente scolastico, referenti per l'orientamento, recapiti., siti internet, ecc) di tutti gli Istituti Scolastici della Regione. Tali dati variano di anno in anno.

Monitoraggio attività : sono state monitorate le scuole con cui il Centro orientamento è in contatto confrontando i dati in possesso del Centro con i dati della Segreteria Studenti relativi alle immatricolazioni.

E' stato inoltre predisposto un questionario di *customer satisfaction* sui servizi offerti dal Centro Orientamento e tutorato al fine di migliorare la qualità dei servizi resi.

Pubblicità, Presentazioni e Guide all'Università

Periodicamente si è provveduto a divulgare l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope sulle principali testate giornalistiche, guide alla scelta dell'Università, guida de Il Sole 24 ore, ecc.

E' stato realizzato un opuscolo di orientamento denominato "Orientamento a portata di mano" relativo alle informazioni delle strutture e dei servizi di Ateneo con codice QR.

Sono state realizzate locandine relative all'offerta formativa dell'Ateneo ed inviate agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore di Napoli e Provincia, nonché ai Servizi Informagiovani di alcuni comuni in tutta Italia.

E' stata realizzata una brochure di Ateneo denominata "Orientarsi all'Università Parthenope" contenente informazioni di carattere generale sui servizi e le strutture dell'Ateneo e sull'offerta formativa.

Sono state realizzate brochure informative di ogni corso di laurea contenenti informazioni di dettaglio pubblicate sul sito di Ateneo nella sezione Orientamento.

E' stata realizzata una presentazione in power point con le informazioni relative all'offerta formativa dell'Ateneo, alle strutture, alle sedi ed ai servizi dell'Ateneo

Sono state realizzate presentazioni in power point dei Dipartimenti fruibili dai docenti che svolgono attività di orientamento. Tali presentazioni sono scaricabili anche dal sito in una sezione dedicata ai Docenti dell'Ateneo.



Mailing list Sono state create *mailing list* studenti scuole superiori per offrire on line informazioni relative ad eventi e news di interesse dell'utenza in tempo reale

#### Seminari e Convegni

Organizzazione di un Convegno il 16 gennaio 2018 nella sede dell'Ateneo di Villa Doria D'Angri con gli Istituti scolastici, Promos Ricerche, IRES Campania, Associazione Alter, Associazione Zero Waste, Comune di Agerola ed Istituti Scolastici di Napoli e provincia per la stipula di un Protocollo d'intesa per la realizzazione del Laboratorio di Sostenibilità e Benessere per la realizzazione di attività di comune interesse con le scuole.

Il "Laboratorio sostenibilità e benessere" è un sistema *complesso* di offerta di alternanza scuola/lavoro che prevede, in sintesi, percorsi sui seguenti temi

- turismo sostenibile
- sostenibilità, benessere e corretto stile di vita
- dieta mediterranea
- valorizzazione dei territori e delle loro emergenze culturali, storiche, paesaggistiche, ambientali e agricole
- risparmio energetico e riciclo dei rifiuti
- strategia "rifiuti zero"

#### Altre iniziative di orientamento.

Il Centro ha fornito supporto per l'organizzazione del test CISIA inviando tra l'altro l'informativa ai Dirigenti e referenti di orientamento delle scuole con cui il Centro è in contatto.

### **ORIENTAMENTO IN ITINERE**

L'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato ha provveduto costantemente, in collaborazione con i Dipartimenti, a dare informazioni sui Corsi di Laurea (I e II livello), sulle attività dell'Ente preposto al diritto allo studio (ADISU Napoli 2) e su tutti gli altri servizi offerti dall'Ateneo ( Biblioteca, Centro di Calcolo elettronico, laboratori linguistici ed informatici, etc.).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



RELAZIONE ANNUALE  
DELEGATO PER IL PLACEMENT  
2018

PROF. PAOLO POPOLI



1. *Premessa*
2. Presentazione generale dei servizi e delle attività del Placement dell'Ateneo Parthenope
3. Relazione annuale sulle attività realizzate nel periodo novembre 2017 – dicembre 2018
  - 3.1. Intensificazione dei servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro (Rif. PSA: A.D.10.1)
  - 3.2. Intensificazione dei momenti di incontro tra aziende e studenti (Rif. PSA: A.D.10.2)
  - 3.3. Cooperazione e scambio di informazioni con potenziali datori di lavoro (Rif. PSA: A.D.10.3)
  - 3.4. Monitoraggio dei destini professionali dei laureati (Rif. PSA: A.D.10.4)
  - 3.5. Garantire un maggiore coordinamento tra l'Orientamento e il Placement (Rif. PSA: A.D.10.5)
  - 3.6. Coordinamento tra l'Ufficio Placement di Ateneo e i Dipartimenti (Rif. PSA: A.D.10.6)
  - 3.7. Incentivare il grado di informatizzazione delle procedure amministrative e gestionali dell'Ufficio Placement (Rif. PSA: A.D.10.7)
4. Considerazioni conclusive relative al primo triennio di attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2016-2022

### **1. *Premessa***

La presente Relazione illustra le principali attività ed azioni realizzate nel periodo da novembre 2017 (la precedente relazione annuale fu redatta a fine ottobre 2017) a dicembre 2018 finalizzate al potenziamento del servizio Placement di Ateneo.

Tali attività ed azioni, ancorché qui riferite allo specifico periodo suindicato, si inseriscono in un più ampio processo di graduale e progressivo miglioramento dei servizi e delle attività di Placement dell'Ateneo Parthenope che ha preso avvio negli anni più recenti, ed hanno pertanto una duplice significatività: da un lato, costituiscono la prosecuzione di tale percorso di sviluppo intrapreso negli ultimi anni e, dall'altro, rappresentano le azioni e le attività poste in essere nel perseguimento degli obiettivi strategici formalizzati nel "Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2016-2022".

Pertanto, la illustrazione delle attività realizzate nel periodo in esame viene qui strutturata anche in riferimento alle linee di azione ed agli obiettivi strategici così come declinati e descritti nel Piano Strategico di Ateneo, indicandone di volta in volta il riferimento alfanumerico.

Ai fini di una adeguata comprensione di ciò che verrà qui nel seguito descritto, giova preliminarmente evidenziare che l'Ufficio Placement svolge sia attività ed azioni che hanno un carattere continuativo nel tempo e che rappresentano, quindi, la sua attività ordinaria, sia attività ed azioni che hanno un carattere di novità e di progettualità, in quanto scaturenti da opportunità da cogliere o da specifiche iniziative intraprese. Ciò comporta una mole di



lavoro di notevole entità per il personale dell'Ufficio Placement e rende particolarmente meritevole l'impegno lavorativo da esso profuso.

## **2. Presentazione generale dei servizi e delle attività del Placement dell'Ateneo Parthenope**

Nel corso degli anni si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento del Placement di Ateneo, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero;
- consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo;
- colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Workshop, Career day, Recruiting day);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- supporto e consulenza per la stipula della convenzione con l'Ateneo e per il funzionamento dei tirocini;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di tirocinio e lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- organizzazione di Presentazioni aziendali, Workshop, Career day e Recruiting day;
- valutazione delle necessità formative e delle aspettative del mondo del lavoro (analisi dei fabbisogni professionali, mappatura del sistema produttivo locale delle imprese, ecc.).

Per la produzione e l'erogazione dei suindicati servizi l'Ufficio Placement svolge ordinariamente le seguenti principali attività:

- Contatto quotidiano e costante con Aziende, Enti e altri soggetti al fine di ampliare progressivamente la rete relazionale di Ateneo;



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER IL PLACEMENT - 2018  
PROF. PAOLO POPOLI

- Stipula delle Convenzioni necessarie ai fini dello svolgimento di attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare;
- Organizzazione di tirocini formativi indirizzati a studenti e laureati sia in Italia sia all'estero (ricerca delle opportunità di tirocinio, selezione studenti, gestione pratiche);
- Adempimenti amministrativi secondo norma relativi all'attivazione e allo svolgimento dei tirocini (Regione Campania, Inail, Direzione Provinciale del Lavoro, Azienda Ospitante);
- Gestione del Sito WEB: aggiornamento costante del sito istituzionale, di recente completamente ristrutturato nei contenuti e nella funzionalità, al fine di renderlo il punto focale di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di comunicazione esterna di tutte le attività ed i servizi di Placement realizzati nell'Ateneo;
- Gestione del Data-base degli studenti e del Data-base delle aziende;
- Preselezione delle candidature rispetto alle specifiche richieste delle aziende/enti, in relazione sia ai tirocini che alle offerte di lavoro, e trasmissione degli esiti della preselezione; invio, su richiesta, dei C.V. di studenti e/o laureati tramite la Piattaforma Placement di AlmaLaurea;
- Monitoraggio delle aziende iscritte alla Piattaforma Placement AlmaLaurea attiva per l'Ateneo Parthenope dal marzo 2015, e costante promozione della piattaforma stessa;
- Pubblicazione dei C.V. sul portale di Cliclavoro Regionale in ottemperanza agli obblighi di legge gravanti sui soggetti abilitati ad attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- Sportello Informativo circa le opportunità lavorative e di stage, sulle modalità di partecipazione e di attivazione, nonché su tutte le attività ed i servizi realizzati dall'Ufficio Placement, con orari di apertura al pubblico, anche pomeridiana, indicati sul sito Web e sulle brochure divulgative disponibili presso tutte le sedi dell'Ateneo;
- Organizzazione di eventi (career day, recruiting day, workshop e seminari tematici);
- Partecipazione del Delegato del Rettore e del personale dell'Ufficio Placement a conferenze, seminari e altre tipologie di incontro e confronto con gli operatori istituzionali e professionali del Placement di altre Università italiane e di Enti pubblici operanti nel campo delle politiche attive per il lavoro;
- Partecipazione a progetti regionali e nazionali per il potenziamento e lo sviluppo dei servizi di Placement universitario.

**3. Relazione annuale sulle attività realizzate nel periodo novembre 2017 – dicembre 2018**



Per quanto attiene specificatamente alle attività e alle azioni relative al periodo temporale in esame nella presente relazione, qui di seguito si illustra quanto realizzato in vista del perseguimento delle linee strategiche e dei relativi obiettivi formulati nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 (d'ora in avanti PSA) nel corso dell'anno 2018. Ove significativo, la descrizione investe anche il primo triennio di attuazione del Piano Strategico.

### **3.1 Intensificazione dei servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro (Rif. PSA: A.D.10.1)**

#### **3.1.1. Progetto di Assistenza Tecnica a cura dell'ANPAL Servizi S.p.A.**

Nel mese di maggio 2018 l'Ateneo Parthenope è risultato vincitore dell'Avviso pubblico di ANPAL Servizi (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) per la realizzazione di una collaborazione finalizzata alla "Qualificazione dei servizi di orientamento al lavoro e di Placement".

In particolare, tale collaborazione consiste nella realizzazione di un Piano Operativo con orizzonte temporale fino a Luglio 2020 per il potenziamento delle attività di transizione università-lavoro e dei processi di interazione e collaborazione sia all'interno che all'esterno del nostro Ateneo, fruendo dell'assistenza e del supporto tecnico di una risorsa professionale di ANPAL svolgente il ruolo di "facilitatore".

Il bando prevedeva che, per la Regione Campania, avrebbero potuto fruire dei benefici previsti dall'intervento soltanto le prime 2 università in graduatoria; la funzione di Career Service dell'Ateneo Parthenope è risultata la prima in graduatoria tra le quattro università della Campania che hanno partecipato al bando ANPAL (Univ Parthenope punti 83; Univ Salerno punti 71; Univ Luigi Vanvitelli punti 70; Univ Federico II punti 62), ed ha ottenuto il secondo miglior punteggio su base nazionale (dopo l'Università di Messina con punti 87) tra le 25 università italiane che sono risultate idonee per poter fruire della descritta assistenza tecnica. I criteri di valutazione adottati da ANPAL hanno riguardato la tipologia e qualità dei servizi di Career Service, le modalità organizzative adottate, i risultati ottenuti con la partecipazione ai precedenti progetti Fixo 2013/14 e 2015/16, i dichiarati piani futuri di miglioramento.

Le attività hanno preso concreto avvio, come previsto dall'Avviso pubblico, con la definizione del "*Piano di Sviluppo dei servizi di orientamento al lavoro e di Placement 2018-2020*" elaborato, nel mese di Luglio 2018, con il supporto operativo del "*Facilitatore*" di Anpal Servizi, sotto la regia dello scrivente Delegato del Rettore e dell'Ufficio Placement.

Inoltre, nell'ambito del predetto Progetto, il personale dell'ufficio Placement ha partecipato ad un primo seminario tematico organizzato da ANPAL Servizi "Il marketing dei career service nell'era delle connessioni", svoltosi a Roma il 24 ottobre 2018.



### **3.1.2. Seminari tematici di orientamento e formazione rivolti a studenti, laureati ed aziende**

È stato attuato un progetto di realizzazione di **cicli di seminari**, a cadenza periodica, di orientamento e formazione sui temi della ricerca attiva del lavoro, tenuti da esperti professionisti esterni con una certa regolarità temporale. L'obiettivo specifico è quello di erogare servizi di formazione ad alto contenuto di professionalità e secondo una programmazione annuale dei seminari, in modo da rendere "strutturale" e non episodica od occasionale l'erogazione di detti servizi qualificati.

A tal fine, nel mese di Giugno 2018 è stato conferito, attraverso procedura di affidamento diretto, l'incarico alla **Fondazione Emblema** di organizzare cicli di seminari di orientamento al lavoro da svolgersi presso entrambe le sedi di Palazzo Pacanowski (per studenti/laureati in Economia, Giurisprudenza e Scienze Motorie) e del Centro Direzionale (per studenti/ laureati in Ingegneria e Scienze e Tecnologie).

I cicli di seminari si sono svolti secondo il seguente calendario e sulle seguenti tematiche:

- **25 giugno 2018, Palazzo Pacanowski**
  1. L'obiettivo professionale
  2. Le soft skills e l'etica del lavoro
- **26 giugno 2018, Palazzo Pacanowski**
  3. Lavoro e social network
  4. Il processo di selezione
- **27 giugno 2018, Centro Direzionale**
  1. L'obiettivo professionale
  2. Le soft skills e l'etica del lavoro
- **26 giugno 2018, Centro Direzionale**
  3. Lavoro e social network
  4. Il processo di selezione

Il medesimo schema di attività seminariale è stato successivamente replicato nel mese di Ottobre, nell'ambito della "**Coaching Week**" inclusiva anche della giornata conclusiva di Recruiting Day, svoltasi in parallelo presso le due sedi di Palazzo Pacanowski e del Centro Direzionale.

In particolare, la Coaching Week si è articolata nel modo che segue:

- **8 e 9 Ottobre:** 4 Seminari presso il Palazzo Pacanowski;
- **10 e 11 Ottobre:** 4 Seminari presso il Centro Direzionale;
- **12 Ottobre:** Recruiting Day in parallelo presso entrambe le sedi.



Parallelamente, si è organizzata nel mese di maggio 2018 la **Terza Edizione dei Seminari "Edux Unitour 2018: Dai slancio alla tua carriera universitaria"**, organizzati in collaborazione con l'azienda EF Education.

I seminari hanno riguardato le seguenti quattro tematiche affrontate in successione in momenti distinti nel corso della giornata:

1. Competenze trasversali;
2. Colloqui di lavoro;
3. Marketing & Sales: 10 competenze chiave;
4. Master, PhD e Stage all'Estero.

### **3.1.3. Intensificazione dell'utilizzo della Piattaforma Placement di AlmaLaurea**

Si è proseguita anche nel 2018 un'azione incisiva di invito rivolto alle aziende e agli enti pubblici e privati convenzionati con l'Università Parthenope di registrazione sul portale e del suo utilizzo ai fini dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Attraverso tale piattaforma informatica, attivata dall'Ufficio Placement sul portale di Ateneo da marzo 2015, le aziende registrate hanno la possibilità di visionare gratuitamente i *curriculum vitae* di tutti i nostri studenti e laureati, e di pubblicare, previo l'ottenimento di autorizzazione da parte dell'Ufficio Placement, offerte di lavoro e di tirocini curriculari e/o extracurriculari; gli studenti registrati hanno la possibilità di redigere il loro *curriculum vitae* sin dal momento della immatricolazione, di poterlo successivamente aggiornare o modificare, di visionare ogni tipo di annuncio che le aziende e gli enti registrati pubblicano sulla piattaforma.

La predetta attività di promozione della piattaforma da parte dell'Ufficio Placement si è concretizzata, nel periodo qui in esame, in:

- n. **100** nuove registrazioni di aziende ed enti, che si aggiungono alle preesistenti n. **297** registrazioni, per un totale ad oggi di **397** aziende ed enti registrati;
- n. **2313** nuove registrazioni di studenti e laureati, che si aggiungono alle preesistenti n. **12.999** registrazioni, per un totale ad oggi di **15.312** studenti e laureati registrati;
- n. **188** annunci di lavoro pubblicati da aziende ed enti, che si aggiungono ai precedenti **319**, per un totale di **507** annunci;
- n. **1.835** *curriculum vitae* "scaricati" dalle aziende ed enti registrati.

*In riferimento al triennio 2016-2018*, l'azione di promozione della piattaforma AlmaLaurea fa registrare significativi andamenti crescenti nel tempo circa il numero delle aziende o enti che si sono registrati, nonché il numero di offerte di lavoro pubblicate sulla piattaforma, come indicato nel prospetto che segue:



	2016	2017	2018
Registrazioni di Aziende ed Enti	11	74	100
Annunci di lavoro pubblicati sulla piattaforma	11	158	188

### 3.1.4. Intensificazione della partecipazione del Delegato e del personale dell'Ufficio Placement ad attività esterne di incontro con operatori istituzionali e professionali di Placement

Al fine di estendere la rete relazionale di soggetti aziendali ed operatori professionali del mercato del lavoro con i quali intrattenere forme di collaborazione, nel periodo in esame il Delegato e/o il personale dell'Ufficio Placement hanno partecipato ai seguenti eventi e manifestazioni a carattere nazionale:

- *Novembre 2017*: Il Delegato ed il personale dell'Ufficio hanno partecipato all'evento nazionale **"Borsa del Placement"**, organizzata annualmente dalla Fondazione Emblema, svoltasi a Napoli nei giorni 7-9 novembre 2017. Tale partecipazione rappresenta una importante opportunità per partecipare a momenti di dibattito sui temi dell'occupazione giovanile e delle specifiche politiche attive praticate e praticabili da parte di soggetti di varia natura, nonché per incontrare ed invitare nuove aziende a forme di collaborazione con il nostro Ateneo.
- *Novembre/Dicembre 2017*: Il personale dell'Ufficio Placement ha partecipato all'evento nazionale **"Job Orienta"**, organizzato da Verona Fiere e Regione Veneto, in collaborazione con il MIUR ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svoltosi a Verona nei giorni 30 novembre - 2 dicembre 2017.
- *Marzo 2018*: Il personale dell'Ufficio Placement ha partecipato alla edizione 2018 della **"Borsa Mediterranea del Turismo"**, svoltosi a Napoli il 23 marzo 2018.
- *Marzo 2018*: Il personale dell'Ufficio Placement ha partecipato al **"Festival delle Carriere Internazionali"**, svoltosi a Roma, presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma, nei giorni 26 e 27 marzo 2018.
- *Aprile 2018*: Il Delegato di Ateneo ha partecipato alla riunione dell'Assemblea dei Soci del Consorzio AlmaLaurea, tenutasi a Bologna il giorno 27 aprile 2018.
- *Maggio 2018*: Il Delegato ed il personale dell'Ufficio hanno partecipato alla edizione 2018 dell'evento nazionale **"Al Lavoro - Career Day"** organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, svoltosi a Napoli il 9 maggio 2018.
- *Ottobre 2018*: Il personale dell'Ufficio Placement ha partecipato al Corso di formazione sulla comunicazione della scienza **"Science on stage: Modalità**



**innovative per comunicare la scienza”**, svoltosi a Napoli, Città della Scienza, nei giorni 01 e 15 ottobre 2018.

- *Novembre 2018*: Il Delegato ed il personale dell’Ufficio hanno partecipato alla edizione 2018 del menzionato evento nazionale **“Borsa del Placement”**, svoltosi, ancora una volta a Napoli, nei giorni 6 e 7 novembre 2018.
- *Novembre 2018*: Il personale dell’Ufficio Placement ha partecipato alla edizione 2018 di **“Futuro Remoto”**, svoltosi a Napoli nei giorni dall’8 all’11 novembre 2018.
- *Dicembre 2018*: Il Delegato di Ateneo e la Responsabile Amministrativa dell’Ufficio Placement hanno partecipato al **“Forum delle Università del Sud: obiettivi comuni per l’orientamento e il placement”**, finalizzato allo scambio di buone pratiche per l’ottimizzazione delle attività e dei servizi delle Università meridionali, svoltosi a Foggia, Università degli Studi di Foggia, nei giorni 3 e 4 dicembre 2018.
- *Dicembre 2018*: Il Delegato di Ateneo ha partecipato alla riunione dell’Assemblea dei Soci del Consorzio AlmaLaurea, svoltasi a Bologna il giorno 21 dicembre 2018.

### **3.1.5. Intensificazione della ricerca di opportunità di tirocini curriculari ed extracurriculari sia in Italia che all’estero**

Nel periodo novembre 2017 – dicembre 2018 sono state stipulate n. **191** nuove Convenzioni (180 nuove convenzioni con enti nazionali, di cui 155 convenzioni curriculari e 25 convenzioni extracurriculari; le altre 11 nuove convenzioni sono state stipulate con enti internazionali) con Aziende ed Enti per lo svolgimento di tirocini, di cui n. **162** curriculari e n. **29** extracurriculari, per un totale complessivo ad oggi di n. **1.154** Aziende ed Enti convenzionati con l’Ateneo Parthenope.

Per quanto attiene al numero dei **tirocini nazionali** realizzati nel periodo in esame, sono stati complessivamente n. **565** (di cui n. 541 curriculari e n. 24 extracurriculari), con un leggero decremento rispetto all’anno precedente di **25** tirocini complessivamente realizzati (565 a fronte dei precedenti 590).

Tuttavia, se osservati *nel corso del triennio 2016-2018*, i tirocini svolti annualmente si sono significativamente incrementati: da n. 442 nel 2016, a n. 590 nel 2017 e a n. 565 nel 2018.

Nel corso del 2018 sono stati altresì pubblicati:

- n. **2** Bandi per l’avvio di tirocini presso la Banca d’Italia, senza esito positivo per assenza dei requisiti richiesti da parte dei nostri laureati;
- n. **3** Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l’avvio di tirocini curriculari presso il MAECI; di questi, è stato attivato **1** tirocinio;
- inoltre, sono stati attivati: **1** tirocinio presso il Consolato di Casablanca; **1** tirocinio presso il Consolato di Londra; **3** tirocini presso il Consolato Americano di Napoli.



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER IL PLACEMENT - 2018  
PROF. PAOLO POPOLI

Per quanto attiene ai **tirocini internazionali**, nel periodo novembre 2017 – dicembre 2018 sono state stipulate n. **11** convenzioni per lo svolgimento di tirocini all'estero, di cui n. **4** extracurricolari e n. **7** curriculari; nell'ambito di tale offerta, si sono concretizzati n. **2** tirocini extracurricolari e n. **7** tirocini curriculari.

Nel corso del 2018 sono state realizzate tutte le attività preliminari e di programmazione ai fini dell'attuazione del Progetto denominato "**Università 4.0: Professionisti dell'Innovazione**", risultato vincitore nel 2017 dell'avviso pubblico per il finanziamento di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni", a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – Asse III Obiettivo Specifico 14.

Tale progetto prevede l'attivazione di n. 35 tirocini curriculari presso studi professionali e aziende del territorio con una indennità di partecipazione da corrispondere al tirocinante pari ad Euro 500 mensili, per un massimo di sei mesi ed Euro 3000. Nel complesso, il valore del Progetto ammonta ad Euro 200.000.

Alla data di redazione della presente relazione, è tuttora aperto il Bando emanato dall'Ateneo per la partecipazione alla selezione dei tirocinanti, e sarà chiuso il giorno 8 gennaio 2019. Sono state altresì programmate sia le date dei lavori della Commissione selezionatrice (per i giorni 8, 10 e 14 gennaio p.v.), sia il periodo di svolgimento dell'attività di orientamento ex ante prevista dal progetto (dal 21 al 25 gennaio), in modo da poter dare concreto avvio ai tirocini nei primi giorni del mese di febbraio 2019.

Una delle iniziative più significative realizzate nel 2018 in vista dell'incentivazione allo svolgimento dei tirocini all'estero o fuori Regione Campania è stata la **costituzione di un apposito fondo** con risorse finanziarie del Placement (ottenute attraverso la nostra partecipazione ai Progetti "FixO") destinato alla contribuzione delle spese di viaggio e/o di alloggio per gli studenti/laureati che svolgano tirocini, curriculari o extracurricolari, all'estero o fuori dalla regione Campania.

Il contributo, che risulta essere il più elevato tra tutte le Università italiane, viene erogato "a sportello", in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate, fino ad esaurimento dei fondi destinati al finanziamento di quest'azione, commisurati per l'anno 2018 ad Euro 30.000. Al contributo possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza, come dai prospetti che seguono.

TIROCINI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI ALL'ESTERO		
FASCIA ISEE	VIAGGIO A/R	ALLOGGIO/MESE
da 0 a 13	<i>fino ad un massimo di Euro 200</i>	<i>fino ad un massimo di Euro 600</i>
da 13,1 a 30	<i>fino ad un massimo di Euro 200</i>	<i>fino ad un massimo di Euro 400</i>



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER IL PLACEMENT - 2018  
PROF. PAOLO POPOLI

da 30,1 a 50	-	<i>fino ad un massimo di Euro 300</i>
--------------	---	---------------------------------------

TIROCINI CURRICULARI FUORI REGIONE CAMPANIA		
FASCIA ISEE	VIAGGIO A/R	ALLOGGIO/MESE
da 0 a 13	<i>fino ad un massimo di Euro 100</i>	<i>fino ad un massimo di Euro 500</i>
da 13,1 a 30	<i>fino ad un massimo di Euro 100</i>	<i>fino ad un massimo di Euro 400</i>
da 30,1 a 50	-	<i>fino ad un massimo di Euro 300</i>

TIROCINI EXTRACURRICULARI FUORI REGIONE CAMPANIA		
FASCIA ISEE	VIAGGIO A/R	ALLOGGIO/MESE
da 0 a 13	-	<i>fino ad un massimo di Euro 500</i>
da 13,1 a 30	-	<i>fino ad un massimo di Euro 400</i>
da 30,1 a 50	-	<i>fino ad un massimo di Euro 300</i>

Nel corso di questo primo anno di istituzione del contributo economico, gli studenti che ne hanno fruito sono stati in totale n. 9, di cui n. 5 per lo svolgimento di tirocini all'estero e n. 4 per tirocini fuori Regione Campania.

### 3.2 Intensificazione dei momenti di incontro tra aziende e studenti (Rif. PSA: A.D.10.2)

#### 3.2.1 Organizzazione di eventi di Placement

L'Ufficio Placement nel corso dell'anno 2018 ha organizzato numerose giornate di Recruiting Day per offrire in via diretta ai laureati e studenti maggiori occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro, incrementando così la possibilità di un loro inserimento lavorativo.

In particolare, sono stati organizzati:

- *9 Marzo 2018*: Recruiting Day con **"Unica"** (oltre 130 partecipanti tra laureandi e laureati);
- *23 Marzo 2018*: Recruiting Day con **"Cattolica Assicurazione"** (oltre 70 partecipanti tra laureandi e laureati);
- *13 Aprile 2018*: Recruiting Day con **"BNP Paribas"** (oltre 140 partecipanti tra laureandi e laureati);



- *10 Maggio 2018*: Recruiting Day con “**Lipari Consulting**” presso il Centro Direzionale (3 partecipanti tra laureandi e laureati);
- *11 Maggio 2018*: Recruiting Day con “**Lipari Consulting**” presso Palazzo Pacanowski (oltre 20 partecipanti tra laureandi e laureati);
- *3 Luglio 2018*: Recruiting Day con “**Birra Peroni**” (oltre 40 partecipanti tra laureandi e laureati);
- *6 Dicembre 2018*: Recruiting Day con “**Alleanza Assicurazione**” (oltre 75 partecipanti tra laureandi e laureati).

Oltre alle descritte giornate organizzate con singole aziende, sono stati altresì organizzati, nell’ambito delle attività oggetto del conferimento di incarico alla Fondazione Emblema, **2 Recruiting Day in parallelo** presso le sedi del Palazzo Pacanowski e del Centro Direzionale, che hanno visto la partecipazione di complessive **36** aziende nazionali ed internazionali operanti in vari settori industriali. I due eventi paralleli si sono svolti in data 12 ottobre 2018, ed hanno visto la partecipazione di oltre 300 studenti tra laureandi e laureati dell’Università Parthenope.

### **3.2.2 Piano di Comunicazione**

Al fine di stimolare la partecipazione da parte degli studenti e laureati agli eventi organizzati dall’Ufficio e, più in generale, di promuovere una più diffusa conoscenza delle attività e dei servizi di Placement erogati dal nostro Ateneo presso ogni sorta di interlocutore interno od esterno, nel corso del 2018 si è consolidata una intensa attività di comunicazione attraverso i seguenti strumenti ed azioni già posti in essere a partire dall’anno 2016:

- **Mail indirizzata agli studenti**. Al fine di diffondere presso i nostri studenti la conoscenza dell’Ufficio Placement, delle attività e dei servizi da esso erogati, nonché del sito web, sono state predisposte due diverse comunicazioni e-mail, l’una destinata agli studenti immatricolati, l’altra agli iscritti agli anni successivi nelle lauree sia triennali che specialistiche. Si è ritenuto opportuno differenziare i contenuti delle mail in funzione della fase del percorso di studio e, di conseguenza, delle diverse esigenze informative in ordine alle attività ed ai servizi di Placement.

- **Brochure divulgative**, con l’indicazione delle attività e dei servizi offerti sia agli studenti che alle aziende, gli orari di apertura al pubblico dell’Ufficio, tutti i recapiti telefonici ed indirizzi mail;

- **Carta intestata, block notes e cartelline**, da utilizzare in ogni occasione di riunioni, seminari ed eventi;

- **Gadget**: penne in materiale ecologico riportante il logo del Placement;

- **Bacheche** del Placement, con l’evidenziazione del sito web, localizzate presso le sedi di Pacanowski, Centro Direzionale, Villa Doria e Via Acton, al fine di favorire la convergenza al sito per l’acquisizione di ogni tipo di informazione relativa alle attività del Placement,



evitando dispersione e duplicazione di fonti informative; dette bacheche sono inoltre dotate di apposito vano contenitore delle brochure;

- **Biglietti da visita** del Delegato e del personale dell'Ufficio;
- **Utilizzo del logo JobPlacement** sulla carta intestata, sui block notes e sulle penne, sulle locandine degli eventi di Placement;
- **Risalto sulla stampa** degli eventi realizzati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di Ateneo;
- **Presenza sui social network**: pagina Facebook, canale You Tube e account Twitter;
- **Video di presentazione** del ruolo e delle funzioni del Placement di Ateneo a cura del Delegato del Rettore, inserito nella home page del sito web del Placement.

### **3.3 Cooperazione e scambio di informazioni con potenziali datori di lavoro (Rif. PSA: A.D.10.3)**

Questa linea di azione contempla un'attività di raccordo e di cooperazione che l'Ufficio Placement persegue in via ordinaria attraverso il contatto con aziende ed enti, pubblici e privati: costante e assiduo è l'invito che viene loro rivolto dall'Ufficio sia di convenzionarsi con l'Ateneo Parthenope (anche in assenza di concomitanti opportunità per i nostri studenti in forma o di offerte di lavoro o di tirocini), sia di iscriversi sulla piattaforma AlmaLaurea per la fruizione di numerosi servizi.

#### **3.3.1. Convenzioni di Ateneo e registrazioni sulla piattaforma AlmaLaurea di aziende ed enti**

Nel corso del 2018, sono state stipulate n. **180** nuove Convenzioni con Aziende ed Enti nazionali, pubblici o privati, per lo svolgimento di tirocini curriculari o extracurriculari, e n. **11** nuove convenzioni con Aziende ed Enti internazionali per lo svolgimento di tirocini all'estero, per un totale complessivo ad oggi di n. **1.154** Aziende ed Enti convenzionati con l'Ateneo Parthenope.

Per quanto riguarda la Piattaforma AlmaLaurea, nel corso del 2018 si sono verificate n. **100** nuove registrazioni di aziende ed enti, che si aggiungono alle preesistenti n. **297** registrazioni, per un totale ad oggi di **397** aziende ed enti registrati.

#### **3.3.2. Rapporti cooperativi con Ordini Professionali**

Proficua è risultata la relazione intrattenuta innanzitutto con gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Napoli e di Torre Annunziata in occasione della redazione del progetto "Università 4.0: Professionisti dell'innovazione" a valere sui fondi POR Campania FSE 2014/2020, che consentirà all'Ateneo Parthenope di finanziare n. 35 tirocini curriculari presso studi professionali ed aziende per percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni.

Parimenti proficua è stata la collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti e con l'Ordine degli Ingegneri, sempre in occasione della redazione dei progetti di cui al descritto Bando POR



Campania. Ancorché i progetti inerenti al loro specifico ambito di operatività non siano stati approvati dalla Regione Campania, si è comunque trattato di un inizio di collaborazione che potrà risultare utile in future occasioni.

### **3.4 Monitoraggio dei destini professionali dei laureati (Rif. PSA: A.D.10.4)**

La fonte di informazioni principale per il monitoraggio e l'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati dell'Ateneo Parthenope è il noto report annuale predisposto dal Consorzio AlmaLaurea, strumento consolidato e attendibile per la conoscenza degli esiti occupazionali a uno, tre e cinque anni.

Accanto alla predetta principale fonte informativa, l'Ufficio Placement ha predisposto alcuni strumenti aggiuntivi per la conoscenza degli esiti occupazionali scaturenti o da attività di tirocinio degli studenti e laureati, o da colloqui effettuati dalle aziende a margine dei Recruiting Day organizzati in Ateneo.

#### *Questionario di Valutazione del Tirocinio da parte degli studenti*

Nella direzione di utilizzare ogni utile fonte di informazione relativa ai destini professionali degli studenti e laureati della Parthenope, nel "Questionario di Valutazione del Tirocinio da parte degli studenti", di recente integrale ristrutturazione, è stata prevista una specifica domanda relativa agli esiti occupazionali del tirocinio, con l'indicazione di quale forma di collaborazione possa essersi generata con l'azienda o ente presso cui si è svolto il tirocinio.

#### *Questionario di Valutazione dei curriculum da parte delle aziende*

Inoltre, in maniera continuativa l'Ufficio Placement richiede alle aziende che hanno svolto presso l'Ateneo Parthenope giornate di Recruiting un feedback informativo relativamente agli esiti della valutazione dei curriculum e dei colloqui sostenuti dagli studenti/laureati in ordine sia ai tirocini che alle offerte di lavoro.

### **3.4.1. Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Si ricorda preliminarmente che nell'anno 2017 l'Università Parthenope ha aderito, per il tramite dell'Ufficio Placement, alla convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto la condivisione dei rispettivi archivi informativi dei laureati al fine di creare un sistema di analisi e di monitoraggio delle dinamiche occupazionali dei laureati (settori di attività, posizione professionale, tipologia contrattuale, durata dei singoli contratti di lavoro). In particolare, il progetto prevede l'utilizzo delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro, pubblici e privati, sono tenuti a produrre in caso di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro, confluenti nel "Sistema informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie" realizzato dal Ministero.



Circa questa azione, l'Ufficio Placement tra il 2017 ed il 2018 ha realizzato alcune attività preliminari per poter dare avvio al progetto, partecipando a varie riunioni con il referente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la referente dell'Anpal per la definizione di alcuni contenuti della convenzione e l'approfondimento di aspetti tecnici della stessa; ha altresì identificato le professionalità interne all'Ateneo coinvolte nelle attività di rilevazione ed elaborazione statistica.

Tuttavia, il progetto non è ancora operativamente partito, in quanto è attualmente sospesa la Convenzione per l'attività di ricerca e di sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati poiché il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sta provvedendo al passaggio di consegne all'ANPAL Servizi. Pertanto è in fase di riformulazione il testo della Convenzione che dovrebbe essere disponibile ad inizio del prossimo anno. Tra gli intenti della riformulazione del testo, la convenzione consentirà non solo di analizzare e monitorare i percorsi lavorativi dei laureati, ma sarà anche possibile osservare le traiettorie occupazionali dei soggetti che hanno conseguito titoli post lauream e cioè master di I e II livello e dottorati di ricerca.

### **3.5 Garantire un maggiore coordinamento tra l'Orientamento e il Placement (Rif. PSA: A.D.10.5)**

Atteso che Orientamento e Placement rappresentano due ambiti di attività interdipendenti e con finalità convergenti, nell'ambito del progetto ANPAL 2017-2020 di assistenza tecnica è stato inserito l'obiettivo di un maggior coordinamento tra di essi. In particolare, in relazione alle attività ed azioni previste nel Piano Operativo di Ateneo, è previsto che: "A diversi livelli e in base alle azioni da realizzare, saranno coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal Piano di sviluppo e nel monitoraggio delle attività anche il Delegato all'Orientamento, il Delegato alla Terza Missione, il Delegato ai rapporti con gli Ordini Professionali, il Delegato alla Comunicazione, il Responsabile "Contamination Lab", i Direttori di Dipartimento, i Delegati di Dipartimento al Placement".

Nel corso dell'anno 2018 un'ulteriore occasione di coordinamento e di collaborazione è stata ricercata dall'ufficio Placement in occasione della redazione dei progetti POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni", attraverso l'invito a partecipare alla progettazione e redazione di proposte progettuali da sottoporre alla Regione Campania in risposta all'Avviso pubblico.

### **3.6 Coordinamento tra l'Ufficio Placement di Ateneo e i Dipartimenti (Rif. PSA: A.D.10.6)**

Sono state realizzate nel corso del 2018 varie riunioni con i Referenti di Dipartimento al Placement, al fine di condividere informazioni, idee progettuali e *best practice*. In particolare i Referenti di Dipartimento al Placement sono regolarmente coinvolti in occasione dell'organizzazione delle attività ed eventi di Placement, nonché nelle attività di progettazione in occasione di bandi esterni, quali, in specifico riferimento all'anno 2018, il Bando ANPAL per la fruizione di assistenza tecnica ed il Bando POR Regione Campania per il finanziamento di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni".



Nell'ambito del citato Progetto di assistenza tecnica a cura di ANPAL, il coordinamento con i Dipartimenti sarà costante in tutte le fasi ed attività nella quali il progetto si articolerà, essendo un obiettivo qualificante del progetto medesimo il potenziamento della rete interna tra tutti gli operatori dell'Ateneo coinvolti nelle attività di Placement.

Nondimeno, il confronto e la condivisione di idee ed informazioni tra tutti i soggetti coinvolti in Ateneo, a vario titolo, nelle attività di Placement, avvengono anche in maniera continuativa ed informale attraverso comunicazioni interpersonali e occasioni di incontro di varia natura.

### **3.7 Incentivare il grado di informatizzazione delle procedure amministrative e gestionali dell'Ufficio Placement (Rif. PSA: A.D.10.7)**

#### **3.7.1. Questionari di valutazione on line**

Sono stati digitalizzati e resi disponibili on line sul sito web del Placement di Ateneo i Questionari di Valutazione dei Tirocini da parte sia degli studenti che delle aziende. Detti questionari sono compilabili da una apposita sezione del sito e sostituiscono quelli cartacei utilizzati sino ad ora.

#### **3.7.2. Arricchimento del sito web con video e nuove sezioni**

Il sito Web è stato ulteriormente migliorato rispetto all'anno precedente attraverso l'inserimento sulla home page di un video, a cura del Delegato, di presentazione del ruolo e delle funzioni dell'Ufficio Placement, nonché delle attività e dei servizi offerti sia agli studenti che alle aziende. È stata altresì istituita una nuova sezione relativa alle modalità di accesso al contributo economico per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione, con il relativo modulo per la domanda; infine, saranno a breve istituite altre due sezioni: l'una relativa al Progetto di assistenza tecnica da parte dell'ANPAL, e l'altra relativa all'istituto dell'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca.

### **4. Considerazioni conclusive relative al primo triennio di attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2016-2022**

Nel triennio 2016-2018 molte sono state le iniziative intraprese; significativi i passi verso il consolidamento e l'arricchimento della rete relazionale di Aziende ed Enti con i quali intrattenere varie forme di rapporti, in primis ai fini della creazione di un ponte occupazionale degli studenti e dei laureati dell'Ateneo; costantemente colta l'opportunità di partecipare a progetti di finanziamento delle attività di Placement; incrementata la visibilità sia interna che esterna del Placement di Ateneo, con una accresciuta immagine positiva sia presso gli studenti sia presso ambienti istituzionali ed accademici esterni; incrementata la



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER IL PLACEMENT - 2018  
PROF. PAOLO POPOLI

presenza del Placement Parthenope nel circuito di operatori professionali nazionali attraverso la partecipazione sia del Delegato del Rettore che del personale dell'Ufficio a conferenze, seminari tematici ed eventi di career day a livello nazionale; resa strutturale e non episodica l'organizzazione sia di giornate di Recruiting Day che di seminari tematici di orientamento al lavoro.

Un risultato particolarmente significativo conseguito dal Placement negli ultimi anni è quello di essersi procurato delle risorse finanziarie attraverso la proficua partecipazione ai progetti ministeriali che prevedevano un finanziamento, segnatamente i progetti FixO, potendo così disporre di una cifra approssimativamente aggirantesi intorno ai 70/80 mila Euro da poter spendere in azioni, attività e servizi di Placement. Al riguardo, tre sono le modalità di impiego, ad oggi, più significative di detti procurati fondi:

1) la istituzione di un fondo specifico per il finanziamento dei tirocini svolti all'estero o fuori dalla Regione Campania, che prevede a favore degli studenti un contributo economico (il più alto nel panorama degli atenei nazionali) al sostenimento delle spese di vitto e viaggio, con importi differenziati in funzione del valore ISEE;

2) la esternalizzazione alla Fondazione Emblema nel 2018 di una duplice attività: la prima consistente nella effettuazione di 2 cicli di seminari (16 sessioni della durata ciascuna di 3 ore) di orientamento al lavoro realizzati presso entrambe le sedi di Palazzo Pacanowski e del Centro Direzionale, la seconda l'organizzazione di una giornata di Career & Recruiting Day, sempre in parallelo presso entrambe le sedi, che ha visto, nella edizione 2018, la partecipazione di n. 36 aziende nazionali ed internazionali;

3) il rinnovo della descritta esternalizzazione di attività alla Fondazione Emblema anche per l'anno 2019, sia relativamente ai cicli di seminari (rimodulati secondo una cadenza trimestrale a febbraio, giugno, ottobre, dicembre), sia relativamente alla organizzazione della giornata di Career & Recruiting Day (programmata per il mese di Giugno 2019).

Infine, il lavoro svolto in questo triennio di attività sotto il profilo della istituzione di nuovi servizi, della tipologia delle attività svolte e di talune modalità organizzative nella gestione, ha consentito al Placement della Parthenope di risultare, nell'ambito del Progetto ANPAL di assistenza tecnica per il triennio 2018-2020, il primo in graduatoria tra gli Atenei Campani ed il secondo in graduatoria tra gli Atenei nazionali che hanno partecipato al Bando.

Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di dettaglio in ordine ai su descritti principali risultati ottenuti nel triennio di riferimento.

- Partecipazione e compimento a termine dei Progetti "FixO" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle edizioni del 2016 e del 2017;
- Partecipazione ed avvio attività nell'ambito del Progetto ANPAL di assistenza tecnica fino alla data di Luglio 2020;
- Finanziamento pari a Euro 200.000 del Progetto "Università 4.0: Professionisti dell'Innovazione" redatto in collaborazione con gli Ordini dei Dottori Commercialisti



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER IL PLACEMENT - 2018  
PROF. PAOLO POPOLI

di Napoli e di Torre Annunziata, per lo svolgimento di tirocini presso studi professionali ed aziende del territorio, a valere sui Fondi POR Campania, FSE 2014/2020 – Asse III Obiettivo Specifico 14;

- Svolgimento di n. 21 Recruiting day con singole aziende;
- Svolgimento di una giornata di Career & Recruiting Day con n. 36 aziende nazionali ed internazionali presso le due sedi di Palazzo Pacanowski e del Centro Direzionale, ottobre 2018;
- Svolgimento di n. 28 seminari tematici di orientamento al lavoro rivolti agli studenti e laureati, svolti dall'azienda EF Education, nell'ambito del progetto *"Edux Unitour 2018: Dai slancio alla tua carriera universitaria"* (n. 8 nel 2017 e n. 4 nel 2018), e dalla Fondazione Emblema (n. 16 nel 2018);
- Svolgimento di un Workshop-Incontro con gli studenti sul tema *"L'Università per i Giovani. Prospettive e sviluppi occupazionali"*, organizzato in collaborazione con Confassociazioni International, Svimez, e Studio Della Penna & Partners, svoltosi a maggio 2017;
- Svolgimento di 2 seminari tematici rivolti alle aziende sul *"Programma Europeo Garanzia Giovani e sul contratto di apprendistato"*, organizzati in collaborazione con l'Agenzia Anpal Servizi nei mesi di marzo e maggio 2017;
- Partecipazione del Delegato del Rettore e/o del Personale dell'Ufficio Placement a vari seminari di formazione organizzati da Anpal Servizi (già Italia Lavoro) presso la sede dell'Università Parthenope e presso la loro sede di Roma;
- Realizzazione di un Piano di Comunicazione delle attività e dei servizi di Placement, attraverso numerosi strumenti descritti nel precedente paragrafo 3.2.2.
- Progressivo arricchimento del sito web del Placement, con la istituzione di nuove sezioni informative, e la inclusione di un video, a cura del Delegato del Rettore, di presentazione del ruolo e delle funzioni del Placement di Ateneo;
- Partecipazione ai seguenti eventi di Placement a carattere nazionale:
- "Borsa del Placement" organizzato dalla Fondazione Emblema, edizioni 2016, 2017 e 2018
- "Job Orienta" organizzato da Verona Fiere e Regione Veneto, in collaborazione con il MIUR ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, edizione 2017;
- "Al Lavoro", Career Day nazionale organizzato da Almalaurea, edizioni 2017 e 2018;
- "Borsa Mediterranea del Turismo", edizione 2018;
- "Festival delle Carriere Internazionali", svoltosi a Roma, presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma, nei giorni 26 e 27 marzo 2018;
- "Science on stage: Modalità innovative per comunicare la scienza", svoltosi a Napoli, Città della Scienza, nei giorni 01 e 15 ottobre 2018;
- "Futuro Remoto", svoltosi a Napoli nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;



RELAZIONE ANNUALE DELEGATO  
PER IL PLACEMENT - 2018  
PROF. PAOLO POPOLI

- “Forum delle Università del Sud: obiettivi comuni per l’orientamento e il placement”, finalizzato allo scambio di buone pratiche per l’ottimizzazione delle attività e dei servizi delle Università meridionali, svoltosi a Foggia, Università degli Studi di Foggia, svoltosi il 3 e 4 dicembre 2018;
- Incremento della rete relazionale di Ateneo con Aziende ed Enti pubblici e privati con i quali intrattenere varie forme di collaborazione; ad oggi, l’Ateneo Parthenope annovera n. 1.154 convenzioni per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, ed un numero di Aziende registrate sulla piattaforma AlmaLaurea pari a 397.
- Incremento dei tirocini curriculari ed extracurriculari, sia in Italia che all’estero, nel corso del triennio: circa i tirocini nazionali, quelli curriculari sono passati da 425 nel 2016 a 541 nel 2018; quelli extracurriculari sono passati da 17 nel 2016 a 24 nel 2018; i tirocini internazionali sono passati da 4 nel 2017 a 11 nel 2018;
- Incremento degli annunci di lavoro pubblicati sulla piattaforma AlmaLaurea da parte delle aziende ed enti registrati, da 11 nel 2016 a 158 nel 2017 e a 188 nel 2018;
- Istituzione del fondo per la corresponsione agli studenti di un contributo economico per lo svolgimento di tirocini all’estero o fuori regione Campania; di tale fondo, istituito nel Febbraio 2018, hanno ad oggi fruito n. 9 studenti, per lo svolgimento di n. 5 tirocini all’estero e n. 4 di tirocini fuori Regione Campania.